RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 16

14 - 20 APRILE 1963 L. 70

Alla TV:

Il romanzo sceneggiato di Eduardo

Il nuovo telequiz con Mike Bongiorno

Alla radio:

Il Festival di Venezia

Eduardo De Filippo in "Peppino Girella"

IN COPERTINA

(Foto Monachello)

Dopo il successo ottenuto con il ciclo dedicato al suo teatro, Eduardo De Filippo ritorna alla televisione in un nuovo romanzo sceneggiato, in sei puntate, che l'attore ha scritto appositamente per la TV: Peppino Girella, in onda da questa settimana sul Secondo Programma. In copertina appare al suo fianco un giovanissimo attore esordiente, Giuseppe Fusco. Il ragazzo è stato scoperto a Positano da Eduardo che gli ha affidato uno dei personaggi principali, proprio quel Peppino Girella da cui prende il titolo il teleromanzo.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

DAL 14 AL 20 APRILE
ANNO 40 - NUMERO 16

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore:
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore
GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Il mandolino

« Il mandolino è certo uno dei più tipici strumenti italiani. La radio ne ha trasmesso un profilo particolareggiato. L'idea mi è parsa interessante e da ripetere anche per altri strumenti. Intanto il *Radiocorriere-TV* potrebbe pubblicare quelle notizie, per un vecchio appassionato della vecchia musica? » (Tommaso Manacorca - Firenze).

Il mandolino è il discendente popolare del liuto che fu in antico uno degli strumenti musicali di maggiore diffusione e nobiltà. Il mandolino è uno strumento a plettro: viene cioè suonato sfregando le corde con una di quelle piccole penne di vario materiale cui si dà appunto il nome di « plettro ». Il mandolino ha una cassa armonica fortemente convessa, ricoperta da una tavola di legno con un foro ovale, sotto il quale è incollata una piastra di tartaruga. Sul manico dello strumento, bottoni di madreperla identificano le note. Il mandolino napoletano, che è il più diffuso, ha quattro corde doppie di diverso materiale accordate come quelle del violino. Assai simile è il mandolino romano, mentre quello milanese ha sei corde doppie e quello fiorentino cinque corde doppie. Strumento popolare, il mandolino è stato però usato a volte da musicisti illustri: Vivaldi, Mozart, Beethoven e da alcuni autori moderni come Mahler, Schönberg e Casella.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

De telescopio

« Sono uno studente di fisica. Questa presentazione penso sia sufficiente a giustificare la mia richiesta. Poiché mi interesso di storia delle scienze, seguo, per quanto è possibile, le pubblicazioni di testi antichi su argomenti di fisica e di matematica: non è facile però essere tempestivamente informati delle nuove edizioni. So che la radio ha dato notizia di una di queste, e vi prego di mettermene al corrente » (Fabrizio Ciacci - Roma).

La casa editrice Olschki ha pubblicato il « De telescopio », manoscritto del Della Porta, ritrovato negli archivi dell'« Accademia dei Lincei ». Giambattista Della Porta visse a Napoli a cavallo tra il XVI e il XVII secolo. Ingegno multiforme, conquistò fama europea con i « Magiae naturalis libri IV », che contenevano, tra l'altro, un trattato di magnetismo e osservazioni famose sulla camera oscura, che egli scoprì. Ma le scoperte e le osservazioni geniali del Della Porta abbonda-

(segue a pag. 5)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» **9.190**	» **7.310**	» **1.880**
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

14 - 20 aprile

ARIETE — Luna in trigono al Sole e al vostro segno. Presagio di avanzamento, di progresso e di autonomia. Gioie grandi per una rivincita. Otterrete quanto avete in mente. Continuate la vostra manovra senza nulla trascurare. Inviti e consolazioni. Spostamenti buoni. Giorni fausti: 14, 16, 19.

TORO — *Tenacia premiata. Sentimenti profondi e amicizia stabile. Vi troverete attorniati da anime elette. Scoprirete un filone d'oro nel cuore di un'amica sincera. Tenetevi cara questa persona. Se volete viaggiare e prendere contatto con gente di fuori, questo momento è indicatissimo. Giorni da sfruttare: 14, 15, 20.*

GEMELLI — Prudenza nelle azioni e nelle parole nelle relazioni sociali. Sogni veridici. Periodo utile per spostarsi e dedicarsi agli studi e all'arte. Potrete leggere le segrete intenzioni di qualcuno. Azione: 14, 18, 20.

CANCRO — *Dovrete restare sulle vostre posizioni; cedete il meno possibile. Discrete occasioni per avanzare e costruire con solidità. Meta da raggiungere al più presto. Rinnovate l'ambiente e le conoscenze. Con la volontà e la riflessione potrete farvi strada. Giorni sfruttabili: 14, 18.*

LEONE — Rafforzamento della salute. Entusiasmo e speranze soddisfatte. Iniziative troppo audaci da ponderarsi meglio per evitare cedimenti. Cercate cautamente di sapere di più. Un pettegolezzo vi turberà. Non fateci caso. Giorni: 18 e 20.

VERGINE — *Generosità e indulgenza siano equilibrate dalla prudenza. Operate in silenzio, possibilmente da soli. Evitate gli occhi indiscreti. Discussioni e divergenze di poca entità per un dubbio di infedeltà o nei rapporti di cuore. Azione il 14 e 20. Siate cauti il 17.*

BILANCIA — Tenetevi sulla difensiva, ma lasciate credere di essere rilassati. Scarsa comprensione di persone intime: dovrete appianare la situazione con spirito di adattamento e sforzo tenace di volontà. Sviluppi a singhiozzo di una situazione bloccata. Agire il 14, 16, 18.

SCORPIONE — *Dovrete segnare il passo. Situazione alquanto problematica. Sappiate contenervi. Ogni esitazione nella condotta da seguire provocherà ritorsioni. Innovazioni. Aspettate e calcolate tutto con attenzione. Sarete sedotti da uno specchio. Giorni fausti: 14, 16 e 20.*

SAGITTARIO — Migliorerà la salute e l'andamento economico. Vi sentirete ancora alquanto depressi, ma con una buona concentrazione mentale arriverete dove volete. Evoluzione degli interessi materiali. Le gambe hanno bisogno di massaggi per attivarne la circolazione. Momenti significativi: 15, 18.

CAPRICORNO — *Scegliete un clima più adatto alla vostra salute. Trasformazioni spirituali. La franchezza è il vostro forte, ma per ora non giova. Camminate con piedi di piombo. Una visita o una comunicazione decisiva. Decisione inaspettata della persona alla quale volete bene. Giorni fecondi: 15, 18, 20.*

ACQUARIO — Le persone con le quali vi troverete a contatto saranno ostinate. Riuscirete a convincere lo stesso. La pazienza dovrà essere l'arma più efficace. Non date confidenza a nessuno. Affari pecuniari incerti. Dedicatevi allo sport. Giorni fausti: 15, 20.

PESCI — *La Luna entra in Pesci dal 19 sera in sestile al Sole. Fatevi avanti nelle ricerche, nelle impostazioni di lavoro. Scoprirete un sistema audace ed efficace per progredire nei vostri piani. Dimostrazioni di sincero affetto. Mangiate di meno.*

Tommaso Palamidessi

Nella grande Milano di oggi

PUBLIUNION ITALIANA ADVERTISING

il *centro* FLY *casa*

vi presenta nei suoi sette saloni, la più straordinaria, ricca e completa raccolta delle realizzazioni per la casa. Una scelta delle marche più autorevoli nel mondo, una rassegna moderna e funzionale degli elementi fondamentali dell'arredamento della casa, una esposizione sempre nuova di tutti gli accessori artistici e funzionali necessari alle ambientazioni più esigenti della abitazione d'oggi. Al Centro Fly Casa, inoltre, troverete l'assistenza di personale specializzato per le scelte più convenienti e la consulenza gratuita di tecnici e architetti per le ambientazioni più appropriate della vostra casa.

CENTRO FLY CASA | L'ARTE DEL NUOVO VIVERE | MILANO | GALLERIA DE CRISTOFORIS | VIA S.PIETRO ALL'ORTO

Perchè con Star è UN GIOCO ottenere minestre e pietanze squisite?

È un gioco, perchè il doppio brodo Star aiuta istantaneamente la "fusione" dei vari sapori del piatto. Anche se la cuoca ha leggermente sbagliato le sue dosi, il doppio brodo Star mette a posto tutto, grazie al suo prodigioso concentramento di gusti, profumo e sostanze.

Minestre insuperabili... e con una piccola aggiunta di doppio brodo, pietanze subito migliori!

Prodotti alimentari Star vuol dire "prodotti puri"

Trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti

PRODOTTI ALIMENTARI

DOPPIO BRODO STAR	2	punti
DOPPIO BRODO STAR GRAN GALA	2	punti
MARGARINA FOGLIA D'ORO	2	punti
TÈ STAR	2-3-4	punti
FORMAGGIO PARADISO	6	punti
SUCCHI DI FRUTTA GÒ	2	punti
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA FRIZZINA	3	punti
CAMOMILLA SOGNI D'ORO	4	punti
BUDINO STAR	3	punti
GRAN RAGÙ STAR	2-4	punti
MINESTRONE STAR	3	punti

Chiedete al vostro negoziante il magnifico ALBO-REGALI-STAR

Susciterete in lui un'ammirazione affettuosa...

Abbiate cura dei vostri capelli.
Essi sono il particolare più importante del vostro aspetto.
Spazzolateli ogni giorno con un po' di BIO DOP.
Diverranno morbidi, lucenti, splendidi e si manterranno sempre sani e facili da pettinare.
Con una pettinatura BIO DOP susciterete in lui un'ammirazione affettuosa, e lui ve lo dimostrerà!

ScadParis
TORINO

L'UNICA CREMA PER CAPELLI AL BALSAMO DI CALOFILLA

Astuccio Mod. Normale **L. 190**

BIODOP

CURA E RENDE SMAGLIANTI I CAPELLI SENZA UNGERLI

ci scrivono

(segue da pag. 2)

no in tutti i campi: criptografia, fisiognomica, chiromanzia, agraria, etimologia, mnemonica, fortificazione. Fece anche notevoli osservazioni sulla forza elastica del vapore (De Spiritali, *1606) e lasciò studi di geometria, tra i quali uno sulla quadratura del cerchio* (Elementa curvilinea, *1610). Il «* De telescopio *», scritto nel 1615, è opera assai importante poiché al Della Porta fu riconosciuta dal Keplero e da altri la tanto discussa priorità nell'invenzione del telescopio. Resta da dire che questo eccezionale studioso, che nel 1610 ebbe parte nella ricostituzione dell'*Accademia dei Lincei, *nei momenti di riposo si dedicò al teatro, scrivendo tre tragedie e 29 commedie, ricche di fantasia, di vivacità e di un sottile studio dei caratteri. Della Porta fu, senza dubbio, un uomo impareggiabile.*

Tempo libero

« Siamo un gruppo di lavoratori che seguiamo con vivo interesse la trasmissione televisiva del sabato pomeriggio *Tempo libero*. Peccato che sia una trasmissione poco conosciuta. Perché, per farla conoscere a un più vasto pubblico, non viene trasmessa di tanto in tanto in ora serale? » (Un gruppo di lavoratori della « Olivetti » di Ivrea).

E' un suggerimento che merita di essere preso in esame.

i. p.

intervallo

Ancora sui detti famosi

Il signor Erasmo Manetto di Roma, ci chiede da dove ha origine la frase: « Tu ammazzi un uomo morto! ». Sono parole che il fiorentino Francesco Ferrucci avrebbe detto al capitano imperiale Fabrizio Maramaldo il quale, avuto prigioniero il Ferrucci, dopo la rotta di Gavinana, il 3 agosto 1530, infierì su di lui già ferito e morente.

Sillogismo

La signorina Angela Marchese di Casale ci chiede che cosa è di preciso il « sillogismo ». Nella logica aristotelica si intende per « sillogismo » la forma tipica del ragionamento, costituita da tre giudizi (o proposizioni) collegati tra loro in modo che, posti due di essi come « premesse », ne segue necessariamente un terzo come « conclusione ». Per esempio: Gli uomini sono mortali (premessa maggiore), Socrate è uomo (premessa minore), Socrate è mortale (conclusione).

v. tal.

sportello

Richieste pagamento a saldo

Il signor N. O. di Macerata ha ricevuto dall'U.R.A.R. un avviso con il quale gli si chiede di pagare — oltre il 1963 (che effettivamente non ha ancora pagato) — anche una piccola somma a saldo 1962. Il nostro lettore ricorda di aver versato per tale anno l'intero ammontare del canone e quindi ci chiede se, per caso, il canone di abbonamento abbia subito delle variazioni nel 1962.

Rispondiamo che il canone di abbonamento alla televisione è quello fissato dal D.M. 30-11-1960 ed in vigore dal gennaio 1961: nessuna variazione è stata apportata successivamente.

E', pertanto, probabile che la somma reclamata dall'Ufficio non sia stata corrisposta nel passato, anteriormente al 1962, ma sia stata richiesta solamente ora.

Suggeriamo al signor N. O. di controllare attentamente tutti i versamenti effettuati negli anni scorsi, tenendo conto della forma di pagamento prescelta (annuale, semestrale, trimestrale). Pensiamo che in tal modo verrà fuori la spiegazione della richiesta dell'U.R.A.R.

s. g. a.

avvocato

« Io e la mia fidanzata avremmo deciso di contrarre matrimonio canonico (ad effetti civili), facendolo celebrare da un nostro vecchio compagno di scuola, che fa il missionario in Africa. Ci è stato detto che non è possibile. Lei che ne pensa? » (Arturo D. - Foggia).

Il canone 1094 del Codex iuris canonici *dice che sono validi soltanto i matrimoni celebrati davanti al Parroco o all'Ordinario locale, alla presenza di almeno due testimoni. Ma aggiunge, il predetto canone, che possono celebrare validi matrimoni anche altri sacerdoti, purché siano espressamente a ciò delegati dal Parroco o dall'Ordinario. Per poter ottenere il Loro scopo occorrerà, dunque, che Lei e la Sua fidanzata si rivolgano al Loro Parroco, il quale non avrà certamente nessuna difficoltà a delegare in proprio luogo il sacerdote da Loro desiderato. Quel che non è possibile è, invece, scegliersi come celebrante un sacerdote di propria fiducia, senza passare per gli organi competenti, che sono, ripeto, il Parroco o l'Ordinario.*

« Tizio si scontra con Caio, danneggiandone l'autoveicolo. Caio gli chiede di far riparare la propria auto da una certa officina meccanica di sua fiducia e Tizio acconsente, pagando tutto quel che c'è da pagare. Dopo di che Caio si riprende la macchina, la prova, constata che non va bene e fa colpa a Tizio della mal eseguita riparazione. Giusto? » (G. L. - Brescia).

Ingiusto, sempre però che le cose siano andate proprio come Lei le espone. Il proprietario dell'auto investita e danneggiata ha scelto lui l'officina di riparazione, e Tizio ha aderito di buon grado, pagando il conto senza discutere. Se ora la macchina non funziona a dovere, Caio se la prenda col meccanico, non con l'investitore, che ha fatto tutto quanto Caio ha preteso che facesse a titolo di risarcimento del danno. (E' evidente, peraltro, che, se Caio, pur essendo stata la riparazione eseguita a regola d'arte, ha constatato che l'incidente ha provocato alla sua automobile un danno non riparabile, le cose cambiano un poco. La responsabilità di Tizio non dipende dalla riparazione mal eseguita, ma da quel tanto di danno cui non si è potuto ovviare mediante la riparazione).

a. g.

PUBBLICHIAMO L'ELENCO DEI VINCITORI

del concorso a premi cassette natalizie

FABBRI

1962

1° estratto n. 15284
Vince la **VETTURA FIAT 2300 - Berlina**
Sig. COLANTUONI GAETANO, salita Pontecorvo, 46 - NAPOLI

2° estratto n. 04752
Vince **UN TELEVISORE EUROPHON 23"**
Sig. LA FERLA MARIA TERESA, via Torretto, 57 - LA SPEZIA

3° estratto n. 14144
Vince **UN TELEVISORE EUROPHON 23"**
Sig. NUZZO NICASIO, via Nazionale - Palazzo Emilia - STRADELLA (Pavia)

4° estratto n. 15830
Vince **UN FRIGORIFERO da lt. 125 IGNIS**
Sig. MALDERA LIDIA, via Trieste, 110 - RAVENNA

5° estratto n. 09682
Vince **UN FRIGORIFERO da lt. 125 IGNIS**
Sig. PIZZORNO Rag. VIRGILIO, corso Vittorio Emanuele, 400 - CAGLIARI

dal 6° al 9° estratto
Vincono: **UNA LUCIDATRICE ELETTRICA «KELVIN»**
n. 20942 - Sig. **Badiali Lina,** via Solmi, 2 - Zola Predosa (Bologna) — n. 15533 - Sig. **De Iacobis Alberto,** via Marcantonio Colonna, 28 - Roma — n. 14702 - Sig. **Garbato Luigi,** via C. A. Gastaldi, 5-40 - Genova — n. 04930 - Sig. **Talenti** prof. **Mario,** via G. B. Morgagni, 32 - Roma.

dal 10° al 14° estratto
Vincono: **UN GIRADISCHI TELEFUNKEN BABY**
n. 18098 - Sig. **Albieri Gino** - S. Giorgio in Salici - Sona (Verona) — n. 19479 - Sig. **Lagostina Rosita,** via Prestinari, 4 - Vercelli — n. 21711 - Sig. **Mangili Ines,** via Rana, 102 - Calolziocorte (Bergamo) — n. 17850 - Sig. **Lippini Desio,** via Veneto, 2 - Modena — n. 14008 - Sig. **Iorio Silvia,** salita Arenella, 13/a - Napoli.

15° e 16° estratto
Vincono: **UNA CYCLETTE**
n. 13199 - Sig. **Di Prinzio Iginia,** piazza S. Francesco, 129 - Pescara — n. 17806 - **Cooperativa Muratori,** circonvallazione, 25 - Argenta (Ferrara).

17° e 18° estratto
Vincono: **UN GIRARROSTO**
n. 23634 - Sig. **Rizzo Maria,** via Fornaia, 73 - Caltanissetta — n. 06863 - Sig. **Ceccaroni Duia,** piazza del Popolo, 4 - Cesena (Forlì).

dal 19° al 28° estratto
Vincono: **UNA MACCHINA FOTOGRAFICA «KODAK» Retinetta 1/a**
n. 12922 - Spett. O.F.A.R. S.r.l., via Cavalieri, 47 - Rimini (Forlì) — n. 06965 - Sig. **Miliani Roberto,** via Gorizia, 2 - Savignano sul Rubicone (Forlì) — n. 21728 - Sig. **Grasso Oreste,** via Derna, 25 - Vercelli — n. 20486 - Sig. **Carboni Rosanna,** via Carlo V, 24 - Correggio (Reggio Emilia) — n. 19111 - Sig. **Fantini Marisa,** viale Marconi, 270 - Cesena (Forlì) — n. 03301 - Sig. **Caputo Pietro,** via Lecco, 22 - Milano — n. 19175 - Sig. **Marra Giovanni,** via Giuseppe Fabri, 28 - Ferrara — n. 18310 - Sig. **Cantele Annarosa,** via Capuccini, 3 - Morbegno (Sondrio) — n. 23847 - Soc. Acc. Sempl. **L. Masnata & C.** - Carburanti, corso Massimo D'Azeglio, 10 - Torino — n. 22211 - Sig. **Palazzi Anna,** via Foligno - S. Maria degli Angeli (Perugia).

dal 29° al 43° estratto
Vincono: **UNA CINEPRESA «KODAK» BROWNIE mm. 8**
n. 06743 - Sig. **Saporito Antonio,** viale Pacini, 32 - Lucca — n. 10949 - **Pandalone Ettore,** via Bernini, 70 - Napoli — n. 22424 - **Stemberger Rosina,** via Marina - Acquedolci (Messina) — n. 16865 - Sig. **Zancanaro Pietro,** via A. Diaz, 146 - Mestre (Venezia) — n. 05239 - Sig. **Caltagirone Gaetano,** via S. Anna, 33 - Trapani — n. 20505 - **Ghiara Adriana,** corso Sardegna, 58/5 - Genova — n. 06826 - **Enfi Luigi,** via Golasecca, 48 - Sesto Calende (Varese) — n. 16590 - **Baroso Maria,** corso Garibaldi, 122 - Valenza (Alessandria) — n. 15125 - **Ambiveri Giuseppe,** via Ricasoli, 8 - Torino — n. 11349 - **Ferri Giovanni,** via IX Febbraio, 14 - Cesena (Forlì) — n. 19517 - **Cazzaniga Roberto** - Canonica D'Adda (Bergamo) — n. 09638 - **Imperatori Tacito,** via S. Martino - Medole (Mantova) — n. 13009 - **Ferrero** geom. **Giuseppe,** strada Valmanera, 24 - Asti — n. 07337 - **Cerutti Alfonso,** corso Sebastopoli, 190 - Torino — n. 20978 - **Perlini Ermenegildo,** via Aonio Paleario, 5 - Frosinone.

I vincitori dei rimanenti 157 premi così suddivisi:

n. 25 servizi di piatti per 12 persone - porcellana - pezzi 53
n. 25 servizi di posate acciaio inox per 12 persone
n. 10 valigie in pelle tipo «24 ore»
n. 25 thermoplaid lane Rossi
n. 25 confezioni di lusso profumo Jean Dores
n. 10 frullatori Girmi
n. 12 rasoi elettrici Philips
n. 25 servizi da tè per 12 persone porcellana

verranno avvertiti direttamente dalla S.p.A. G. Fabbri, a mezzo raccomandata.

Un concorso per cento canzoni

A seguito del comunicato apparso sul « Radiocorriere - TV » n. 15 l'UNCLA (Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori), sentito il parere dei componenti della Commissione di Consulenza e Collaborazione RAI-SIAE, indice un Concorso tra i compositori e gli autori italiani iscritti alla SIAE per la scelta di un massimo di n. 100 canzoni inedite da presentare alla RAI per l'inclusione nel nuovo repertorio radiofonico di musica leggera per l'anno 1963.

Il Concorso si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Articolo 1

Possono partecipare al Concorso le Case Editrici italiane di musica leggera:
— iscritte alla SIAE;
— iscritte alla Camera di Commercio.

Articolo 2

Ciascuna Casa Editrice può partecipare al Concorso anche con più canzoni purché tutte rispondenti ai seguenti requisiti:
— ogni canzone dovrà essere assolutamente inedita ed originale sia per la parte musicale sia per la parte letteraria con esclusione pertanto di qualsiasi adattamento o elaborazione;
— la parte letteraria potrà essere in lingua italiana o in dialetto;
— gli autori devono essere cittadini italiani;

Le Case Editrici inoltre dovranno:
a) dare assicurazione della loro iscrizione e di quella degli autori alla SIAE
b) dare assicurazione che gli autori sono cittadini italiani;
c) far dichiarare preventivamente le canzoni alla SIAE dagli autori in forma definitiva *con attribuzione irrevocabile delle rispettive qualità per la parte musicale e letteraria.*
d) indicare la Camera di Commercio alla quale la Casa Editrice musicale è iscritta unitamente al numero di iscrizione.

Articolo 3

Per partecipare al Concorso dovrà essere inoltrata domanda alla Segreteria del Concorso Canzoni - UNCLA - Galleria del Corso 4, Milano. Alla domanda redatta in carta libera e contenente le indicazioni di cui all'articolo 2, dovranno essere allegate:
a) n. 6 (sei) copie dattiloscritte, in chiara grafia del testo letterario di ogni canzone;
b) n. 2 (due) copie della composizione per pianoforte e canto, in chiara notazione grafica, con la linea del canto corredata dalla prima strofa del ritornello; è data facoltà di unire un disco di acetato della canzone;
c) la somma di L. 3.000 quale diritto di Segreteria per ciascuna canzone presentata. Tale somma dovrà essere inviata a mezzo di assegno circolare o bancario mediante vaglia postale intestato al Sig. IDALGO FRANCHINI - UNCLA - Segreteria Concorso Canzoni - Galleria del Corso 4, Milano.

Articolo 4

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Casa Editrice partecipante e dagli autori della canzone.

Articolo 5

Nella domanda di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati nome e cognome degli autori ed eventualmente il loro pseudonimo.

Articolo 6

La Segreteria del Concorso si riserva di chiedere, a proprio insindacabile giudizio, alle Case Editrici musicali, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente Regolamento; in caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni presentate saranno escluse dal Concorso.

Articolo 7

La domanda, unitamente al materiale sopra indicato dovrà essere inoltrata all'indirizzo indicato nell'articolo 3, a mezzo plico raccomandato presentato all'Ufficio Postale entro e non oltre *il 6 maggio 1963.*

Non è ammessa altra forma d'inoltro. Della data di presentazione farà fede il timbro postale.

Ogni plico non potrà contenere più di una canzone.

Articolo 8

Le canzoni ammesse al Concorso saranno sottoposte all'esame di due Commissioni di prima lettura — tra le quali le canzoni stesse saranno suddivise — che provvederanno ad una prima selezione. Le canzoni selezionate saranno sottoposte all'esame di una Commissione finale la quale provvederà a sceglierne fino ad un massimo di 100.

Articolo 9

Le decisioni delle Commissioni sono inappellabili ed insindacabili.

Articolo 10

Le Commissioni saranno formate da:
a) 1 autore;
b) 1 compositore;
c) 2 editori;
d) 1 rappresentante della Canzone Napoletana;
e) 1 rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione;
f) 1 rappresentante della RAI.

I componenti delle Commissioni di prima lettura non potranno essere chiamati a far parte della Commissione finale ad eccezione di uno dei due rappresentanti della RAI, che dovrà fungere da elemento di collegamento tra i due organi collegiali.

Articolo 11

Le norme di partecipazione al Concorso sono tassative.

Articolo 12

La documentazione, i materiali, la quota di L. 3.000 (tremila) inviati per la partecipazione al Concorso, non saranno per nessun motivo restituiti.

Articolo 13

Nel caso che per carenza numerica o qualitativa delle canzoni inviate o per altra causa di carattere organizzativo e tecnico, il Concorso non potesse essere realizzato, non sussisterà alcuna responsabilità da parte della organizzazione del Concorso stesso, né della Segreteria incaricata di attuarlo.

Articolo 14

Le canzoni prescelte a norma dell'articolo 8 saranno poste a disposizione della RAI per essere incluse nel repertorio radiofonico di musica leggera dell'anno 1963.

Articolo 15

Non possono partecipare al Concorso i dipendenti della RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

La partecipazione al Concorso implica l'integrale accettazione di tutte le norme del presente Regolamento.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Concerti per la gioventù »

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di Istruzione Secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciute.

La Commissione, esaminati i lavori relativi al nono Concerto, trasmesso sabato 9-3-'63, ha giudicato meritevoli del premio quelli inviati dagli studenti:

Marco Bevilacqua, corso San Maurizio, 65 - Torino - Liceo Scientifico « Gino Segrè », Torino, classe IV; **Vinicio Canella,** via Campanati, 7 - Copparo (Ferrara) - Ist. Tecnico Ind. Statale di Ferrara, classe II; **Federico Canobbio,** via del Vo, 20 - Desenzano del Garda (Brescia) - Liceo Ginnasio « Bagatta », Desenzano del Garda (Brescia) classe I liceo; **Stefano Capaccioli,** Pieve Sinalunga (Siena) - Liceo Ginnasio « Angelo Poliziano », Montepulciano (Siena), classe III; **Giovanni Chersola,** via delle Valli 1/8 - Porto Maurizio (Imperia) - Liceo Ginnasio « Edmondo De Amicis », Imperia, classe I sez. B; **Pellegrino De Pietro,** via Mameli, 45 - Molfetta (Bari) - Liceo Scientifico di Stato di Molfetta (Bari), classe IV; **Vitangelo Fontana,** via S. Domenico, 21 - Molfetta (Bari) - Liceo Scientifico di Stato di Molfetta (Bari), classe IV; **Elio Lanza,** via Sismonda, 47 - Torino - Liceo Scientifico Statale « Gino Segrè », Torino, classe IV; **Danilo Medori,** via Maria Cristina di Savoia, 14 - Bari - Liceo Ginnasio « Q. Orazio Flacco », Bari, classe III, Sez. E; **Moreno Morani,** piazza Fratelli Bandiera, 5 - Milano - Liceo Ginnasio Statale « Giovanni Berchet », Milano, classe II; **Giuseppina Picazzo,** piazza Orto S. Pietro, 9 - Acqui Terme (Alessandria) - Istituto Musicale Pareggiato « Antonio Vivaldi », Alessandria, classe II; **Antonia Reho,** corso Umberto I, 63 - Monopoli (Bari) - Liceo Ginnasio Statale « Galileo Galilei », Monopoli (Bari), classe IV; **Mario Sabattini,** via Piediluco, 9 - Roma - Liceo Ginnasio « Giulio Cesare », Roma, classe III B; **Andrea Taccone,** via Galvani, 1 - Torino - Liceo Scientifico « Galileo Ferraris », Torino, classe V C; **Tullio Telmon,** viale degli Archi Romani, 7 - Susa (Torino) - Liceo Ginnasio Statale « Norberto Rosa », Susa (Torino), classe III; **Anna Truffo,** via Madonna delle Rose, 48 - Torino - Istituto Tecnico « Luigi Einaudi », Torino, classe V D; **Anna Maria Villani,** via Emilia, 19 - Torricella Verzate (Pavia) - Liceo Classico « Severino Grattoni », Voghera (Pavia), classe I B; **Edoardo Vineis,** via Beato Ottaviano, 8/2 - Savona - Liceo Gin-

(segue a pag. 66)

I DISCHI DELLA SETTIMANA

**Domenica 14 aprile 1963
ore 12,10-12,30 - II Programma**

PIANGERO' PER TE (Mogol-Anka)
Paul Anka

ALLEY CAT (Bjorn-Harlen)
David Thorne
Orchestra Richard Wolfe

NOTTURNO (Andante) dal Quartetto n. 2 in re maggiore (Borodin)
Quartetto Borodin

I WON'T DANCE (Kern-Mc Hugh - Hammerstein - Harbach - Fields)
Frank Sinatra
Orchestra Count Basie

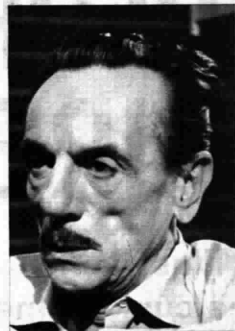
JE REVE DE VOUS (Louiguy)
Armando Sciascia e la sua orchestra

ANNO XL - N° 16

RADIOCORRIERE TV

14-20 APRILE 1963

Il nuovo romanzo sceneggiato alla televisione

Peppino Girella e suo padre Eduardo

«Il mio nemico è il tempo». Seduto dentro un'immensa poltrona ricoperta di tela grigia, Eduardo appare ancora più magro di quello che è. Butta una sigaretta, appena accesa, in una grande scodella di porcellana bianca e spessa, per metà empita d'acqua, che fa da portacenere. In pochi minuti ha ripetuto più volte quest'operazione. Ma non è nervoso. Chi lo rivede oggi lo trova assai mutato rispetto a un anno fa, quando stava registrando alla TV alcune sue commedie. E' molto più alla mano: meno spigoloso e agro. Soltanto il volto è lo stesso. Il caratteristico volto di Eduardo De Filippo: lungo, triangolare, asciutto e affilato. A prima vista vi si notano i buchi profondi sotto gli zigomi prominenti; poi, sotto i capelli lunghi e scomposti, sopra il colletto rovesciato della camicia di jersey, gli occhi, più lustri che mai, che gli conferiscono un'espressione di uomo eternamente e fieramente triste.

«Il mio nemico è il tempo» ripete; «il tempo in cui deve mantenersi una commedia: poco più di tre ore di spettacolo, comprese le pause fra un atto e l'altro». E vaga, lentamente, con lo sguardo da una parete all'altra del suo studio, soffermandosi ora sui bellissimi quadri del Settecento napoletano, ora sulle preziose maioliche che vi ha adunato. «'O tiempo — sussurra, movendo le labbra impercettibilmente —. E' per colpa sua che la maggior parte delle mie commedie le ho ancora da scrivere...».

Quando decide di mettersi a scrivere, di trasformare una idea in una commedia, gli si presenta sempre il medesimo problema, davanti al quale, a volte, finisce per sentirsi impotente, disarmato come un bambino. Come raccontare le storie che gli girano vorticosamente in testa, che lo tengono desto la notte, che s'arricchiscono via via di particolari, di fatti nuovi, di nuovi personaggi, con così poche parole, in un numero così ristretto di «cartelle» dattiloscritte, in modo che alla fine ne esca qualcosa di rappresentabile? Certo, altrettanto spesso, Eduardo questo problema lo risolve. Ed eccone la prova: le cinquanta e più commedie che ha scritto finora, diverse delle quali sono capolavori del nostro teatro. Ma altre volte non ce la fa: allora cova le trame per mesi, per anni; le rumina, limitandosi tutt'al più a fissarne qualcuna per sommi capi su un foglietto di carta, come un «pro-memoria», che poi pone in un cassetto assieme a molti altri.

Peppino Girella era uno di questi foglietti. La storia gli era venuta in mente sei o sette anni fa, leggendo una novella di una sua conoscente, Isabella Quarantotti. Vi si narrava di un bambino napoletano, cresciuto anzitempo, passato, bruscamente, dalla fanciullezza a una sorta di apparente maturità: una storia patetica, con un intermezzo di tragedia. Gli piacque molto. Al punto che nei giorni successivi si ritrovò a ripensare a quella storia e al suo giovanissimo protagonista. Ma s'accorse che la sua fantasia l'andava modificando. Accanto al bambino lui poneva altri personaggi; la vicenda si faceva più complessa: non era più la semplice storia di «nu' guagliunciello napulitano»; piuttosto il dramma di tutt'una categoria di povera gente che la nostra società ha relegato ai margini. Decise di farne una commedia. E cominciò scrivendone la trama. Ma quando la rilesse gli si parò davanti il solito, vecchio problema. Questa volta c'era veramente tanto da dire. Occorreva assolutamente dilatare il più possibile il racconto: lui lo vedeva simbolico, allusivo, ricco di particolari: un affresco, ma dipinto in punta di pennello, come facevano certi pittori fiamminghi del Seicento. Dunque scartò l'idea della commedia e pensò al cinema, ma per poco. «Tu consegni il soggetto — dice — loro ne fanno una sceneggiatura che, nell'ipotesi migliore, gli è soltanto lontana parente». Sicché *Peppino Girella* finì nel cassetto, nel piccolo cassetto, assieme alle trame difficili. Non ci pensò quasi più, per anni. Finché nel giugno scorso alla TV qualcuno non gli sussurrò di scrivere un «originale televisivo». Gli ritornò alla mente *Peppino Girella*. Sì, pensò, un originale televisivo, lo scrivo. Ma a puntate: senza limiti di tempo e di spazio. Ne buttò giù la sceneggiatura in tre mesi, lavorando sodo, ma senza avvertire la fatica. Ne è uscita una commedia scritta appositamente per la TV, divisa in sei puntate, di un'ora ciascuna.

Nel *Peppino Girella* c'è tutto l'universo personale di Eduardo. Vi confluiscono gli elementi caratteristici del suo teatro; i temi da lui prediletti. Peppino è un ragazzino di soli undici anni. Ma già possiede la malizia degli adulti e la saggezza dei vecchi. Vive in un *basso*, coi genitori. Suo padre, Andrea, il vero protagonista della vicenda, è disoccupato da tempo. E' già avanti negli anni e non riesce a trovare lavoro, un lavoro stabile: s'arrangia, come può, con piccoli espedienti; i guadagni, però, son sempre più miseri. La madre di Peppino lavora: fa la camiciaia. In un bar vicino al «*basso Girella*» cercano un ragazzino che s'incarichi di portare le consumazioni a domicilio. Peppino vi capita, per caso. La proprietaria lo nota: rimane colpita, in un breve dialogo, dal piglio deciso, dalla furbizia innata del ragazzino. E l'assume. Il salario è misero, ma con le mance, alla fine di ogni mese, raggranella una discreta somma. Diventa, in breve, il maggior sostegno della sua famiglia. Mentre il babbo seguita a non lavorare, a collezionare rifiuti dovunque si presenti. Andrea soffre profondamente: avverte uno stato di inferiorità rispetto al figlio. Il dolore, lo scontento del vecchio aumentano di giorno in giorno, fino a trasformarsi in rancore verso Peppino. E si lascia andare; subisce l'influenza di alcuni amici, tutt'altro che ben intenzionati. Alla fine, dopo svariate peripezie, babbo Andrea troverà lavoro: sarà Peppino che glielo procurerà attraverso un influente cliente del «suo» bar.

Questo il filo su cui Eduardo costruisce il racconto. Un racconto, come vedremo, ricco di motivi umani, palpitanti. In questo senso si ricollega alle sue migliori commedie, a *Sik-Sik* e, ancor più, a *Natale in casa Cupiello*, per i chiaroscuri e il timbro poetico che lo pervade.

Ancora una volta attraverso un lavoro teatrale, Eduardo ha voluto porre il dito in una piaga del nostro tempo; indicarla a tutti. *Peppino Girella*, se vogliamo, è un'altra *Cantata dei giorni dispari*. Una lunga cantata ove si stempera quella visione del mondo, ad un tempo amara e fiduciosa, caratteristica di Eduardo. «E' un mondo quello d'oggi fatto soltanto di "giorni dispari" — dice — giorni di scoramento, di sconforto, per molti... E' un mondo diviso... Non c'è una giustizia sociale che consenta di vivere a uomini come Andrea...». Eduardo ha gli occhi ancora più lustri di poco fa, gli zigomi più sporgenti; i buchi delle guance più profondi e l'espressione di chi ha conosciuto momenti di vero sconforto. Ma subito riprende a parlare: «Noi ci siamo trovati nel rimpasto — dice Andrea ad un certo momento ad alcuni amici, poveri diavoli, sradicati come lui. — Ci siamo trovati nel rimpasto e ne siamo stati travolti». Andrea potrebbe continuare. Potrebbe dire che per lui, per tutti quelli come lui, non c'è più posto. Chi è disposto a dare lavoro a un cinquantenne che all'improvviso rimane disoccupato e non sa scrivere, non sa leggere, non è specializzato? A un tipo simile rispondono sempre così: «Non possiamo assumervi. Siete troppo vecchio; i sindacati non ce lo consentono».

E' l'atmosfera di miseria che circonda questi personaggi che Eduardo ha voluto portare sul teleschermo, mettendo in evidenza l'inesauribile carica di umanità che posseggono, le loro qualità interiori; il loro sottofondo di candore e la speranza che li sorregge fino in fondo. «Sarà tutto un racconto dal di dentro — dice — un racconto d'atmosfera, di sentimenti. E anche un gioco sottile di passioni».

Una vicenda intimista che non si può svolgere con dialoghi realistici, ma tutta sfumature, giochi d'espressioni mutevoli e contrastanti: il pubblico deve capire l'intimo pensiero dei personaggi, attraverso la recitazione, intensa, controllata degli interpreti.

Li ha scelti lui, proprio per questo motivo, con estrema cura, con meticolosità, gli interpreti del *Peppino Girella*. Alcuni sono attori che conosce bene: lavorano con lui da anni; fanno parte della sua compagnia, come Ugo D'Alessio, Luisa Conte, Angela Luce, Enzo Cannavale, Clara Bindi; altri recitano accanto a lui per la prima volta: ad esempio, Giuliana Lojodice, Carlo Romano, Maria Teresa Vianello. Mentre il piccolo Giuseppe Fusco debutta, in questo originale televisivo, come attore. Lui sarà Peppino Girella, il personaggio più importante della vicenda, dopo Eduardo. L'ha trovato a Positano: è il figlio della donna che fa le pulizie nella sua villa. «E' stranamente bello — dice Eduardo — un viso irregolare, gli occhi grossi e distanti fra loro, le labbra tumide e i denti bianchi, tanto bianchi che quando sorride gli illuminano tutto il volto».

Giuseppe Lugato

Alla pagina seguente alcune scene tratte dalla prima puntata di «Peppino Girella».

Un telegramma del Presidente della Repubblica per l'inaugurazione del nuovo Centro di Napoli

In occasione del Concerto inaugurale dell'Auditorium del nuovo Centro Radio e TV di Napoli, il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, ha inviato al Presidente della RAI, Novello Papafava dei Carraresi, il seguente telegramma: «Auditorium del Centro di Produzione Napoli Radiotelevisione Italiana ieri inaugurato mentre reca nuovo rilevante apporto al perfezionamento delle attrezzature della RAI per le più alte manifestazioni d'arte contribuisce anche allo sviluppo e al progresso del Mezzogiorno. Mentre mi compiaccio per la splendida affermazione desidero rinnovare a Lei ai Suoi collaboratori e alle maestranze tutte mio cordiale saluto insieme col più vivo compiacimento agli artisti che hanno collaborato al successo del magnifico concerto. Antonio Segni».

Il Presidente della RAI ha così risposto: «La Sua presenza, Signor Presidente, e la Sua parola di alto compiacimento in occasione dell'inaugurazione del Centro Radiotelevisivo di Napoli sono premio e sprone alla RAI per l'attuazione del proposito di sempre meglio contribuire, mediante la diffusione dei più alti valori morali intellettuali e civili, a espandere ed elevare la libera vita democratica della nostra Italia. Devotamente. Novello Papafava dei Carraresi Presidente RAI».

Dalla prima puntata di

PEPPINO GIRELLA

Illustriamo alcuni momenti del nuovo teleromanzo con battute tratte dal copione originale di Eduardo

« Peppino Girella » andrà in onda sul Secondo Programma televisivo la sera di domenica 14 aprile, alle ore 21,15

1 Nel « basso » Girella — in un vicolo di Napoli — la vita non è facile per Andrea (Eduardo De Filippo) e la sua famiglia. Da tempo disoccupato, egli si industria di risolvere la sua situazione economica mediante i mille espedienti ai quali è solita ricorrere la fertile fantasia del popolino napoletano. Ma non gliene va bene una. « E' questione che tu vuoi fare il comodo tuo, e 'a casa ti brucia sotto i piedi. A te ti piacciono gli amici, 'e chiacchiere e 'a cantina », gli ripete spesso la moglie Iolanda (Luisa Conte) che fa la camiciaia ed è stanca di essere lei sola a mantenere, con il suo lavoro, la famiglia

4 I soliti amici, Matteo (Ugo D'Alessio) e Rafele (Enzo Cannavale), si ritrovano nel basso di Andrea Girella. Sono intenti ad architettare, una volta di più, il solito progetto sballato destinato a risolvere la loro situazione di disoccupati. Questa volta si tratta della « pomata antiatomica », un innocuo grasso di marmotta da vendersi nelle strade come antidoto miracoloso contro la bomba atomica. Nell'idea di Andrea, la pomata andrebbe a ruba se si facesse precedere la vendita da un esperimento « scientifico », il finto scoppio di una « bomba atomica » in miniatura. Per simulare l'esplosione, gli amici provano ad accendere una cartuccia di zolfo. Ma l'esperimento ha un esito poco brillante: in breve l'ambiente viene invaso da un fumo greve e giallastro che rende l'aria irrespirabile

5 « Due spaghetti a vongole in bianco. Ma al dente, eh?... Guarda che abbiamo fretta, perciò vedi di fare una cosa di giorno ». E' Amerigo che dà ordini al cameriere del ristorante a mare dove lui e Angela sono andati per un colloquio. La ragazza è imbronciata e rimprovera ad Amerigo i continui rinvii delle nozze e le piccole infedeltà di cui tutti parlano nel loro quartiere: « Io voglio a te, Amerì, ma solamente se tu pure vuoi a me. Se no, non significa niente ». « Io pure ti voglio più bene della vita mia! », la rassicura Amerigo, spiegandole che per lui le altre donne non sono che scherzi da nulla, e che la sposerà non appena avrà messo da parte i soldi sufficienti a metter su una famiglia

2 Iolanda e Andrea Girella hanno un solo figlio, Peppino (Giuseppe Fusco). E' un ragazzo di undici anni, simpatico a tutti per la sua aria vispa e gli occhi furbi. Ma chi ha un grande ascendente su Peppino è Amerigo Paternò (Carlo Lima), suo cugino, uno spavaldo giovanotto di vent'anni, che fa il portiere notturno in un albergo del centro. Un giorno, Amerigo, porta il ragazzo al bar « Stella ». Ne è proprietaria donna Clotilde (Angela Luce), che è molto sensibile alle galanterie di Amerigo. Donna Clotilde ha bisogno di un garzone per il servizio esterno del bar: « Perché non vieni a lavorare co' me? », propone a Peppino. « Ma io il caffè non lo so fare ». « Non hai capito, tu il caffè lo devi portare »

3 La madre di Peppino, Iolanda Girella, lavora per la camiceria di donna Lucia Renzi (Sara Pucci), una napoletana dinamica e intraprendente. La bottega non è vasta, ma è resa allegra dal giovanile cicalecclo delle lavoranti: tre ragazze, Ninuccia, Rosina e Angela (Giuliana Lojodice). Quest'ultima è romana e vive con Lucia da molto tempo, da quando perse i genitori. Angela è fidanzata con Amerigo e, innamorata com'è, ne sopporta tutte le scappatelle. Donna Lucia, sfortunata in amore e separata dal marito, vorrebbe che la ragazza non desse retta al volubile giovanotto: « Se Angela non fa quello che dico io, finisce come a me... ». « ... Quello travede per Angela. Quando si saranno sposati sarà tutta un'altra cosa... », sostengono le altre

6 Iolanda Girella va spesso a far visita a sua sorella Mafalda (Clara Bindi), la madre di Amerigo, che è moglie di Luigi Paternò (Carlo Romano), maresciallo di Finanza, un siciliano metodico ed equilibrato. La loro casa è modesta ma è resa confortevole dall'amore, dalla serenità. Mafalda vuole molto bene a Iolanda e l'aiuta spesso, come può, anche se la sorella sopporta con molta dignità la sua dura condizione. « ... I mariti oggi ci stanno, domani chissà... Però io tengo a te e tu tieni a me ». Così Mafalda incoraggia la sorella che commenta: « I mariti sarebbe meglio non ci fossero mai stati. 'O mio almeno »

7 Nel « basso » Girella, un ennesimo alterco tra Iolanda ed Andrea. « Tutti quanti si sistemano, un lavoro qualunque tutti lo trovano: tu no!... E io sfacchino a lavà piatti e a perdere 'a vista, a cucire biancheria. E in casa nun ce sta mai una lira... », è l'eterno rimprovero di Iolanda al marito. Andrea è sempre più avvilito e ribatte che non è colpa sua se non riesce a trovare un'occupazione: « Vai e vieni, e mi hanno fatto capire che non ero bene accetto ». Peppino è ancora una volta testimone di un'incresciosa scena familiare. E il ragazzo prende una decisione: accetterà il posto di garzone nel bar di donna Clotilde

Il XXVI Festival di musica contemporanea a Venezia

La vetrina dei giovani compositori

Musiche d'ogni tendenza nella prima manifestazione internazionale dell'anno – L'inaugurazione con un "Parsifal" diretto da Cluytens in ricordo del centocinquantesimo anniversario della nascita di Wagner

COLLOCATO, ormai da tre anni, nel periodo delle feste pasquali, il Festival della Biennale di Venezia apre la serie lunghissima delle manifestazioni musicali che si snoderanno da ora fino al tardo autunno; esso è la vetrina dove il frutto delle riflessioni invernali verrà esposto al pubblico per entrare nel mondo aperto della conoscenza; al primo incerto sciogliersi delle nevi, al mutevole tepore dell'aprile e, per continuare nella retorica primaverile, al primo auspicato apparire dell'estate sospirata ecco le musiche più recenti.

Venezia, si sa, è una città che pochi conoscono nel sottile fascino invernale, grigia nelle luci discrete, sfumati i contorni delle sue case dalla nebbia misteriosa e soffice: aprendosi nei giorni della Pasqua essa promette giornate luminose e giornate grige, le gioie dell'estate e l'intimità calda dell'inverno; e qualche turista già appare, sia pure sotto la protezione dell'ombrello e dell'impermeabile. E' il turista che ama davvero conoscere e vedere, che passa tutta la giornata nei musei, concedendosi le passeggiate necessarie per prendere confidenza con le calli e i rii, i ponti e i campi: è il turista che a una certa ora del giorno gradisce l'incontro con un po' di musica, dopo la sosta nelle trattorie famose. Il Festival perciò, spostato in primavera, anche se perde qualche vecchio frequentatore del settembre veneziano, acquista pubblico nuovo; e i conti si bilanciano; in questa stagione c'è meno folla, non c'è confusione e non si corre il rischio di confondere una manifestazione con l'altra: a ciascuno il suo, e che sia dato a Cesare quel ch'è di Cesare.

Ciò premesso, è necessario aggiungere, per quel che riguarda il pubblico dei radioascoltatori, che la RAI con le riprese e le trasmissioni della manifestazione veneziana dà inizio a quel giro di orizzonte sui Festivals che si succederanno fino all'autunno in tutta Europa: da Venezia si parte per Firenze e per Glyndebourne, per Bayreuth ed Edimburgo, per Vienna e Monaco, per Salisburgo e Dubrovnich, Aix en Provence, Grenoble, ecc. Riaffioreranno gli autori classici e i romantici attraverso interpretazioni vecchie o aggiornate, si presenteranno per la prima volta musiche nate di recente; ma crediamo che il più grande numero di novità venga presentato ogni anno a Venezia.

Il Festival è diventato sempre di più un prodotto della Biennale, l'esposizione cioè più famosa perché diligentissima nel presentare le espressioni più nuove, collegate tuttavia alle ascendenze immediate e qualche volta anche alle remote. Tale la Biennale d'arte, tale il Festival musicale: quest'anno come gli anni precedenti, quando ad esso dettero vita i compianti amici Nando Ballo e Alessandro Piovesan; è un carattere acquisito, e non è opportuno modificarlo; conoscere ma anche ricordare, dare a tutti la sensazione che tra ieri e oggi è continuità di vita, che il divenire è conseguenza di quanto il passato insegna.

Anche per questo Venezia tiene conto delle scadenze celebrative e delle ricorrenze stagionali che ci portano a volte lontane nel tempo. E' il caso del ricordo di Wagner, la cui presenza al Festival di questo anno non sta a rappresentare riconoscimenti di primogeniture più o meno polemiche, ma doveroso omaggio al grande musicista che a Venezia morì dopo avervi soggiornato varie volte: e il *Parsifal*, trasmesso domenica sera sul terzo programma e in forma oratoriale, costituisce anche un avvenimento legato alle giornate speciali dei riti pasquali. Affidato ad un complesso tra i migliori, quello che normalmente lo presenta a Bayreuth, sotto la direzione di Cluytens, che è uno degli specialisti più famosi delle opere wagneriane, il *Parsifal*, eseguito integralmente nella lingua originale, con la collaborazione dei cori e dell'orchestra della Fenice, apparirà nelle condizioni migliori per essere compreso e gustato.

Ma subito dopo, siamo nel pieno delle musiche recentissime, quasi tutte eseguite per la prima volta. Sarà bene che i giudizi prematuri non vengano considerati alla stregua di un bilancio consuntivo: troppa fretta in giudici che ancora non conoscono le musiche in programma, presunzione eccessiva di chi già vede il brutto ovvero il bello nella giornata che deve ancora sorgere: e tutti sappiamo che non sempre i bollettini meteorologici ci garantiscono dalla pioggia, o ci assicurano il sole.

Anche in questo Festival, come nei precedenti, la parola è a chi faticosamente cerca di percorrere strade nuove; non sappiamo ancora se la strada la scopriremo conclusa modestamente in un vicolo, ovvero proiettata verso orizzonti inattesi: il compito delle esposizioni e dei festivals è di far conoscere quali siano i tormenti e i problemi, quali le opere che da essi nascono, quali le opere vive e vitali che avranno saputo superarli o, addirittura, ignorarli. E' tutto qui: e certo gli errori ci saranno stati e tutti ce ne accorgeremo. Tuttavia sentiamo che è necessario conoscere e far conoscere, contribuire con tutti i mezzi a nostra disposizione per accelerare i processi che varranno a togliere al più presto dagli equivoci autori e pubblico. Se volgiamo lo sguardo indietro (e la nostra età ci consente ricordi lontani se non addirittura remoti) assistiamo alle lotte che opere oggi da tutti accettate hanno dovuto affrontare per affermarsi: senza i festivals, senza le esposizioni, il loro camminare sarebbe stato più difficile e lento.

Intorno ai nomi di Varèse, di Malipiero e di Schönberg, del quale verranno rappresentate le tre opere in un atto *Erwartung, Die Gluckliche hand, Von heute auf Morgen*, di Scriabin, che è bene ricordare a tanti giovani che lo ignorano o lo hanno dimenticato, vedremo radunati i giovani De Pablo, Görecki, Guyonnet, Zimmermann, Arrigo, Castiglioni, Clementi, Paccagnini, Fukushima, Xenakis, i già noti Tansman, Hartmann, Henze, Veretti, Ginastera, Berio. Le loro opere sono tutte nuovissime, e nuovissime sono quelle presentate nel concerto collettivo del « Service de la Recherche » della Radiodiffusione Francese, diretto da Schaeffer. Il quadro, certo, non è completo, perché purtroppo non tutte le frontiere sono aperte all'uscita delle musiche nuove.

Mario Labroca

André Cluytens, direttore e concertatore del « Parsifal »

La radio trasmetterà domenica sul Terzo Programma alle ore 19 il « Parsifal » di Wagner su cui pubblichiamo un articolo a pagina 21.

L'uomo sorridente che giurò guerra a Hitler

La figura di Roosevelt alla TV in "Primo piano" - Il Presidente paralizzato dalla polio fu il "motore" del miracolo economico del New Deal - Non è stato ancora giudicato con serenità, ma non sarà più dimenticato

ERA SOPRATTUTTO un uomo dotato di un grande fascino. E' stato esaltato, odiato, ammirato, vilipeso, ma ha guidato l'America durante tredici anni, traverso la *depression* e la guerra, godendo del favore popolare, dominando il Congresso, lasciandosi adorare dagli intellettuali, e facendo leva sempre, prima ancora che sul suo senso politico, sulle sue eccezionali qualità di *charmeur*. I repubblicani che lo detestavano, nutrivano per lui un rancore acerbo e irragionevole anche perché, quando lo avvicinavano, non riuscivano a sfuggire alla malia di quell'uomo paralitico, invecchiato precocemente, troppo astuto per essere sincero, e assistito da una moglie così intelligente, ma così brutta. Eppure, a diciotto anni dalla sua morte, c'è ancora negli Stati Uniti, chi esecra la sua memoria, ma c'è anche tanta tanta gente che spera di ritrovare la sua anima nell'anima di Kennedy. Non sarà mai dimenticato, non è ancora stato giudicato con serenità, e anche i critici più severi non possono negare che egli ha iniziato una nuova èra nella storia dell'America, e che ha salvato l'America due volte, nel 1933, e nel 1941.

Il *New Deal*, ha scritto l'arguta giornalista Bess Furman, è arrivato a Washington da New York, il 2 marzo 1933, a bordo di un treno speciale. Era il treno speciale che portava il neo-Presidente Franklin Delano Roosevelt, il quale, il 4 marzo, si insediava nella Casa Bianca, e sorridente, allegro, felice, iniziava la sua rivoluzione pacifica, partendo dal presupposto ritenuto addirittura scandaloso, che il Governo Federale era responsabile del benessere dei cittadini. Chi diamine parlava così? Marx? Lenin? L'anticristo? Eppure la sua vittoria elettorale era stata tale da lasciare senza fiato gli oppositori, la folla lo applaudiva prima ancora che egli cominciasse ad agire, e gli americani, fossero essi fiduciosi, o timorosi, sentivano che stava per accadere qualcosa di straordinario.

Più tardi si è detto che quel primo eccezionale successo elettorale di Roosevelt era inevitabile. Gli Stati Uniti erano stati governati per troppi anni da uomini che avevano deluso gli elettori, da Wilson ad Harding, da Coolidge ad Hoover, galantuomini che, fra i pregi e i difetti, erano comunque inadatti a svolgere la loro missione in quel periodo della storia. Gli americani avevano appena cominciato ad apprezzare l'eccitazione e le mattane degli « anni ruggenti », quando sopravvennero il crollo finanziario di Wall Street, la disoccupazione, e gli operatori di Borsa che vendevano le mele agli angoli delle strade: Hoover creava enti ben congegnati per la concessione di piccoli prestiti, distribuiva fra i poveri il suo stipendio di Presidente della Repubblica, ma l'economia del Paese non si riprendeva dal colpo che l'aveva tramortita, mentre il brillante ed impetuoso Governatore dello Stato di New York — F. D. Roosevelt — prometteva un immediato ritorno alla prosperità e, per giunta, l'abolizione del proibizionismo. Roosevelt fu eletto e mantenne le promesse fatte durante il periodo elettorale.

Roosevelt aveva capito che la crisi americana era soprattutto una crisi di iniziativa e di distribuzione: le industrie, i commerci, l'agricoltura, erano come una macchina possente cui mancava il volano e priva dello strumento che imprimesse a quel volano la forza per compiere un primo giro completo. Il Presidente paralizzato dalla poliomielite divenne il motore dell'America, e il suo entusiasmo si rivelò contagioso, come quello di Kennedy per la « Nuova Frontiera ». Sommerse letteralmente il Congresso di disegni di legge imperativi, e, senza badare troppo per il sottile, reclutò i disoccupati nel *Civilian Conservation Corps*: persino i giovani studenti furono chiamati a partecipare alle imprese della *Youth National Administration*, e mediante le sovvenzioni federali, i materiali da costruzione cominciarono ad affluire con ritmo sempre più intenso al fine di realizzare le opere progettate dalla *Public Works Administration*. In poche settimane, gli americani passarono dalle « marce della fame » al lavoro per tutti. C'era lavoro persino per gli artisti, che si presentavano ad uno dei tanti enti creati dal *New Deal* e ricevevano immediatamente un incarico, quello di affrescare le pareti di un ufficio postale, o di ornare di statue un ponte in costruzione, o di scrivere una bella monografia sulla coltura intensiva del mais. Le banche fallivano? Roosevelt aveva pronto il rimedio: che tutte le banche fossero chiuse dalla sera alla mattina, all'improvviso, e quindi riaperte secondo nuove disposizioni che garantivano i depositi individuali a risparmio fino a cinquemila dollari. In un mese ristabilì l'equilibrio monetario che Hoover non era riuscito ad ottenere in due anni di provvedimenti saggi, ma legati a schemi inadeguati.

Si intravvedevano appena i risultati di questa ripresa allora definita « miracolosa », quando i grandi gruppi finanziari cominciarono a preoccuparsi di ciò che andava combinando quel « diavolo d'un uomo » che, arroccato nella Casa Bianca, dirigeva la sua battaglia come un generale sul campo. L'ostilità degli « elettrici » dello Stato di New York fu la prima a manifestarsi e si palesò come la più pericolosa, e Roosevelt inventò, provandone gran gusto, quella grandiosa e stupenda opera che è il complesso degli impianti della *Tennessee Valley Authority*, dimostrando che l'energia elettrica si poteva produrre e distribuire ad un prezzo basso senza mandare in rovina la Nazione. Ma Roosevelt proveniva da una famiglia aristocratica e ricchissima, che possedeva, fra l'altro, una delle più belle case di New York, e una villa con una vasta proprietà sull'Hudson, ad Hyde Park, e il meno che potesse capitargli era di essere chiamato « traditore della sua classe ». In Italia lo avrebbero soprannominato « il Conte rosso ». Questa accusa era quella che più divertiva il Presidente, provocando in lui la risata fragorosa che gli era caratteristica. E spiegava che egli si era sempre sentito vicino alla « piccola gente », e che fin dai tempi in cui frequentava l'Università di Harvard, si era interessato e preoccupato degli *underdog*, dei diseredati che facevano una vita da cani, dormendo sotto i ponti in una realtà molto diversa dalla visione offerta dai film di Hollywood.

Fu il primo Presidente a servirsi della radio per parlare al popolo, e le sue famose « conversazioni vicino al camino », condotte in tono affettuoso, cordiale, anche quando gravi e pensose, contribuirono non poco alle successive rielezioni. Nel 1940, il voto degli italo-americani di New York e della California fu determinante per la sua riconferma alla Casa Bianca. Gli è che gli italo-americani, vessati per tanto tempo, come le altre minoranze etniche, vedevano in Roosevelt un protettore, e furono gli italo-americani che, insieme con gli ebrei, con gli irlandesi ed i polacchi, lo appoggiarono quando condusse la sua dura battaglia contro la Corte Suprema, che aveva giudicato incostituzionali alcuni provvedimenti destinati a dare maggiore autorità, e maggiori poteri al Governo Federale. Molti errori e molti abusi erano stati commessi in nome del *New Deal*, come sempre accade quando si vogliono risolvere grandi problemi in breve tempo, e per giunta, danneggiando forti interessi precostituiti, ma oggi, gli osservatori più obiettivi riconoscono che il bilancio del *New Deal* è stato quanto mai positivo, i risultati sono stati prodigiosi, e l'America non è diventata comunista, come predicevano i più duri repubblicani che sentivano violenti impeti di nausea al solo sentir nominare Roosevelt.

Franklin Delano Roosevelt è stato, si può dire, l'inventore della conferenza stampa. I Presidenti che lo avevano preceduto, si erano mantenuti a prudente distanza dai giornalisti, e la riservatezza di Coolidge era diventata proverbiale. Roosevelt ammise immediatamente i giornalisti nel suo *entourage*: dapprincipio li riceveva nel giardino della Casa Bianca, offriva loro da bere, e li invitava a porre domande, a conversare familiarmente; certo, intrattenendo i rappresentanti della stampa, non rinunziava a porre in atto tutte le risorse del suo fascino, ma non eludeva mai le domande. In seguito, il sistema fu perfezionato e divenne, in pratica, un surrogato di quella che da noi è l'interrogazione parlamentare: Roosevelt ha affrontato sempre la stampa con coraggio e con franchezza, anche negli anni duri, quando, trascorsa l'eccitazione del *New Deal*, aveva contro di sé quasi tutti i giornali degli Stati Uniti. Non rinunziò mai a quello che riteneva un preciso dovere di informare l'opinione pubblica, e nessun Presidente, anche dopo di lui, ha tenuto tante conferenze stampa: 337, nei primi quattro anni della sua amministrazione; 374, durante il secondo quadriennio; 279, durante il terzo, e c'era la guerra; e otto, fra la sua rielezione del novembre 1944, e la data della sua morte, il 12 aprile 1945, quando aveva appena compiuto sessantatré anni. Grazie a Roosevelt si è sviluppata la consuetudine della conferenza stampa, che parte da un presupposto di reciproca lealtà fra l'interrogato e gli interroganti, che consente le domande più audaci, che richiede risposte precise, e che non ammette la discussione e la polemica nel corso della conferenza stessa.

Lo hanno accusato di essere stato un dittatore. Lo era nell'ansia di piegare al suo volere la volontà altrui, e in questo senso lo è stato anche Churchill. Ma Roosevelt ha raccolto, nel 1933, un'America prostrata, e, dal 1940, ha fronteggiato il pericolo nazista: i suoi metodi non sono stati sempre ortodossi, tuttavia non v'è dubbio che gli americani avessero in lui un vero *leader*, e un *leader* capace di emergere anche nel campo della politica internazionale. La sua tecnica innovatrice dei contatti personali è stata fonte di amarezze di non lieve portata negli ultimi anni, quando Roosevelt era stanco, esaurito, minato dal male, ed esaltato dalla propria personalità, ma proprio quella tecnica gli aveva consentito di dar vita ad una utilissima solidarietà fra i popoli liberi che dovevano essere chiamati a combattere Hitler.

Sono passati diciotto anni dalla sua morte, e la storia non sembra ancora in grado di emettere un giudizio sicuro e definitivo su Franklin Delano Roosevelt. Una cosa è certa però, ed è che egli è stato uno statista capace di dare un'impronta personale alla politica — non solo a quella americana — di questa seconda metà del XX secolo, e la sua è stata una politica che dà ancora dei frutti, che, fra il bene ed il male, aveva un contenuto morale ed ideale.

Ettore Della Giovanna

La trasmissione di « Primo piano » dedicata a F. D. Roosevelt va in onda sabato alle ore 22,20 sul Secondo Programma televisivo.

Mike Bongiorno presenta sul Secondo Programma TV un

La «Fiera dei sogni»

Mike si prepara a cantare, ballare e recitare Per la prima volta, una «valletta» parlante

Paola Penni, la valletta di Mike Bongiorno nel nuovo telequiz « La fiera del sogni », è nata nel 1942 a Bologna; il suo vero cognome è Piccinini. Diplomata in computisteria e stenodattilografia, è stata impiegata per cinque anni in una impresa edile; poi, messasi in luce in una serata di cantanti dilettanti, entrò nel mondo della musica leggera diventando presentatrice di uno spettacolo che Milva, Nico Fidenco e Peppino Di Capri portarono l'anno scorso in varie località

INSPERATA SORPRESA nell'uovo di Pasqua, il nuovo quiz di Mike Bongiorno offre ai telespettatori una cosa rara come l'araba fenice: la « valletta parlante ». « Sì, sì, scriva proprio così », mi dice un Mike Bongiorno straordinariamente allegro e gioviale, appoggiato sulla scrivania dello studio dove sta preparando da qualche settimana il nuovo gioco. « Scriva così: valletta parlante, è una novità che farà ridere tutti: è un po' come dire: il gatto parlante ». A fianco di Mike dunque non ci saranno più indecifrabili, splendide ma smemorate creature incapaci di pronunciare correttamente persino un innocuo « buonasera », non più ambiziose vaghe signorine capaci soltanto di incerti sorrisi, ma anzi, avremo addirittura una superdotata attrice. La ricerca non è facile, però, perché la valletta, per definizione, dev'essere sconosciuta. Un volto nuovo, da imparare a memoria piano piano, trasmissione per trasmissione. Un volto, un paio di gambe, una certa simpatia, una voce intonata, ecco quello che cercano i due autori della trasmissione, Mike Bongiorno ed Adolfo Perani. Quindi non un'attrice affermata, ma una esordiente, capace tuttavia di cantare *Renato, Renato*, o il *Cielo in una stanza*, aggraziata anche se dovesse improvvisare un balletto, e con la capacità che avevano gli attori ai tempi di Goldoni di recitare a soggetto.

Del resto, tutte queste qualità non si richiederanno soltanto alla valletta. Anche Mike si darà da fare. Tra poco la immagine del presentatore che se ne stava diritto davanti alla telecamera intento a legger domande difficili da un grosso librone o da una carta estratta da una misteriosa busta farà parte dell'età della pietra della TV. Avete mai visto Mike Bongiorno cantare, ballare, recitare? Bene, nella *Fiera dei sogni* lo vedrete. D'accordo, Mike Bongiorno mette le mani avanti, dice: « Non sono mica ancora tanto convinto di cantare », ma intanto è lì che studia canzonette ed improvvisa rapide recitazioni.

E allora parliamo un po' di questa *Fiera dei sogni* che va in onda sul Secondo Programma questa settimana. I soliti ingredienti: personaggi che arrivano, si presentano davanti alle telecamere, dicono chi sono e da dove vengono, e poi si prestano a varie prove di intelligenza, di abilità o di memoria. Per che cosa? A *Lascia o raddoppia* si concorreva per il premio massimo di cinque milioni, con altri giochi si portavano a casa gettoni d'oro. Questa volta, invece, si tratta di esaudire un bel sogno, lo dice già il titolo della trasmissione. Ed è anzi necessario che il sogno sia bello, poco banale, e possibilmente anche non troppo egoistico. Perché il sogno bisogna dirlo prima, bisogna addirittura descriverlo nella cartolina per essere ammessi al gioco, e più il sogno sarà originale e spettacolare o divertente o comunque attraente, più saranno le probabilità di essere ammessi al gioco.

Ma che genere di sogni si potranno esprimere? Fino a quanto si può arrivare? Si potrebbe, per esempio, chiedere un transatlantico, o un monumento del Nilo, o una fetta del Perù? Evidentemente no. Anche i sogni, quando si realizzano, hanno un prezzo. I miracoli, nemmeno *La fiera dei sogni* li potrà fare. Ma i quasi-miracoli, fino a cifre da un milione a — diciamo — cinque milioni, sì. Si potrà dunque chiedere una macchina da corsa? Be', non è un sogno molto originale. E poi è anche un poco egoistico. Si potrà chiedere una miglioria per una comunità? Ci avviciniamo già di più allo spirito del gioco. Si potrà chiedere la trapanazione del cranio per un malato che senza questa operazione morrebbe? Meglio cercare, in questo caso, altre vie. *La fiera dei sogni* è un gioco, e non è giusto far dipendere dalla sorte o dall'abilità di un concorrente delle soluzioni tanto gravi, che in caso di perdita si risolverebbero in vere e proprie calamità.

* * *

Ed ora veniamo al gioco. Come funziona? Innanzitutto, dunque, c'è il concorrente. Che tornerà ad essere un « personaggio », come ai bei tempi di *Lascia o raddoppia*. Siccome il suo sogno desterà simpatia, siccome avrà chiesto qualcosa per gli altri e non per sé, tutti saranno istintivamente portati a tifare per lui. Insomma si avrà una sorta di gara edificante: un concorrente che gareggia per una buona causa e che quindi tutti vogliono vedere arrivare in finale. Il gioco si articola in tre puntate, sempre che il concorrente resti in gara. Alla prima puntata dovrà superare tre prove, alla seconda quattro, ed alla terza di nuovo tre. E veniamo al genere di prove. Ogni concorrente potrà scegliere una materia di suo gradimento, che potrà essere la storia, la filatelia, la danza classica, tanto per fare degli esempi, o qualsiasi altra di sua scelta. La TV stessa ha voluto proporre tre materie di assoluta novità, che cioè non sono mai state sfruttate nei quiz precedenti. L'attualità, per esempio. Per essere al corrente dell'attualità, di ciò che succede al presente nel mondo, basta leggere i giornali. In questa materia, con un poco di attenzione, può riuscire chiunque. Infatti, non bisogna essere terribilmente colti, o chiudersi in casa delle settimane a studiare pesanti manuali: basta leggersi coscienziosamente i giornali al mattino ed alla sera, per sapere, poniamo, che Farah Diba ha avuto una bambina e Maria Pia due gemelli, che il tale scrittore ha avuto un premio e che il tal altro è morto alla età di settantasei anni.

Altra materia nuova: la prontezza. A queste prove potranno sottoporsi tutti coloro che non hanno una preparazione specifica in una data materia, ma che sanno per esperienza di avere i riflessi prontissimi. Questa vivacità al mercurio dell'intelligenza, della memoria o anche solo dei gesti potrà venire misurata con varie macchinette o domandine. Mike Bongiorno potrebbe dire: « Mi enumeri venti città che incominciano con la lettera D in un minuto », domanda facilissima, per la quale tuttavia non bisogna lasciarsi prendere dall'emozione, altrimenti si rischia di dire: Desenzano, Domodossola, e poi fermarsi lì allocchiti.

* * *

La terza materia nuova è la storia della radio e della TV. C'è tutto un genere di persone che non legge molto, che non ha avuto una profonda preparazione, che non ha nemmeno goduto di una istruzione particolare, ma che ciononostante sa tutto della radio e della TV, perché segue tutti i programmi, perché li ascolta ad ogni ora del giorno. Gente dunque, che potrebbe saperne di più del protagonista, che al solo accenno di una barzelletta sarebbe in grado di dire: « La raccontò Mario Riva nel *Musichiere* nel 1958 ». Questa materia, oltre ad aprire le porte della *Fiera dei sogni* a molti nuovi concorrenti, permetterà di ritornare su vecchi cavalli di battaglia, di far risentire a milioni di telespettatori le voci che hanno amato un tempo, le scenette che li hanno fatti divertire o commuovere pochi mesi o molti anni fa.

Il signor concorrente si presenta, ed è pronto a risolvere il quiz. Niente domande elencate banalmente, niente questioni esposte laconicamente da far parere di essere alle scuole medie e di dover rispondere al maestro. *La fiera dei sogni* è spettacolo. Quindi ogni domanda risulterà da uno spettacolino appositamente allestito, che potrà essere registrato in ampex, filmato, o improvvisato lì per lì, magari appunto da un Mike Bongiorno canterino o dalla « valletta parlante ». Prima di iniziare il gioco, tuttavia, il concorrente ha diritto a scegliersi in un elenco di personaggi famosi un « padrino » ed una « madrina » che correranno in suo aiuto nel caso che non sapesse rispondere ad una domanda, o che desse una risposta sbagliata. Ad ogni risposta esatta, infatti, il concorrente otterrà un gettone telefonico. Mettiamo che abbia risposto esattamente a tre domande. Si trova dunque tre gettoni telefonici in tasca. La quarta risposta non riesce a trovarla. Ha perso. Viene eliminato? No, c'è ancora la possibilità di chiedere

nuovo spettacolo di quiz

alla TV

l'aiuto del « padrino » o della « madrina ».

E l'aiuto si chiede per telefono. Un telefono nuovissimo, un telefono addirittura del duemila, che Mike Bongiorno ha voluto battezzare il « visifon ». Infatti, questo telefono, avrà come un normale apparecchio pubblico la gettoniera e la cornetta, ma in più un piccolo schermo su cui apparirà la persona chiamata. Ora al concorrente verrà data una piccola rubrica telefonica con trenta numeri diversi. Di questi, dieci numeri sono stati abbinati al padrino in questione. Gli altri corrispondono ad altre persone o luoghi impensati, che in caso di chiamata appariranno puntualmente sullo schermo. Il concorrente dunque sceglie un numero, lo fa. Mettiamo che il suo padrino sia Alberto Sordi. Se il numero è tra i dieci abbinati ad Alberto Sordi, sul piccolo schermo apparirà la faccia dell'attore, che dirà: « Bravo signor concorrente, ero qui che facevo il tifo per lei, meno male che mi ha trovato, così è stato riammesso al gioco ». Se il numero è quello sbagliato, apparirà appunto la persona o la cosa cui il numero è stato abbinato. Il concorrente in questo modo verrà eliminato? Non ancora: finché gli restano gettoni, può tentare con un altro numero. Certo che all'ultimo gettone il suo destino è segnato, e se nemmeno questa volta imbrocca il numero del padrino, deve cedere il posto ad un altro concorrente.

Il concorrente bravo e fortunato resterà in gara, come s'è detto, per tre settimane. All'ultima sera, se avrà vinto, tutti gli si faranno intorno a festeggiarlo, e se il suo sogno è di immediata realizzazione, tutti gli spettatori potranno assistervi immediatamente. Se invece il sogno per la sua realizzazione richiederà un tempo maggiore, allora si provvederà a filmarne le varie fasi, che poi forniranno successivamente materia di spettacolo. Insomma, le puntate seguenti inizieranno con un filmato che mostrerà, poniamo, il signor Brambilla in viaggio per il Madagascar o la signorina Rossi mentre porta il televisore ad un paesino che ne è sfornito. Per questo ci sarà una *troupe* esterna che seguirà il destino di questi vari personaggi favoriti dalla *Fiera dei sogni*, e cui, c'è da giurarci, i telespettatori si saranno affezionati.

La regìa di tutto questo sarà affidata a Gianni Serra, la scenografia a Corrado Cervi. Altri personaggi di *La fiera dei sogni*? Tony De Vita e la sua orchestra: un giovane musicista che avrà anche lui parti di primo piano in questo telequiz ringiovanito e dinamico, e che comunque avrà una faccia familiare per tutti, perché, è Mike Bongiorno a dirlo, assomiglia straordinariamente all'omino pieno di capelli che appariva sui cartelloni di *Lascia o raddoppia*.

Erika Lore Kaufmann

La « Fiera dei sogni » andrà in onda sabato 20 aprile alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

I « quattro moschettieri » del nuovo telequiz: da sinistra, Adolfo Perani, il cantante Pino Donaggio, il direttore d'orchestra Tony De Vita e, in primo piano, Mike Bongiorno. Pino Donaggio ha inciso la sigla musicale della « Fiera dei sogni »

Intervista col prof. Cesare Bartorelli

Perché ci si ammala?

Un corso di quattordici lezioni a "Classe Unica" in onda sul Secondo Programma radiofonico

Perché ci si ammala? Perché esiste la malattia, che nei casi più gravi crea addirittura dei drammi, e in quelli più lievi è comunque un fastidio, perché interrompe il ritmo di vita, il lavoro, perché dunque aggredisce l'uomo? E' un interrogativo che interessa sani e malati, e al quale il prof. Cesare Bartorelli, che tiene un corso di quattordici lezioni sulle malattie a *Classe unica*, ha fornito delle interessanti risposte.

« Le cause sono molte, moltissime », ha detto il medico. « In parte dipendono da fattori esterni all'organismo, altre volte sono insite nell'organismo stesso, in quanto congenite: numerosissime sono le malattie o predisposizioni a malattie, che si contraggono prima della nascita ».

« Sicché esiste un certo destino della malattia? ».

« Non direi ».

« Eppure, quando lei parla di cause congenite, si potrebbe pensare che, in questi casi, alla malattia non si sfugge. Comunque, queste cause congenite sono molto frequenti? In che rapporto numerico stanno con le malattie che si contraggono più tardi? ».

« Un calcolo preciso è impossibile farlo. Tuttavia, le malattie acquisite sono molto più numerose di quelle congenite. Le alterazioni dei geni avvengono nel corpo della madre, e possono essere causate da fattori esterni. Per esempio: se una gestante si ammala di rosolia, questo può creare una malattia congenita del cuore nel bambino che porta in grembo. E tuttavia ciò non significa che tutte le malformazioni congenite di cuore provengono da una madre che si è ammalata di rosolia durante la gravidanza ».

« Lei, professore, parlava anche di cause esterne. Quali possono essere? ».

« Dipendono dall'aggressività della natura. Possono essere un trauma, il fatto di bere in un bicchiere con dentro dei germi e così via. Poi ci sono le cause termiche: il sole, il calore. Se uno sta troppo esposto al sole, può prendere un colpo di sole. Poi ci sono le cause radianti: le irradiazioni della bomba atomica, per fare un esempio, il *fall-out*. Oppure le cause chimiche: sostanze e prodotti chimici nocivi all'organismo ».

« In questa categoria rientrano, immagino, anche molte malattie professionali ».

« Esatto: come la malattia del benzolo, che ha mietuto vittime a Vigevano. Poi ci sono le cause biologiche, dovute a germi, batteri, funghi ».

« E arriverà la medicina un giorno a produrre un vaccino atto a vaccinare contro tutte le malattie? ».

« Alcune antivirali moderne sono proprio su questa strada, perché vaccinano contro moltissime malattie ».

« Le malattie in questi ultimi cinquant'anni sono cambiate? E come spiegare che a volte certe malattie di cui si parlava molti anni fa, non si incontrano più, mentre invece pare ne sorgano di nuove? ».

« I problemi sono due: intanto esistono delle malattie che hanno un andamento ciclico, come la sifilide, per esempio, che alterna periodi di recrudescenza a periodi di stasi. In secondo luogo, il progresso medico comporta anche un affinamento della diagnostica, per cui certamente oggi si diagnosticano malattie di cui tempo addietro si conosceva ben poco. E questo è anche logico: d'altra parte io stesso non insegno ai miei allievi ciò che a suo tempo è stato insegnato a me ».

« Alcuni medici parlano di *predisposizione* alla malattia in senso psicologico. Esisterebbero, cioè, delle cause psicologiche che favorirebbero la contrazione di una malattia ».

« Non ne sono molto convinto. Di solito, chi si aspetta una malattia, o ne ha già qualche sintomo oppure sa che esiste in lui una certa predisposizione ereditaria, per cui è ragionevole temerla ».

« Altre cause per le malattie? ».

« La malnutrizione. Certe carenze particolari. Di solito si trovano però soltanto nelle zone più povere. Oppure anche nelle città ricche, quando sono le conseguenze di una dieta male applicata. Quando una signorina, per esempio, elimina dalla sua dieta tutti i grassi e mangia soltanto zuccheri per dimagrire, evidentemente danneggia se stessa e prepara l'organismo alla malattia ».

« Esistono nel pubblico delle vere e proprie abitudini sbagliate? ».

« Certamente. Nel mangiare, per esempio. Ci si prende poco tempo per la tavola. Invece bisognerebbe dedicarvi almeno un'ora, di cui mezz'ora per il suo mangiare, ed il resto per un riposo, che può anche tramutarsi nella classica passeggiata ».

« Quali sono le malattie che oggi creano un problema sociale? ».

« Le malattie cardiovascolari, i tumori ».

« E le malattie infettive? ».

« Ormai ci troviamo nell'era degli antibiotici... ».

« Già, però le influenze aggrediscono ancora alquanto. E poi è difficile liberarsi dagli strascichi. Come la febbre che continua per settimane dopo la malattia. Cosa bisogna fare in tal caso? ».

« La cosa migliore è prendersi un bel riposo per la convalescenza ».

« A proposito della convalescenza: cosa ne pensa dell'abitudine che viene seguita ancora molto spesso in certe famiglie di trattare il malato a brodine e cibi leggeri? ».

« Nel campo dell'alimentazione esistevano molti pregiudizi. Per esempio, una volta col tifo si lasciava quasi affamare il paziente, oggi invece lo si alimenta, e anche molto bene. Lo stesso avveniva per l'epatite da virus, che veniva curata col digiuno, mentre adesso viene curata con cibi sostanziosi ».

« Ma a parte la medicina, che naturalmente ha tratto le sue nuove conoscenze dal progresso, non le pare che sarebbe opportuno insistere di più proprio sulla popolazione, affinché abbandoni questi vecchi tabù del cibo per l'ammalato? ».

« E' ovvio. Bisogna che le proteine entrino comunque in forma sufficiente nell'organismo, altrimenti l'individuo divora se stesso: consuma cioè la propria carne. E non è una metafora ».

« Carne, formaggi, uova dunque. Anche per gli ammalati. E' un sistema da seguire sempre? ».

« Non sempre, poiché esistono malattie particolari, nelle quali bisogna tenersi leggeri. Per esempio, l'ulceroso ha bisogno di diete particolari. Comunque è da tener presente una buona introduzione di liquidi ».

« A parte dunque l'alimentazione sbagliata, quali altre cattive abitudini aprono la porta alla malattia? ».

« L'abuso di fumo e alcool. E poi l'abitudine di non fare un riposo sufficiente. Di norma sono necessarie sette ore di sonno ».

« Ed è meglio attendere di svegliarsi spontaneamente, oppure mettere la sveglia? ».

« Dipende dal temperamento ».

« Non si arriverà ad eliminare il sonno? Insomma, oggi c'è bisogno del sonno per ristorare l'organismo, per eliminare certe tossine e via discorrendo. Ma se si scoprisse una pillola capace di assolvere tutti i compiti del sonno? ».

« Indubbiamente la produttività ne guadagnerebbe, e l'uomo vivrebbe più intensamente, e quindi di meno, penso; ma comunque non so se sarebbe un vantaggio. Un buon sonno fa sempre piacere, penso ».

« E cosa ne dice, professore, dell'azione preventiva? ».

« Ottima cosa. Un controllo medico ogni tanto sarebbe estremamente opportuno. Una visita clinica, un esame radiologico, l'elettrocardiogramma, radiografie per il tubo digerente, esami del sangue e così via ».

« Ma tutti questi esami costano un capitale. L'individuo normale non arriverebbe mai a pagarseli senza una vera necessità ».

« Speriamo che si arrivi con la previdenza, come già oggi si fa, in campo polmonare con la schermografia applicata a vasti strati della popolazione ».

« Comunque anche dedicandosi a queste misure preventive, e abbandonando ad una ad una tutte le cattive abitudini: il mangiar male, il dormir poco, il fumare e bere smodatamente, l'uomo si ammalerebbe lo stesso, non è vero, professore? ».

« Il giorno che è nato l'uomo, è nata la malattia. Il progresso medico d'altra parte ottiene dei buoni risultati, dal momento che è riuscito ad allungare di tanto la vita umana, e questo a tutte le età. Cioè muoiono meno bambini, ed i vecchi vivono più a lungo, tanto a lungo da far nascere nuovi problemi: prova ne sia che per risolverli è nata addirittura una nuova branca della medicina: la gerontologia ».

e. l. k.

Le scorse settimane sono andate in onda le prime tre lezioni del corso. Questa settimana, sul Secondo Programma radiofonico, saranno trasmesse altre due lezioni martedì 16 e giovedì 18 aprile, alle ore 18,35. Il corso proseguirà nelle prossime settimane.

"L'Italia e i dialetti"

Dopo il corso di Classe Unica « Antologia storica della poesia lirica italiana » a cura di Natalino Sapegno, che abbiamo presentato nel n. 12 del « Radiocorriere-TV » è andato in onda mercoledì 3 aprile un nuovo corso letterario « L'Italia e i dialetti » di Giacomo Devoto, che è trasmesso sul Secondo Programma della radio il lunedì, il mercoledì e il venerdì alle ore 18,35. Le lezioni che compongono ciascun corso verranno poi raccolte in un volumetto che sarà pubblicato dalla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana.

Il prof. Giacomo Devoto

Giacomo Devoto, nato a Genova nel 1897, è ora professore ordinario di glottologia nell'Università di Firenze. La sua attività scientifica è largamente nota, non solo in Italia. Ha ottenuto il Premio Presidente della Repubblica assegnato dall'Accademia dei Lincei e il Premio Penna d'oro per gli studi storici. E' inoltre dottore honoris causa delle Università di Parigi, Basilea e Strasburgo; membro di numerose Accademie italiane e straniere; Presidente dell'Istituto di studi etruschi e italici e dell'Accademia toscana di scienze e lettere. Sono numerose e apprezzate le sue pubblicazioni, ad esempio i volumi Origini indo-europee, Gli antichi italici, Storia della lingua di Roma, Profilo di storia linguistica italiana.

Nel suo corso per Classe unica *Giacomo Devoto si propone di tracciare un panorama dei dialetti nel nostro paese analizzandone l'evoluzione dalle origini ai giorni nostri. Senza pretendere di esaurire l'argomento, egli si sforzerà di offrire una sintesi dei temi che rivestono maggior interesse. Tratterà ad esempio della varietà dei dialetti, delle loro ragioni storiche e della loro persistenza in diverse regioni italiane. Inoltre metterà in rilievo i loro punti di contatto con alcune lingue antiche: l'etrusca, la fenicia, la greca, l'italica, l'araba. Darà particolare risalto agli apporti dei dialetti alla lingua, al problema dell'ortofonia della lingua italiana, al significato della sopravvivenza dei dialetti nell'Italia politicamente e linguisticamente unificata.*

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Forse è ormai deciso il duello Inter-Juventus

A S. Siro di Milano, stavano giocando Inter e Fiorentina. L'Inter, partita subito all'inizio al gran galoppo, viveva sul vantaggio procuratole appena dopo l'avvio da un gol realizzato dal suo giovane terzino Facchetti, detto per la sua enorme statura, « il gigante » o anche « il grattacielo di Treviglio », sua città natale. La Fiorentina, tesa in uno sforzo che aveva del commovente, cercava di addentarla ai garretti come fa il segugio con la preda in battuta, cercava di ridurla allo sperato e possibile pareggio. Era una battaglia tesa sino allo spasimo, un prodigarsi sull'uno e sull'altro fronte con lo stile nervoso degli schermidori sulla pedana, un'alternarsi di speranze, di delusioni, di sgomenti e di rinascite. Per chi raccontava in quel momento al microfono tutto questo susseguirsi vertiginoso di situazioni, la fatica era altrettanto pesante, l'impegno non comune. Gioiva comunque il telecronista nel vedere lo sport altamente onorato, nel descrivere un combattimeno deciso, vigoroso, mai scorretto. Il sole riusciva a squarciare finalmente le nubi di un pomeriggio poco primaverile. Guardammo il cronometro. Erano le diciassette e cinque minuti. In quel momento, l'immensa folla proruppe in un pauroso boato, rinnovò più forte e cadenzato il suo incitamento all'Inter, le fece pervenire la notizia più sensazionale, perché non attesa. Capirono i nerazzurri che i bianconeri juventini stavano in quell'istante perdendo a Torino e ripresero a guizzare, quasi morsicati dalla tarantola. La ferrea lotta condotta da mesi fra Milano e Torino, gomito a gomito, oppure a distanza ravvicinata, era per molti del tutto decisa. Gli interisti, dicevano d'averla vinta in modo clamoroso; qualcuno pensava tuttavia alle sei domeniche ancora mancanti al traguardo d'arrivo. Il campionato prendeva comunque in quell'istante una svolta per lungo tempo attesa. Inter e Juventus erano state appaiate e poi l'una dietro l'altra. Ogni domenica appariva come quella della risoluzione, ma i risultati contrastanti, quanto inattesi, rinnovavano delusioni e speranze.

Gli interisti, ripetiamo ora, si considerano ormai vincitori. I juventini, dal canto loro, non si ritengono certamente ancora sconfitti. Calendario alla mano, s'intrecciano discussioni, si rinnovano propositi, ci si appella all'imprevisto e all'imprevedibile, che sempre nel suo arcano fascino offre il gioco del calcio. Ed ora, ci possiamo chiedere, se il campionato fosse già bell'e deciso, se ogni sforzo di ricupero riuscisse vano, dove andremo a cercarci le emozioni della domenica, in qual modo ci trascineremo sino a giugno senza contrasti, senza previsioni, senza palpiti ed incertezze? Staremo a vedere. Nella emozionante giornata di San Siro, sotto l'incalzare frenetico della Fiorentina, l'Inter, senza Suarez, Maschio e Corso, ha reagito con orgoglio e volontà superbi. Il suo Bicicli, l'eterna riserva, è stato il personaggio più ammirato dall'immensa platea. La personificazione del giusto orgoglio di un atleta, troppo a lungo mortificato, forse perché, come accade nella vita, troppo semplice, troppo modesto.

Nicolò Carosio

Un intervento di Picchi su Seminario

Germano (a sinistra) nell'azione della prima rete genoana

Eccovi il Cincinnato del calcio genovese

Angelo Rosso è il Cincinnato del calcio genovese. E' nato in Argentina da genitori italiani, quindi l'allenatore del Genoa è in piena regola con la qualifica di « oriundo ». E' tornato in Italia ancora bambino, ha giocato al calcio a Genova da dilettante, ha lavorato nel pastificio paterno, l'azienda che ora dirige. Tre anni fa il Genoa toccò il fondo della sua storia. Precipitò in B penalizzato pesantemente di vari punti. Era in difficoltà anche tra i cadetti e ad un certo punto pareva inevitabile la caduta in C. Fu allora che i dirigenti genoani si rivolsero ad Angelo Rosso che, come hobby, allenava i giovanissimi del vivaio rossoblù. Rosso non chiese contratti favolosi e non pose la minima condizione. Si rimboccò le maniche e, « veni, vidi, vici », salvò il Genoa dalla C. Non ascoltò poi sollecitazioni e preghiere. Tornò in pastificio. Quest'anno i rossoblù della Lanterna si sono trovati di nuovo in difficoltà. Giocano in serie A, ma l'andatura è stanca, la classifica purtroppo magra, la paura della retrocessione sempre viva.

I dirigenti genoani si sono ricordati di Rosso. Se una volta ci ha salvati dalla C — hanno detto — può ben salvarci dalla B. Sono andati in delegazione al pastificio e lo hanno convinto. Rosso ha ripreso le redini della gloriosa società genovese e la sta conducendo ancora alla salvezza. E' competente come un argentino, modesto come un commerciante, entusiasta come un genovese autentico. I suoi mezzi sono elementari: fiducia nei giocatori, importanza assoluta al morale, mettere in squadra gli uomini più in forma, senza badare a nomi illustri o a referenze internazionali. E così Almir è rimasto fuori squadra, ha giocato il generoso Meroni. E Germano è apparso trasformato dal trattamento-Rosso.

Contro l'Atalanta i rossoblù hanno « voluto » vincere ed hanno vinto compiendo un passo necessario verso la meta dei tifosi genoani.

Oramai tutti si chiedono se finalmente si riuscirà a convincere Rosso a restare al timone del Genoa anche dopo questo campionato. Ho posto questa domanda all'allenatore negli spogliatoi di Marassi, al termine della telecronaca di Genoa-Atalanta. La risposta è stata però nettissima: « No, tornerò ad occuparmi del mio pastificio. Mi ritengo sempre a disposizione del Genoa, ma non posso prendere una responsabilità che mi allontanerebbe dagli affari. Il mio impegno termina nell'ultima giornata di campionato. Poi tornerò ad essere soltanto un tifoso rossoblù ».

Cincinnato tornerà al suo campicello. Anche l'atteggiamento di Rosso sarebbe degno del « Breviarium ab urbe condita ». Dallo stadio al pastificio. Intanto i genovesi sono tranquilli. Lo slogan è « Con Rosso ci si salva ». Una dimostrazione di simpatia con questo grido è stata improvvisata all'uscita di Marassi domenica pomeriggio.

Il tramonto scendeva lungo la valle del Bisagno. Anche questo è un segno di buon augurio: Rosso di sera...

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO NUMERO 33

(XXIX GIORNATA)

SERIE A

Atalanta (26) - Modena (24)		
Catania (24) - Bologna (37)		
Fiorent. (31) - Torino (27)		
Genoa (23) - Mantova (23)		
Juventus (38) - Palermo (17)		
Milan (36) - Roma (31)		
Napoli (24) - Sampdoria (23)		
Spal (29) - Inter (42)		
Venezia (18) - L. R. Vic. (31)		

(XXIX GIORNATA)

SERIE B

Bari (33) - Sambened. (21)		
Cagliari (30) - Alessand. (23)		
Catanz. (24) - Lucchese (16)		
* Como (20) - Brescia (35)		
Lazio (36) - Parma (23)		
* Padova (29) - Messina (41)		
P. Patria (26) - Cosenza (30)		
Triestina (26) - Foggia (32)		
Udinese (24) - Lecco (31)		
Verona (31) - S. Monza (29)		

(XXVIII GIORNATA)

SERIE C

GIRONE A

* Biellese (31) - Varese (38)		
Casale (19) - Rizzoli (25)		
Fanfulla (28) - Mestrina (31)		
Ivrea (28) - Sanremese (21)		
Legnano (29) - C.R.D.A. (18)		
Pordenone (25) - Savona (33)		
Saronno (17) - Marzotto (25)		
Treviso (25) - Novara (35)		
Vitt. Ven. (25) - Cremon. (25)		

GIRONE B

Civit. (22) - S. Ravenna (23)		
Forlì (20) - Anconitana (22)		
Perugia (27) - Torres (28)		
Pisa (24) - Arezzo (30)		
Pistoiese (24) - Siena (25)		
Prato (35) - Rapallo (25)		
Reggiana (32) - Cesena (25)		
Rimini (32) - Grosseto (22)		
Solvay (20) - Livorno (30)		

GIRONE C

Akragas (31) - Trani (32)		
Bisceglie (25) - Reggina (28)		
Chieti (19) - Crotone (21)		
L'Aquila (22) - Pescara (29)		
Lecce (30) - Taranto (26)		
Marsala (27) - Avellino (18)		
* Potenza (34) - Trapani (34)		
Salernit. (31) - Siracusa (26)		
T. Roma (22) - D. D. Asc. (23)		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

Napoli, settembre 1947: Alcide De Gasperi (a destra) assiste, con l'ambasciatore statunitense Dunn, alle operazioni di scarico dei primi contingenti di grano giunti dall'America. Nella foto in basso, un'immagine del viaggio negli Stati Uniti intrapreso da De Gasperi nel gennaio 1947, per ottenere

CREDO CHE A TUTTI gli uomini che abbiano superato per lo meno i quarant'anni, accada di chiedersi se noi oggi siamo gli stessi individui che hanno vissuto gli anni della guerra e del dopoguerra. E credo che a tutti, anche a coloro che ne hanno più sofferto, che ancora ne soffrono, accada di ripensare a quel periodo con l'atteggiamento spirituale dello spettatore, come se si fosse verificato uno sdoppiamento nella nostra vita, come se noi fossimo, un giorno, rinati per partecipare di una nuova realtà. I ricordi allora, siano essi vivi e dolorosi, o sfumati, provocano in noi reazioni diverse, o per il lenimento sopravvenuto, o per la saggezza acquisita. Per i giovani che non sanno, per gli anziani che tendono a dimenticare, per chi è portato a giudicare il passato triste con l'*animus* del presente più lieto, le rievocazioni sono indispensabili: non per stimolare il rancore o il desiderio di vendetta, bensì per impedirci di commettere quegli errori dei singoli che possono diventare i grandi errori di un popolo.

Ben vengano quindi, le rievocazioni televisive e cinematografiche degli episodi della guerra e del periodo prebellico, e questa trasmissione di Rizza e Gaiotti che andrà in onda il 18 aprile, dei primi — e angosciosi — aneliti della nostra Repubblica.

Non sono così sicuro che sia ben presente nella mente di tutti il panorama desolante dell'Italia del 1945, del '46, del '47, di quando Cassino sembrava un quadro di Goya, il quadro di una città visitata dai cavalieri dell'Apocalisse, e i marciapiedi di via del Tritone a Roma

Cronaca dei nostri tempi alla TV: “Repubblica anno zero”

Mancava il pane per i primi passi

denunziavano un pericoloso disfacimento morale, mentre i nostri uomini politici si adoperavano, con sacrifici non abbastanza apprezzati, a risollevare le sorti del Paese. Mi domando spesso se sentiamo davvero la dovuta riconoscenza per coloro che, indipendentemente dalle lotte politiche, al di sopra delle rivalità fra partiti, hanno raccolto l'Italia prostrata, e sconvolta moralmente ancor più che materialmente, e ci hanno ridato, con il pane quotidiano, una buona dose di serenità.

La mattina del 5 gennaio 1947, sulla pista del *National Airport* di Washington, l'Ambasciatore Tarchiani, il Consigliere Ortona, ed un piccolo gruppo di diplomatici e giornalisti, attendevano il Presidente del Consiglio italiano. Faceva un gran freddo, e l'aereo era in ritardo di non so quante ore. De Gasperi arrivò verso mezzogiorno, a bordo di uno « scassone », un C 54 dell'Aeronautica Militare Americana, che era stato sballottato dalle tempeste dell'Atlantico, che a mezza strada era stato costretto a tornare alle Azzorre, e che a causa dei venti contrari aveva dovuto fare scalo alle Bermude per rifornirsi di carburante: il volo era durato quasi due giorni e due notti, e il Presidente del Consiglio era disfatto, distrutto dalla stanchezza fisica e dall'ansia della missione che si accingeva a compiere. Era tuttora il capo di un Governo « nemico », e all'aeroporto non c'era neppure una minuscola bandiera italiana, non c'era un solo funzionario della Casa Bianca, e il Dipartimento di Stato era rappresentato dal capo del Protocollo, il signor Stanley Woodward.

aiuti all'Italia. Da sinistra nella foto, il sindaco di New York O' Dwyer, il Primo ministro italiano, il card. Spellman e Fiorello La Guardia

De Gasperi era venuto a chiedere un prestito di cento milioni di dollari e grano. Il grano doveva servire per il popolo italiano, che era alla fame, e i dollari erano indispensabili per ridare agli italiani i mezzi, e la fiducia, per una prima ripresa del lavoro. Di grano disponibile non ce n'era, ma gli americani ci avevano lasciato sperare che in qualche modo ce lo avrebbero fornito, mentre sulla faccenda del prestito nessuno si voleva pronunziare, anzi, alle incertezze del Governo si aggiungeva una netta opposizione dei repubblicani. Taft pensava già alla campagna elettorale e aveva chiesto una riduzione delle tasse, e Truman era preoccupato per le reazioni popolari ad un nuovo programma di esborsi straordinari.

De Gasperi era stato ospitato alla Blair House, lo trattavano con molto riguardo, Truman lo aveva ricevuto ed intrattenuto con particolare cordialità, ma i giorni passavano e del prestito non si parlava se non come di una eventualità allo studio degli esperti. De Gasperi, Campilli, Menichella, Zoppi, Tarchiani e Ortona, erano affranti e si sentivano isolati. Il Presidente del Consiglio, di tanto in tanto, si rivolgeva persino a noi giornalisti per chiedere se avessimo avuto un'informazione che consentisse un minimo di ottimismo. In quei momenti, non era più il Presidente del Consiglio che parlava ai giornalisti con il riserbo proprio del momento difficile, ma era un italiano che si confidava con altri italiani. Era smagrito, e soffriva di inappetenza e di insonnia.

Il 9 gennaio, quattro giorni dopo il suo arrivo, e dopo una lunga serie di penosi colloqui, il Dipartimento di Stato sottopose a De Gasperi la prima bozza del comunicato finale sulla visita: non conteneva il minimo accenno al prestito, rifletteva molta comprensione per l'Italia, ma era generico, vago. Per De Gasperi, la delusione fu tremenda, non se ne capacitava, non se ne dava pace. La conclusione della visita sembrava disastrosa. In quei quattro giorni, Truman, il Segretario di Stato Byrnes, il Ministro del Tesoro Snyder, il Ministro dell'Agricoltura Anderson, si erano a mano a mano entusiasmati per De Gasperi e apparivano quasi paladini della causa italiana, ma poi, in concreto, che cosa avevano deciso? Nulla? C'era di peggio. Proprio in quei giorni, il Segretario di Stato aveva dato le dimissioni, e la notizia era stata diffusa nell'ora in cui lo stesso Byrnes offriva, al « Mayflower », un pranzo in onore di De Gasperi, e De Gasperi, per giunta, poche ore dopo aver preso visione di quella bozza del comunicato, doveva lasciare Washington per recarsi a Chicago, Cleveland e New York, secondo il programma ufficiale prestabilito. Bisognava ricominciare tutto daccapo? Ma dove? Quando? Con chi, se il nuovo Segretario di Stato, George C. Marshall, era lontano diecimila chilometri, in missione a Nanchino?

La prima reazione di De Gasperi fu: « Non me ne vado dall'America, se prima non ho ottenuto il prestito ». E dopo una lunga riunione notturna con i suoi collaboratori, decise di continuare sì, il suo giro negli Stati Uniti, ma di ritornare poi a Washington in forma privata. A Washington però, sarebbero rimasti Campilli, Menichella e Zoppi, per condurre avanti le trattative sulla questione del congelamento dei beni italiani negli Stati Uniti, sulla restituzione di settantadue tonnellate di oro rubate dai tedeschi a Roma, e finite nelle mani degli alleati, e sul famoso prestito di cento milioni di dollari. De Gasperi aveva ottenuto il dirottamento verso l'Italia di sei piroscafi carichi di grano, in totale, 190.000 tonnellate di grano per il mese di gennaio, e 220.000 per il febbraio; aveva ottenuto la restituzione « sotto mano », del « Conte Grande » e del « Conte Biancamano », 900.000 tonnellate di carbone, quarantadue navi Liberty e otto navi cisterna, ma questi successi, costati sforzi enormi, sembravano ben poca cosa senza i cento milioni.

Per fortuna, nei giorni seguenti, le polemiche di stampa in America e, soprattutto, in Italia, trasformarono la questione del prestito da un fatto economico in un fatto politico, e il Dipartimento di Stato cominciò a rendersi conto che quell'aiuto all'Italia, a seconda che fosse concesso o no, avrebbe potuto avere conseguenze positive o negative di gran lunga più importanti di quanto fosse stato previsto. La cronaca di quei giorni è complessa e ricca di incubi, ma la conclusione fu felice. De Gasperi ritornò a Washington il 14, in un ventipiova che non aveva tregua, e quel giorno, finalmente, fu annunziato il provvedimento del prestito all'Italia. Fra sorrisi e strette di mano al Dipartimento di Stato, nessuno portava la lettera di impegno, e De Gasperi era sulle spine. Finalmente gli dissero che quella lettera gli sarebbe stata consegnata di lì a poco alla Export-Import Bank; era una formalità, ma i banchieri sono pignoli, non avevano approvato la procedura del Dipartimento di Stato, desideravano porre ancora qualche domanda... Tutto andò bene, quando De Gasperi era quasi allo stremo delle forze.

Ho voluto narrare, in succinto e fra i tanti, questo episodio, soltanto per ricordare anche a me stesso quanto sia stato arduo e penoso l'inizio della Repubblica in quell'anno zero che ci pare tanto distante.

e. d. g.

Per la serie « Ieri: cronache del nostro tempo », giovedì 18 aprile, alle ore 22,45 sul Programma Nazionale televisivo andrà in onda il documentario « Repubblica anno zero ».

Il figlio del farmacista

Il figlio del farmacista, a leggerlo ora, venti anni dopo la sua comparsa (1942: prima opera narrativa, insieme con i racconti de *La gelosia del marinaio*) si fa riconoscere come il campionario di tutti i temi di Mario Tobino, di tutte le sue impellenti ispirazioni; da queste non ha mai divagato, vi ha solo aggiunto, scontando e rivelando una esperienza di vita nuova e profonda, l'insofferenza della dittatura (*Bandiera nera*) che doveva concludersi col vittorioso libro del *Clandestino*.

Nel *Figlio del farmacista* è la memoria vicina, perenne del suo mare di Viareggio, che si dilaterà nella romantica e quasi allegorica immaginazione dell'*Angelo del Liponard*, 1951; è l'amore tenace, intimamente dolce, per la sua casa, la famiglia, i tradizionali spettacoli e sentimenti, che ispirerà il più tenero dei suoi rievocanti racconti (o poemetti, o romanzi, *La brace dei Biassoli*, 1956); è la ragionata e insieme trasfigurata esperienza della sua arte di medico, di psichiatra, che darà il frutto maturo delle *Libere donne di Magliano*, 1953. E c'è ancora, in questo primo libro, un capitolo intitolato « Il paese », un lungo — e persino ansimante — respiro lirico (« ... o Italia, come ti ama il figlio del farmacista né si può tener lontano da te, qualsiasi cosa ma sentirti, vedere gli sbagli beati, in te dormire, vedere nostre donne, ascoltare i mercati, le vie in cui il popolo vende compra ama amandosi, respirare quest'aria che bagna, immensamente desiderata rugiada, o Italia ») che pacatamente si risolverà nel diario di viaggio *Passione per l'Italia*, 1958. Si può dire che tutta l'opera di Tobino si scopre come un lungo tessuto autobiografico e non scarti di un millimetro nell'invenzione di gratuiti, occasionali soggetti.

Infine nel *Figlio del farmacista* c'è la nascita confessata e amorosamente seguita e commentata del poeta, del poeta come scrittore di poesie (che poi non si differenzia troppo dallo scrittore di prose). E cioè abbiamo l'annunzio di quei librettini lirici, che formeranno un giorno la sua antologia compiuta, *L'asso di picche* (1955, e ripubblicato in questi giorni ancora dal Vallecchi).

Si può anche aggiungere che vi sono preludi in questo primo libro che verrebbe voglia di staccare e incorporare nelle pagine più distese dei libri di poi: per esempio, nel capitolo « Del perché del manicomio » sono figure e meditazioni che si troverebbero benissimo accanto nelle *Libere donne di Magliano*: il giovane pazzo agitato di Zara, o il doloroso sguardo del medico al suo mondo (« questa prigione, le sbarre, i matti in mutande, le matte con le camicie storte sui loro corpi traversi, i capelli sconosciuti al pettine, i fiori che nonostante quelle voci pazze profumano nei giardini tra una sezione e l'altra; ripenso il camminare vorticoso, inutile dei matti nel recinto, il rivolgersi loro continuo a spettri, questo dolore che valica questi muri e si riversa per la campagna che sembra non lo intenda e ugualmente opulenta si ubriachi dell'estate... »).

Ma *Il figlio del farmacista* non è solamente un preludio giovanile delle opere mature, come son venuto delineando; certo il rapporto fra i due tempi dello scrittore esiste in modo eloquente e durevole, a partire dal linguaggio che in questo libro si rallegra di tutta la sua estrosa (fino all'eccesso) originalità e si andrà, nelle ultime opere, calmando, purificando, sistemando (ma non così che i pochi capelli che rimangono su una testa non facciano più ricordare la selvaggia, crespa capigliatura di un tempo). Qui, nel libro di giovinezza, lo stile è in piena espansione di libertà, zeppo di anacoluti, ritmato con gusto più veramente letterario che ingenuo (qualcosa fa ricordare — chissà come sarà preso l'accostamento, del resto fuggevolissimo — l'ammaliziato Panzini), franto, disarticolato, e colorito in quel modo bizzarro, assurdo e affascinante che diciamo barocco. Eppure questo *Figlio del farmacista*, a rileggerlo ora, nella recentissima riedizione del Vallecchi, mostra le sue qualità acerbe con una grazia a sé, che da sé si giustifica e si salva, che non ha se non ben poco di quelle anticipazioni che di solito ci interessano come documenti iniziali di uno sviluppo.

E' la storia a se stesso cantata della propria giovinezza al banco paterno di farmacista in Viareggio e delle sue prime avventure nel mondo, a Bologna dove studia medicina, a Venezia, sulle Alpi e altrove — tutta divagante questa memoria, che fissa non solamente itinerari della cronaca reale, ma anche e soprattutto dell'animo e della fantasia in formazione — fino al suo decidersi per la psichiatria e all'entrata in un ospedale per i matti. Tobino canta veramente questa sua giovinezza e la destinazione alla vita di medico-uomo-artista; la canta con i suoi ghiribizzi di voce e i falsetti ma con entusiasmante pienezza d'animo. Si sente che si compiace delle sue capricciose effusioni (lo dice lui stesso di « inanellare le frasi ») ed è il disegno arzigogolato, e talora confuso e fastidioso, delle immagini e dei ritmi stilistici; si sente insomma che c'è, o appare in quel suo disordine, più la scaltrezza che il candore (oppure che quella sua scaltrezza evidente è fin troppo candida), ma una verità viene a dominare ogni possibile gioco, ed è l'amore della vita, per il « profumo della vita », l'accettazione integrale di essa, la forte malinconia delle coscienze libere e sane, tutto ciò che egli fonde con l'esprimersi poetico e chiama senza dissociazioni precise tra arte e vita, con il solo nome di poesia.

« Certamente nel manicomio ha portato con sé il suo bene cioè il non piegarsi e il salutare festosamente nient'altro che non sia eterno »: questo è il succo di una vita, così a tempo intuito e preparato e questo è il senso del primo libro, che ne rende l'iniziale presagio e il fervore.

Franco Antonicelli

Valori e forze dell'Euroamerica

Bernard Baudry, che firma il primo volume della nuova collana lanciata dall'editore Armando di Roma (« Valori e forze dell'Euroamerica », 138 pagine, 1000 lire) è presentato come un personaggio di alta responsabilità internazionale, costretto a servirsi di uno pseudonimo. Incuriosito da questa premessa, il lettore tenta di indovinare chi ha scritto il libro e ne segue il contenuto con particolare attenzione.

Il tema, come è detto nel titolo, è il legame fra America ed Europa, cioè l'interdipendenza dei Paesi atlantici: politica, militare, economica ed anche spirituale. Scritto un anno addietro ed ora appena uscito nella traduzione italiana, il volume precede gli avvenimenti di Cuba ed il consolidarsi in Italia del centro-sinistra, cioè avvenimenti commentati o previsti con riferimento alla situazione di allora; con tutto ciò, non è un libro superato dagli avvenimenti. I termini sostanziali del problema rimangono immutati.

Sapevamo e sappiamo che l'America non ha più, sulla Russia, la superiorità schiacciante che aveva dieci anni addietro nel campo nucleare; sappiamo anche che nel campo economico è meno solida di una volta e comincia anzi a sentire la concorrenza dell'Europa continentale. La quale a sua volta sa bene di non poter fare a meno dell'America e dell'Inghilterra ma si rifiuta di restare una semplice appendice degli anglo-sassoni. Solidarietà di fatto e di propositi, quindi, ma in termini mutati rispetto all'immediato dopoguerra.

E' possibile, si chiede l'autore, che si mettano veramente in comune tutti i mezzi militari lasciando a una sola persona la possibilità di decidere l'impiego delle armi atomiche? E d'altra parte, la creazione di una forza atomica europea risolverebbe il problema o lo lascerebbe insoluto per quanto riguarda il potere di decidere? Questo è uno dei temi che Bernard Baudry esamina sulla base dei dati in suo possesso.

Un altro tema, un altro problema, è l'instabilità politica dell'Europa continentale. Da questo punto di vista, né Francia né Italia né Germania sono paragonabili agli Stati Uniti e all'Inghilterra. Anche la presenza di forti minoranze comuniste (che mancano nei Paesi anglosassoni) dimostra che le strutture politiche dei due mezzi blocchi non sono omogenee.

C'è poi il problema dei rapporti con i Paesi neutrali, le ex-Colonie, di fronte ai quali l'atteggiamento dell'America e dell'Europa non è stato concorde. L'America è anticolonialista, ma come la mettiamo con Cuba, si chiede l'autore, e come la mettiamo coi regimi-fantoccio di certi staterelli centro-americani? Inoltre, benché la Cina sia su altre posizioni, non neutrali, come dobbiamo giudicare gli errori che sono stati commessi e che continuano a commettersi da parte occidentale?

Finalmente, il problema economico. L'autore vuole un'Europa efficiente; parla di salari e di imposte; vorrebbe giustizia sociale e benessere ma non vorrebbe perseguitare il risparmio. C'è una soluzione? Ricorda che le previsioni del marxismo non si sono avverate. E' falso che gli operai siano sempre più poveri, è falso che la disoccupazione cresca. E' vero, anzi, tutto il contrario. Quali conclusioni ricavarne? Quale strada seguire? E quali conclusioni, quale meta ci attende sul terreno dell'educazione, della religione, dell'istruzione? Possiamo pensare a un « patriottismo occidentale? ».

Concludendo, Bernard Baudry riconosce che l'Euroamerica, oggi, è un'entità irreale ma potrebbe divenire realtà se tutti, americani ed europei, comprendessero l'essenza e l'unità del loro patrimonio spirituale. Un libro spregiudicato e coraggioso, alla fine, ottimista ma senza illusioni, vicinissimo ai problemi che più ci stanno a cuore.

Un altro libro sull'America — di genere completamente diverso — è « I servi del potere » di Loren Baritz (editore Bompiani, 324 pagine, rilegato, 3000 lire) comparso in queste ultime settimane nelle vetrine dei librai. L'intellettuale che approva la società nella quale vive, che « non resiste » alla società, è un traditore? E' un servo del potere?

L'autore si riferisce non agli intellettuali in genere ma agli studiosi di scienze sociali che lavorano nelle grandi industrie per pianificare i rapporti umani fra capitale e lavoro. Il piano del volume è storico — c'è molto Taylor, dentro — ma i suoi riferimenti all'attualità sono continui, polemici, incalzanti. Particolarmente polemici per il grande potere che l'autore attribuisce ai sociologi nella vita americana e per le mistificazioni che scaturiscono da certe loro dimostrazioni, certe statistiche, certe giustificazioni.

Il sociologo deve lavorare allo stato puro, in sostanza, o può vendere la propria intelligenza agli uomini d'affari? Le conclusioni moralistiche alle quali giunge l'autore sono molto dure. Si accettino o non si accettino, meritano di essere conosciute.

m. s.

i libri della settimana

alla radio e TV

Narrativa. *Italo Calvino: « La giornata di uno scrutatore »* (L'Approdo TV, sabato 6 aprile). La giornata è una domenica di elezioni; il protagonista uno scrutatore di un partito di estrema sinistra; il seggio cui accudisce si trova all'interno del famoso Cottolengo di Torino. Le meditazioni dello scrutatore, mentre sfilano gli sventurati ospiti dell'ospizio, compongono il libro. *Editore Einaudi, 1000 lire.*

* *Laura Di Falco: « Tre carte da gioco »* (« Libri ricevuti », Terzo P. radio, sabato 6 aprile). Sbandamenti ideologici, crisi politiche di giovani intellettuali, ai tempi della rivoluzione ungherese. Le carte da gioco cui si allude nel titolo sono i tre protagonisti: un giornalista comunista, sua moglie e suo fratello, un attivista missino. *Ed. Rizzoli, 1000 lire.*

* *Lillina Terni: « I contrattempi sentimentali »* (« Libri ricevuti »). Un'altra opera d'un esordiente. Come il titolo fa subito intendere si tratta della cronaca, vivace e a volte brillante, di una fitta sequenza di scelte sentimentali, inevitabilmente sbagliate. Una lunga catena di odii, d'amori meccanici, nati al di fuori del sentimento. *Ed. Einaudi, 1000 lire.*

Racconti. *Carlo Emilio Gadda: « La Madonna dei filosofi »* (« Libri ricevuti »). Con questa raccolta di racconti l'autore del *Pasticciaccio* esordì nel 1931 e subito s'impose all'attenzione di pubblico e critica. Ora, l'editore Einaudi, ripropone l'eccezionale opera prima. *Editore Einaudi, 1500 lire.*

Romanzo. *Nino Marino. « I signori »* (« Libri ricevuti »). E' l'opera prima di un giovane, siciliano di nascita, ma trapiantatosi a Milano da qualche anno. Egli racconta di un giovane metalmeccanico che viene a contatto col mondo raffinato e blasé della metropoli del Nord. *Ed. Rizzoli, 1000 lire.*

Storiografia. *Anthony Eden: « Memorie »* (« I libri della settimana », P. N. radio, sabato 6 aprile). E' il secondo volume delle memorie scritte dall'ex Premier britannico. (Il primo volume era uscito in edizione italiana nel 1960, sempre presso Garzanti). Esso racchiude un periodo storico assai breve: dal 1932 al 1939. *Editore Garzanti, 4500 lire.*

in vetrina

Narrativa. *Fulvio Tomizza: « La ragazza di Petrovia »*. E' il secondo romanzo del giovane scrittore istriano, che da anni ormai vive e lavora a Trieste. Una vicenda tutta interiore che ha per protagonista Giustina, la ragazza di Petrovia; e attorno a lei, l'umanità dolorante dei profughi istriani, che abbandonano la terra dei padri. *Mondadori, 221 pagine, 800 lire.*

Sport. *Alessandro Ghigi: « La caccia »*. Un volume per i seguaci di Sant'Uberto: ma per quelli veri, che fanno della caccia una manifestazione d'amore per la natura, e non un pretesto per indiscriminate distruzioni. Qui c'è tutto sul loro sport: dai sistemi di caccia ad una sintetica storia della fauna terrestre, con 12 tavole a colori e 497 illustrazioni. *UTET, 753 pagine, 12.000 lire.*

Il "Parsifal" inaugura il Festival di Venezia

domenica: ore 19
terzo programma

La figura di Parsifal, il mistico cavaliere del Gral, dominò la fantasia di Wagner a lungo, prima che le suggestioni nate dalla lettura dell'antico poema di Wolfram von Eschenbach (sec. XIII) prendessero forma artistica. Il musicista, nonostante i pazienti studi filologici che gli diedero modo di risalire alle origini dei miti, spogliando le leggende di tutte le contaminazioni che a mano a mano, durante i secoli, ne avevano mutato i primitivi caratteri, non si sentì d'imparare il medio-alto-tedesco: e dunque s'accontentò di leggere il *Parzival* di Wolfram, nelle versioni del San Marte e del Simrock.
Era il 1845, d'estate, a Marienbad. Per il momento la lettura giovò al *Lohengrin* che Wagner andava schizzando appunto in quell'epoca: ma il « tumbe klâre », il « limpido idiota » del racconto medievale, cantato da Wolfram, e prima da Chrétien de Troyes ne *Li Contes del Graal* (fine del XII sec.), colpirà l'immaginazione del musicista come simbolo, e incarnazione, di un'*innocenza* che soltanto dopo anni e anni, dopo vicende e vicende, sarà inserita in altra prospettiva, cioè in una visione religiosa e spirituale. Ancora nel '48, l'etimologia chiarificatrice di « puro folle », coniata da Wagner per il suo Parsifal, si cela nella definizione elementare di « bella bestia » che serve a descrivere la figura solare e pagana di Sigfrido: l'eroe della saga nibelungica che rappresenta la natura primitiva e trionfante.
Wagner era d'altronde soggiogato da Feuerbach e da Bakounine: quanto dire dall'ateismo più intransigente. Dominato da ire, amarezze, bollori che diventavano addirittura filosofie (ma queste per fortuna saranno meri pretesti all'arte), parteggiò le teorie antireligiose e rivoluzionarie per ribellarsi alle difficoltà della sua vita di artista, per difendere la libertà della sua vocazione minacciata dalle beghe meschine di teatri provinciali, dai disinganni che l'evasione in altre città — città come Parigi — gli aveva procurato. Eppure se, da un lato, il Wagner difensore del libero amore e di un'assurda politica (un utopistico stato repubblicano, governato da un monarca!) non era ancora maturo per intendere il misticismo parsifaliano, tuttavia la sua anima grande fu toccata da un personaggio come Parsifal che conosce la realtà essenziale del mondo, scopre le arcane verità, con una mediazione che non è dell'intelletto, ma del cuore: fatto sapiente dall'amore nelle sue più alte manifestazioni, cioè dalla carità e dalla compassione umana. Dopo Feuerbach, verranno Schopenhauer e Nietzsche: ma Wagner andrà tuttavia maturando per suo conto certi fermenti religiosi che, contaminazioni ed eterodossie a parte, gli permetteranno di cogliere un aspetto del cristianesimo: lo spirito di fraternità. Ciò che fa inorridire sul terreno intellettuale, vale a dire l'assoluta ignoranza wagneriana dei valori più autentici del messaggio cristiano, colpisce meno nell'opera d'arte: per virtù elevatrice e trasfiguratrice della musica, l'identificazione Parsifal-Cristo, non assumerà carattere blasfemo.
La sostanza concettuale del *Parsifal* è quella di una purezza raggiunta attraverso la successiva liberazione dagli egoismi e dalle passioni: una « purificazione » dunque, come nota giustamente un nostro critico, che nel suo più alto e raggiunto vertice identifica l'uomo con Dio. Le ultime parole del *Parsifal* (« Redenzione al Redentore »), sono in questo senso la chiave di tutta l'opera. Il simbolo della caduta dell'umanità è rappresentato dalla perdita della sacra lancia — quella con cui Longino ferì il costato di Cristo — che, data in custodia ai cavalieri del Santo Gral, è finita nelle mani del demone Klingsor. Soltanto un « puro folle » potrà riconquistarla, restituirla ad Amfortas, re del Gral, che si è lasciato sedurre dalle carezze di una donna, Kundry, nel regno di Klingsor. Kundry è personaggio affascinante e complesso: peccatrice e schiava del male, durante il sonno — Kundry irrise le sofferenze del Cristo sulla croce — questa « Satanessa primordiale » è anche creatura del bene, durante la veglia: asservita ai comandi di Klingsor, tende lacci amorosi ai cavalieri del Gral, nei giardini incantati del mago: ma nel mistico regno del Monsalvato, ridestata dal sonno malefico, la corruttrice diviene una Maddalena che in Parsifal vede il Salvatore, e anela alla sua propria morte e redenzione. Per volere di Klingsor tenterà anche Parsifal: ma costui scaccerà, sul punto di cedere, la tentatrice. La rinuncia lo farà sapiente: per la prima volta comprenderà la gravità della caduta di Amfortas, proverà compassione per quella ferita che Kundry, dopo aver corrotto il re, gli ha inferto con la sacra lancia di cui si è impossessata. Quando il mago, a sua volta, scaglia la lancia contro Parsifal, questa rimane miracolosamente sospesa sul capo di lui. Kundry sarà riscattata, Amfortas risanato dalla ferita: il giardino di Klingsor s'inaridirà in deserto, il magico castello crollerà in rovina. Parsifal, infine, nuovo re del Gral, compirà il sacro rito dell'agape (da uno scrigno vien tolta una coppa che i fanciulli portano al re, ricoperta di un velo; mentre il velo viene sollevato, un raggio abbagliante scende dall'alto sulla coppa che il re solleva in alto, benedicendo poi il pane e il vino), mentre sommessamente le voci dall'alto pronunciano le ultime parole: « Miracolo d'altissima salute! Redenzione al Redentore! ».
Dopo la lettura del poema di Wolfram, Wagner attese molti anni. Un giorno, il 10 aprile 1857, si ridestò in una mattina di sole. Dopo un inverno di pioggia, il giardinetto della sua casa di Zurigo lo colpì per il verde tenero dell'erba e degli alberi. Gli uccelli cantavano ed egli sedette a godersi quel momento d'estasi. Si rammentò ch'era Venerdì Santo, gli tornò alla mente il poema di Wolfram, e la figura di Parsifal gli fu dinanzi. E per la prima volta come sua propria creatura. Stese l'abbozzo del dramma in pochi giorni. Ma fino al '77 il testo poetico non sarà compiuto. Dello stesso anno è il primo schizzo della partitura terminato nell'82, in gennaio. Il 28 luglio ci sarà la prima rappresentazione dell'opera a Bayreuth, diretta da Hermann Levi.
L'evoluzione spirituale di Wagner, quando il sipario si alza sulla prima scena del *Parsifal*, è al vertice, la missione d'arte compiuta. Le polemiche violente che si sono accese intorno al suo nome sono null'altro che l'eco di una rivoluzione estetica e artistica che farà tremare il mondo musicale e tutti coloro, musicisti e non musicisti, che hanno compreso l'importanza del nuovo verbo.
Ma Wagner è alle soglie della morte: e *Parsifal* vale oltretutto in quel momento come riscatto della sua avventurosa vita di uomo, dei suoi peccati, delle sue miserie. La dismisura, l'enfasi, la magniloquenza che non mancavano nella pur grandiosa *Tetralogia*, sono qui vinte da una musica che riesce a essere solenne e grande, senza mai cedere alla perorazione e all'eccesso. Merito di un'evoluzione artistica, o di un'evoluzione morale che anche in arte dà i suoi frutti? Rappresentato in forma di Oratorio, il *Parsifal* apre quest'anno il Festival di musica a Venezia: doveroso omaggio, in questo convegno di musica contemporanea, a un vitalissimo capolavoro e al suo autore, di cui si celebrano in questo 1963 i centocinquant'anni dalla nascita.

Laura Padellaro

Riccardo Wagner di cui il Festival di Venezia celebra col « Parsifal » il centocinquantesimo anniversario della nascita

CANTA NEL "WERTHER" DI MASSENET

Il tenore Giuseppe Di Stefano protagonista del « Werther » in onda mercoledì alle 20,25 (alla radio) sul Nazionale. L'opera inaugura la Stagione lirica del Carlo Felice di Genova. In via eccezionale, le manifestazioni musicali avranno luogo quest'anno al Teatro « Margherita » essendo il vecchio teatro in fase di demolizione, in attesa di essere ricostruito

le TRASMISSIONI SINFONICHE

Un concerto di Rudolf Kempe alla presenza di Giovanni XXIII

sabato: ore 17,55
programma nazionale

Oggi i concerti della radio in collegamento col Vaticano spaziano in molti campi della musica sinfonica, come questo, amabilmente eclettico, ma sempre di alta levatura, e di carattere sereno. Lo apre una nota composizione di Respighi, le *Antiche danze e arie per liuto*, del 1917. E' ben noto l'amore del modernissimo Respighi, un colorista che ha avuto influenze dalla scuola russa, per le musiche del '600 e '700. Questa *I Suite* di arie e danze, scritta durante le inquietudini della prima guerra mondiale, quasi spinto da un sereno desiderio di pace, sta come un laghetto tranquillo fra i due importanti poemi sinfonici del Respighi, le «Fontane di Roma», anche esso del 1917, e i «Pini di Roma», di qualche anno più tardi. Il successo delle *Antiche arie e danze* spinse il Respighi a farne una seconda serie nel 1924 e ancora una terza serie nel 1932.

L'atmosfera serena del concerto continua con una brillante e amabile composizione di Mozart, interpretata dall'eccellente violinista Christian Ferras, il *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra*, K. 216, scritto nel 1775 dal diciannovenne musicista. Ma mentre gli altri a diciannove anni appena cominciano la composizione, Mozart a quell'età era già compiutamente maestro. Questo bel concerto, di schietto spirito mozartiano, signorilmente interpretato da Christian Ferras, si articola nei movimenti tradizionali e cinque temi complessivi, di cui due nel terzo tempo, mentre i due primi sono ricchi di crome e biscrome, quasi trilli e motivi ornamentali, e l'ultimo più lineare.

L'Idillio di Sigfrido ha uno sfondo biografico e sentimentale, che nella tempestosa e operosa vita di Wagner si può chiamare anch'esso un idillio. Con felice intuizione Wagner diede quindi questo nome al suo primaverile quadro orchestrale in cui ha ampiamente attinto ai temi del *Sigfrido*, la seconda opera della gigantesca Tetralogia. Wagner fece eseguire questo *Siegfrid-Idyll* in onore della moglie Cosima, nel Natale del 1870; l'orchestra era situata sulla scala della villa a Triebschen, sul Lago di Lucerna, e le prime note di essa risuonarono come una sorpresa agli orecchi della commossa Cosima, che pochi mesi prima, nel 1869, gli aveva dato un figlio, chiamato Sigfrido. Erano sopite le battaglie intorno alla loro situazione, essi si erano sposati, e Cosima era inarrivabile compagna del Maestro, che poteva guardare ora con serenità ai tredici anni di vita che ancora gli restavano. Sentimento paterno, senso della natura, spiriti eroici e combattivi, glorificazione della sana giovinezza e della propria opera di cui egli racchiude, quasi in cornice, i temi più significativi, ecco l'aurea trama del *Siegfrid-Idyll*.

Di apparenza austera, ex-ufficiale di marina divenuto poi musicista, Rimsky-Korsakof è invece nella sua musica il più sereno e «trasparente» degli spiriti, grazie anche alla sua strumentazione brillante, leggera, magistrale. Nella *Grande Pasqua russa*, op. 36, composta nel 1888, Rimsky-Korsakof impiega anche più del solito i temi popolari russi, modi ecclesiastici, intonazioni orientali, con gli effetti clamorosi di campane che hanno contribuito all'intramontabile successo di questa composizione.

Due parole ancora sul direttore del complesso concerto, Rudolf Kempe; studiò a Dresda e fu attivo come oboista a Dortmund, ma poi si diede alla direzione d'orchestra e, lasciata Monaco e la direzione della Staatsoper, si dedicò ai concerti, in cui coglie ora i successi più significativi.

Liliana Scalero

Il violinista Christian Ferras, che interpreta sabato, alla presenza del Papa, il Concerto in sol K. 216 di Mozart

Due novità corali di Ildebrando Pizzetti

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il programma diretto da Nino Antonellini — il valoroso Maestro stabile del Coro di Roma della RAI — presenta la prima esecuzione assoluta di due composizioni corali scritte nel 1961 da Ildebrando Pizzetti su testi di Saffo tradotti da Manara Valgimigli: «*Il giardino di Afrodite*» e «*Piena sorgeva la luna*». Giunto al culmine di una lunga e gloriosa carriera che ne ha imposto il nome come uno dei maggiori rappresentanti del teatro in musica del Novecento, il musicista emiliano ha voluto ancora una volta darci una testimonianza dell'altra sua vocazione, quella corale, che, manifestatasi fin dall'inizio come riallaccio e continuazione della nostra superba tradizione polifonica rinascimentale, allora completamente dimenticata, ha prodotto un notevole numero di opere, le quali, oltre al loro indubbio valore intrinseco, hanno avuto il merito di ridestare nei musicisti più giovani l'amore per un genere a cui tanto deve la considerazione in cui è tenuta oggi nel mondo la nuova musica italiana: e si pensi ai lavori corali di Petrassi e Dallapiccola.

Il primo pezzo rende il magico incanto del boschetto di meli profumato dagli incensi che bruciano sugli altari della dea, ed evoca la dolcezza del giardino «ombrato di rose» in cui «mormora fresca l'acqua tra i rami, tacitamente» e dove Cipride recinge «le infule sacre e in auree coppe versa, copiosamente, nettare e gioia».

Il secondo brano inizia con le movenze di una danza sacra: «Piena sorgeva la luna; e intorno all'ara le fanciulle stettero. Intorno all'amabile ara le fanciulle cretesi, in cadenza, coi molli piedi danzavano, leggermente sul tenero fiore dell'erba movendo». Poi s'ode un canto di uomini e donne: «Le stelle intorno alla bella luna, le velano il volto lucente, quando piena al suo colmo, argentea, splende su tutta la terra». E, raggiunta la massima intensità, il pezzo conclude svanendo in un'atmosfera sognante. Il dittico è dedicato a Francesco Siciliani, direttore artistico del Teatro alla Scala. Esso è inquadrato, nel programma, dalla monumentale Messa a otto voci «*Hodie Christus natus est*» del massimo polifonista sacro del Cinquecento, Giovanni Pierluigi da Palestrina, e dall'«*Invettiva*» per piccolo coro misto e due pianoforti del quarantasettenne compositore romano Guido Turchi, discepolo del Pizzetti. Quest'ultimo lavoro, compiuto nel 1947, mette in musica una poesia goliardica in latino medievale tratta dai *Carmina burana* e in cui si denunciano i falsi ed effimeri piaceri di questo *mundus furibundus*, si lamenta la vanità delle *res mundana* e la fragilità della vita umana, si prospetta la disgregazione della carne ed infine si ammoniscono i mortali a reprimere i desideri carnali onde meritare il gaudio celeste *per eterna saecula*.

La quinta Sinfonia di Schubert

venerdì: ore 21
programma nazionale

Le prime sei Sinfonie composte da Schubert dai sedici ai diciannove anni, appartengono ad un periodo di formazione (beninteso, nel campo orchestrale, ché in quello *liederistico* Schubert era nato, per così dire, già formato) e perciò non chiederemo a queste opere quella forte affermazione di una originale personalità che si trova nell'«*Incompiuta*». In tale periodo formativo era naturale che il giovane musicista si rifacesse agli illustri modelli del genere lasciati da Haydn e Mozart; giacché, quanto alla contemporanea produzione sinfonica beethoveniana, era troppo presto perché Schubert ne potesse trarre l'esempio in profondità, assimilandone lo spirito rivoluzionario, la ricchezza di linguaggio e la forza drammatica. Così, dopo aver provato con la quarta Sinfonia («*Tragica*») ad avvicinarsi a Beethoven, Schubert tornò al suo stile abituale, con la gaia, vivace, leggera ed elegante quinta Sinfonia. Composta per una piccola orchestra di amici, la partitura di quest'opera non adopera né trombe né timpani. La sua *dinamica* è prebeethoveniana, e la reminiscenza delle cupe quattro battute introduttive del Trio op. 1, n. 3 di Beethoven — che si trova nel primo tempo — è volta qui ad un tono tranquillo. Il secondo tempo è haydiano e mozartiano, e il suo passaggio più delizioso riecheggia l'aria del giardino delle «*Nozze di Figaro*». Ugualmente mozartiano, il Minuetto. Il Finale è il più puro, il meglio finito ed equilibrato pezzo orchestrale composto fino allora da Schubert.

La trasmissione, che è diretta da Carl Münch, si completa col *Quinto Concerto* per orchestra di Goffredo Petrassi e con la Sinfonia in re minore di Franck.

n. c.

le TRASMISSIONI di PROSA

Gli alberi e la città

lunedì: ore 22,45
terzo programma

L'atto unico di Sandro Bajini, accolto in Orsa minore, partecipa della carica di allusività, di concentrazione simbolica, che nel teatro attuale più vivo, bruciando il dato immediato della realtà, cerca di pervenire a significazioni più vaste, che estraggano il senso (o il nonsenso) delle situazioni prese in esame.

Già il titolo è emblematico: la città come miraggio di concrete e corruttrici conquiste; gli alberi come purezza impossibile e inattuale. Fra la sosta in un mondo di natura intatto e ormai illusorio e la città che si profila lontano con le sue lotte per l'esistenza e il possesso, sta la strada. Carlo Maria e Leonida debbono percorrerla con tutto il peso delle loro diverse esperienze, dei loro diversi caratteri. Problematico l'uno, con una sua morale e con sue perplessità; deciso l'altro ad arrivare a tutti i costi, con una volontà priva di scrupoli. Incontreranno due briganti, con tanto di archibugio e cappello a pan di zucchero, oggetti-simbolo della risolutezza che occorre per affrontare la città. Carlo Maria è subito giudicato il più sprovveduto, e quando Lupo se lo porta via e si ode uno sparo, Leonida e Topo, l'altro brigante, sanno già la sua sorte. Ma Carlo Maria non è morto, la sua intelligenza lo ha salvato. E' di dentro che è debole, sensibile com'è al richiamo sirenico e fuorviante della «ragazza verde», che gli appare quasi come un'identificazione della natura. Quando Leonida lo ritroverà e crederà, vedendolo con trombone e cappello, che abbia fatto fuori Lupo, non potrà nascondere la sua ammirazione. Carlo Maria sente crescersi dentro la tristezza, consegna cappello e archibugio a Leonida e gli dice di andare. Giunge Topo, e Carlo Maria gli suggerisce di affrettarsi verso la città: Lupo e Leonida sono già in cammino. Topo si allontana, ma prima, dopo un attimo di sospettosa perplessità, scarica l'archibugio contro il povero Carlo Maria.

«Chi parte è punito con la solitudine, chi rimane è punito con i desideri. E sono tutti puniti con la nostalgia di ciò che non possono avere» aveva detto Carlo Maria in un momento di lucida e amara incertezza. Ma a chi resta e non sceglie la lotta — sembra voler aggiungere l'autore — può toccare di peggio in questo mondo di lupi.

LLA SETTIMANA RADIO

Il coraggio

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Mario Lapi, tuffatosi nelle acque dell'Arno, ha salvato un pover'uomo che stava affogando. Dopo qualche mese le autorità cittadine gli tributano onoranze ufficiali, mentre in casa lo attende una festa fra parenti ed amici, orgogliosi del suo coraggio. Si plaude all'eroe, quand'ecco arriva un poveraccio male in arnese, Pilade, che fa strani discorsi e si accomoda nell'ingresso sdraiandosi disinvoltamente sul sofà. Lo riceve il cugino di Mario, Giovanni, che aveva già ironizzato sull'utilità degli atti di eroismo. Pilade si lamenta con lui, mentre di là si beve, dicendo che i suoi guai sarebbero già finiti, se qualcuno non gli avesse impedito di bere... Viene Mario e riconosce nell'uomo la persona da lui salvata in Arno. Lo accoglie calorosamente, ma Pilade non pare ricambiare. Non è venuto affatto per rallegrarsi con lui: aveva finalmente trovato il coraggio per buttarsi da Ponte Vecchio ed ecco che arriva l'eroe a guastare tutto. Ha voluto che vivesse: bene, ora provveda al suo sostentamento. Mario resta di sasso. Interviene astutamente Giovanni, che prega Pilade di scusare il cugino per la gaffe: si può ancora rimediare, però. E porge a Pilade un revolver di estrema precisione. Bravo, dice Pilade, ma ora chi mi dà più il coraggio? Non c'è niente da fare. Mario è costretto a sborsare cento franchi per toglierselo di torno, ma Pilade lo avverte che quando resterà all'asciutto tornerà. L'atto unico di Augusto Novelli, è ancora vivo per la freschezza del suo linguaggio e la schiettezza dell'ispirazione.

p. cas.

le TRASMISSIONI di VARIETA'

Corrado 8,35

venerdì: ore 20,35
secondo programma

I titoli dei film di Fellini trovano evidentemente un'eco ed una fortuna immediata nel mondo dello spettacolo e anche in quello del linguaggio corrente, com'è accaduto per La dolce vita. *Mentre la Televisione prepara una prossima serie di trasmissioni dal titolo* Johnny 7, *con protagonista Dorelli, dai microfoni del Secondo Programma ha appena preso il via una nuova trasmissione di varietà che reca per titolo* Corrado 8,35.
Lo spettacolo, condotto da Corrado, fa praticamente seguito al Gala della canzone, di cui ricalca l'orario e la collocazione del giorno, ed ha appunto un sottotitolo di vago sapore felliniano: «Appuntamento senza programma».
Appuntamento con Corrado, naturalmente, il quale, nell'arco di un'ora, intratterrà i radioascoltatori sui più vari argomenti, dedicati di volta in volta ad un tema: l'uomo e la strada, il West, i bambini, le donne, i colori, i viaggi e così via. La trasmissione è improntata ad un tono salottiero, quasi una riunione fra amici, caratterizzata da «siparietti», da flashes, *da barzellette sceneggiate, aforismi e «teatrini», tutti, ovviamente, in chiave umoristica e all'insegna della estemporaneità, dell'estro del momento e dell'improvvisazione, in armonia del resto con il sottotitolo.*
Al programma partecipano inoltre alcuni attori «fissi» che presentano in ogni trasmissione parodie e caratterizzazioni, ricoprendo i ruoli più disparati. Franca Aldrovandi, la giovane cantante che si è recentemente presentata al microfono in qualità di «Signorina delle 13», fa in un certo senso da «valletta», o meglio da «consulente discografica» di Corrado; Noemi Gifuni è la scanzonata «specialista» in parodie dialettali e Renato Izzo uno degli elementi-chiave dei vari sketches. E' della partita anche Nunzio Filogamo e fra una settimana il cast sarà arricchito dalla presenza di Gianni Agus.

g. t.

Il "Tè degli stranieri,,

mercoledì: ore 16,50
secondo programma

Questo *Tè degli stranieri*, che ha preso il via la scorsa settimana dai microfoni del Secondo Programma e che si protrarrà ogni mercoledì per alcune settimane, è, in pratica, una specie di spettacolino i cui protagonisti sono degli stranieri che si trovano a soggiornare temporaneamente o stabilmente nel nostro Paese per motivi di studio o di lavoro. Dal dialogo, dal colloquio con i vari ospiti della trasmissione, nasce così, di volta in volta, il programma: un programma improvvisato, estemporaneo, fatto di annotazioni, di battute, di osservazioni e di curiosità che scaturiscono da una conversazione le cui fila sono tenute da Gina Basso, una giovane rappresentante delle «nuove leve» del microfono.
Nella prima trasmissione, per esempio, erano di scena ospiti di nazionalità spagnola, fra i quali il pittore Mariano Villalta, di cui si sono occupate le cronache dei giornali perché è venuto dalla Spagna fino a Roma a piedi, guadagnandosi da vivere lungo il percorso con l'eseguire ritratti e caricature. Alla trasmissione di questa settimana darà invece vita un gruppo di giovani intellettuali jugoslavi: due pittrici, una regista e uno studente in filosofia. Al «tè» di mercoledì prossimo parteciperanno, invece, alcuni studenti e funzionari d'ambasciata sudanesi; sarà poi la volta, nelle successive trasmissioni, dei libanesi, degli australiani, dei peruviani e dei russi, i quali riferiranno impressioni italiane, fatti personali e tutto ciò, insomma, che può essere oggetto di conversazione.

g. t.

"Radiocruciverba"

domenica ore 21 - programma nazionale

ORIZZONTALI

1. Cantante definita «La pantera di Goro».
6. Cognome del compositore di *Get happy, Over the rainbow, Stormy weather.*
7. E' la targa dell'auto di Dolores Palumbo e Pietro De Vico.
8. Iniziali del «mimo» di *Telematch.*
9. Iniziali del cantante che lanciò *Io sono il vento.*
10. L'ultima delle sinfonie di Beethoven.
12. Nome del più famoso solista di tromba, nato a New Orleans, il 4 luglio del 1900.
16. Massiccio della Calabria.
18. Iniziali dello scrittore de *Il corsaro nero.*
19. «Trottatore» in inglese.
20. Danza sud-americana il cui ritmo più caratteristico è scandito mediante un triangolo di acciaio.
22. Iniziali del compositore spagnolo che, nel 1905, cominciò a creare le 12 scene iberiche ispirandosi al folklore.
23. Nome delle attrici Merlini, Martinelli...
25. Il maggiore fiume italiano.
26. Dolce, dilettevole, piacevole; lo è anche il buon vino veronese.
27. Iniziali del musicista di Peschiera, che, nel 1689, ottenne la carica di organista di camera a Monaco e, nella stessa città, divenne, più tardi, «Hofkapellmeister».

VERTICALI

1. Nome dell'eroina protagonista del romanzo di Prévost e, poi, delle opere di Massenet, Puccini...
2. Fratello di George Gershwin.
3. Iniziali del pianista e compositore che ha lanciato diverse canzoni, fra le quali ricordiamo *Quando una ragazza a New Orleans.*
4. Melodramma in 3 atti di Gaspare Spontini (libretto di Stefano De Jou); tralasciate l'articolo.
5. Nome delle attrici Sheridan, Sothern...
9. La fedele compagna di Garibaldi.
11. Vendono vini.
12. Di nome Renée, canta con le orchestre di Wal-Berg e Stern.
13. Ardisce.
14. Nome dello scrittore Calvino.
15. Iniziale del nome e il cognome per intero del pittore e poeta di Arenella (Napoli); il suo sonetto *L'invidia* creò a Roma molto scalpore.
17. Il dialetto dei parigini.
21. «Sì» in inglese (Y = I).
24. Iniziali del musicista soprannominato, per il colore dei suoi capelli, «Il prete rosso».
25. Iniziali dell'attore comico, vero e proprio «ereolino».

Soluzione del numero dieci

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

Note - 25 verticale: Arthur Rubinstein; 32 verticale: Nicolò Grimaldi.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,30 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Siena*
Dal Duomo di Siena
SANTA MESSA PONTIFICALE
celebrata da S.E. Mons. Mario Ismaele Castellano, Arcivescovo di Siena
I « Madrigalisti di Siena », diretti dal M° Giordano Giustarini, eseguiranno la « Missa Eucharistica » a 4 voci dispari di Lorenzo Perosi. I canti in Gregoriano saranno eseguiti dagli alunni del Pontificio Seminario Regionale Pio XII, diretti da Don Walter Strappaghetti
Ripresa televisiva di Pier Paolo Ruggerini

12,25-12,40 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO
BENEDIZIONE « URBI ET ORBI » IMPARTITA DA SUA SANTITA' GIOVANNI XXIII IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA

Pomeriggio sportivo

15 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17,30 PRIMAVERA DI SOLE
Film - Regia di Richard Thorpe
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Jeanette Mac Donald Lloyd Nolan e Lassie

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Burro Milione - Wettex)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Canforumianca - Prodotti Colombani - Durban's - Gran Ragù Star)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Società del Plasmon - Sapone Palmolive - Mobili RB - Televisori C.G.E. - Kröne - Ramazzotti)

20,55 CAROSELLO
(1) Crodo - (2) Chatillon - (3) Elah - (4) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Cinetelevisione - 3) Organizzazione Pagot - 4) Ondatelerama

21,05 IL CANTATUTTO
con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa
Testi di Amurri e Faele
Scene di Tullio Zitkowski
Costumi di Fausto Saroli
Movimenti coreografici di Sergio Somigli
Orchestra diretta da Franco Pisano
con il Complesso di Luciano Messina
Regia di Mario Landi

22,15 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

23,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Stasera a "TV 7"

Le giovani

nazionale: ore 22,15

Il 28 aprile prossimo, tra i 34 milioni di cittadini italiani che dovranno presentarsi alle urne, un milione e 540 mila giovani eserciteranno per la prima volta il diritto di voto. Sono ragazzi e ragazze che nel 1961 e nel 1962, esattamente sino all'aprile del 1963, hanno compiuto i 21 anni. Ragazzi e ragazze nati durante il periodo più travagliato e doloroso della dittatura, ma cresciuti nel clima della democrazia e della libertà. Dell'ultimissima leva elettorale (quelle degli anni immediatamente precedenti hanno già votato nelle amministrative), circa la metà sono donne: 769 mila.
Come « debutteranno » le ragazze votanti? Come considerano questo loro diritto-dovere di cittadine? Quale coscienza civica le anima? Su questo argomento « TV 7 » presenterà questa sera — tra i suoi numerosi servizi di attualità — un « articolo » appunto dedicato alle giovanissime debuttanti della scheda.
Vittorio Di Giacomo e Flora Favilla, autori del servizio, hanno intervistato decine e decine di giovani donne apparte-

Villa, Milva e Arigliano, gli animatori del « Cantatutto »

nazionale: ore 21,05

Se Villa e Arigliano mettono il naso nel repertorio di Milva, e se Villa e Milva fanno il verso ad Arigliano, non c'è da meravigliarsi se, ad un certo punto, i tre « mattatori » del *Cantatutto* si mettono tutti insieme a intonare stornelli romani. Sarà questo, appunto, il numero d'apertura della terza puntata.
Avrete notato che ogni volta viene seguito un ordine diverso nella presentazione dei nuovi successi da parte dei tre cantanti-attori: è un po' come un mischiare le carte per offrire un'alternativa di « generi » di settimana in settimana. In questa terza puntata, toccherà per primo a Nicola Arigliano; poi canterà Milva; infine, sarà il turno di Claudio Villa. Tra le loro esibizioni, i loro duetti e trii e i loro « sketches », verranno inseriti, come di consueto, gli interventi degli « ospiti » della trasmissione, che sono stavolta il complesso dei Trinidad, il fantasista Don Sanders, l'attrice Nadia Gray, il chitarrista e armonicista Jean « Toots » Thielemans e la coppia di comici Franchi e Ingrassia.
Questi ultimi, come il fantasista Don Sanders, del resto, sono di casa al *Cantatutto*: personaggi « fissi », come si dice in gergo. I Trinidad, com'è facile capire dal nome, sono specializzati nel repertorio latino-americano. Nadia Gray, la bella attrice franco-rumena che,

un'inchiesta sulle elezioni

debuttanti del voto

nenti ad ogni ceto sociale e di differente preparazione culturale: signorine di nobile famiglia, operaie, sartine, impiegate, studentesse universitarie e persino una popolare attrice del cinema qual è Rosanna Schiaffino. Infine la nota scrittrice Alba De Cespedes esprime un suo giudizio sull'argomento; un giudizio che collima sostanzialmente con quanto è scaturito dagli incontri dei due giornalisti: le ventunenni cioè, più di quanto ci si potesse attendere, compiranno il loro dovere con estrema serietà e consapevolezza.

Vittorio Di Giacomo e Flora Favilla hanno rivolto alle intervistate domande difficili. Non hanno chiesto per quale partito avrebbero votato o se avessero avuto simpatie per questo o quel candidato. In tal caso rispondere sarebbe stato più facile. Ma non era questo il tema del servizio che, per ovvie ragioni e anche per un interesse più immediato, aveva un diverso obiettivo: rendersi conto cioè della maturità democratica e della coscienza civica delle più giovani elettrici. Si trattava in sostanza di sapere quale importanza attribuiscono le ragazze — attratte da interessi tanto differenti dalla politica — all'esercizio del voto. Il risultato dell'inchiesta — e i telespettatori se ne renderanno conto seguendo la trasmissione — è stato positivo. Esistono ancora, ma in misura quasi trascurabile, indifferenza e perplessità. Tuttavia nella maggioranza le «debuttanti» del voto si accingono a compiere con intima e sentita soddisfazione un dovere che sancisce la loro nuova posizione di cittadine maggiorenni che contribuiscono alla formazione del parlamento del proprio Paese. C'è da aggiungere che se molte ragazze hanno le idee chiare e indipendenti sulla destinazione del voto, in gran parte seguono, per così dire, la corrente di famiglia. Voteranno cioè secondo le indicazioni del padre, dei parenti o degli amici. In ogni modo, per concludere, dal servizio di «TV 7» si rileva che la preparazione politica di queste fanciulle è pari a quella esistente nell'ambiente familiare: una coscienza civica e democratica assai elevata. L'altissima percentuale di votanti, registrata in tutte le precedenti elezioni, ne è la prova.

bar.

dopo aver partecipato a una lunga serie di film mediocri, è divenuta famosa internazionalmente per la sua caratterizzazione ne *La dolce vita* di Fellini, si produrrà come cantante, accompagnata dal complesso guidato dal giovane batterista Luciano Messina.

Jean «Toots» Thielemans, che è già apparso alcune settimane fa in *Leggerissimo* sul Secondo Programma TV, è uno dei più famosi musicisti di jazz europei. Nato a Bruxelles 41 anni fa, ha cominciato a suonare l'armonica a bocca quand'era ancora studente. Trasferitosi in Francia con la famiglia durante la guerra, conobbe Django Reinhardt che lo convinse a dedicarsi anche alla chitarra. Appunto come chitarrista, si fece un nome suonando nei «clubs» dei militari americani in Europa, finché si trasferì negli Stati Uniti, dove ha fatto parte, fra gli altri, dei complessi di Benny Goodman e di George Shearing. Come sapete, *Il cantatutto* comprenderà sei puntate. I testi della trasmissione sono di Amurri e Faele, e la regia è di Mario Landi: gli stessi autori e lo stesso regista dell'edizione 1960-1961 di *Canzonissima* (quella con Lionello, Tieri e Lauretta Masiero, per intenderci). Il direttore d'orchestra è Franco Pisano, al quale si devono anche le due canzoni-sigla dello «show», eseguite da Villa, Arigliano e Milva all'inizio e alla fine di ciascuna puntata.

f. p.

SECONDO

Rassegna del secondo

18 — NATA PER LA MUSICA
Spettacolo musicale di **Caterina Valente**
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Mario Landi

19,25 IL GRANDE CIRCO
Un viaggio meraviglioso attraverso la vita e gli spettacoli del più grande circo americano, erede del famoso circo Barnum, «Il più grande circo del mondo»

20,15-20,35 Rotocalchi in poltrona
a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
PEPPINO GIRELLA
Originale televisivo in sei puntate di Eduardo De Filippo
Sceneggiatura di Eduardo De Filippo e Isabella Quarantotti
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Jolanda Girella *Luisa Conte*
I vicini *Clara D'Elia*, *Pasquale Fiorante*, *Anna Fiorelli*, *Nuccia Fumo*, *Michele Mattera*
Un giovanotto *Vittorio Artesi*
Peppino Girella *Giuseppe Fusco*
Una ragazza *Serena Michelotti*
Un dottore del Pronto Soccorso *Renato Campese*
Un infermiere *Franco Massari*
Andrea Girella *Eduardo De Filippo*
Matteo Milordo *Ugo D'Alessio*
Rafele Capece *Enzo Cannavale*
Amerigo Paternò *Carlo Lima*
Donna Clotilde *Angela Luce*
Carluccio *Gennarino Palumbo*
Aniello *Filippo De Pasquale*
Un cliente del Bar Stella *Nello Riviè*
Ninuccia *Elena Tilena*
Rosina *Marinella Gennuso*
Lucia Renzi *Sara Pucci*
Angela *Giuliana Lojodice*
Un cameriere *Attilio Torelli*
Mafalda Paternò *Clara Bindi*
Luigi Paternò *Carlo Romano*
Don Gerardo *Carlo Pennetti*
Musiche di Romolo Grano
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maria Luisa Alianello
Regista collaboratore Stefano De Stefani
Regia di Eduardo De Filippo

Articolo alle pag. 9, 10, 11

22,30 INTERMEZZO
(Wafer Wamar - Lectric Shave Williams - Eno - Camay)

22,35 LO SPORT
— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
E nacque una canzone

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Cesar Franck: *Preludio fuga e variazioni*
Organista Ferdinando Tagliavini

9,20 Dal mondo cattolico

9,30 In collegamento con la Radio Vaticana
SANTA MESSA SOLENNE
con esecuzione della « Missa in honorem S. Eduardi Regis » di L. Refice - Coro Vallicelliano diretto da Padre A. Sartori

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« *Tiro al bersaglio* », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — **Cantano Emilio Pericoli, Gloria Christian e Domenico Modugno**

11,30 * **Per sola orchestra**

11,50 Parla il programmista

12 —* **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,30 In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Loggia centrale dell'Aula della Benedizione: Parole augurali di Sua Santità Giovanni XXIII e Benedizione apostolica Urbi et Orbi

12,45 Dittersdorf: *Sinfonia n. 1 in do maggiore* (« Le quattro età del mondo »)
Larghetto - Allegro vivace - Minuetto - Prestissimo - Allegretto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
Canzoni per l'Europa
Cantano Fred Bongusto, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Jula De Palma, Eugenia Foligatti, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa
Rossi-Vianello: *Il nostro giorno;* Gaber: *Ferma con gli occhi nel vuoto;* Bertini-Seracini: *Ti darò le stelle;* Agave-Mascheroni: *Lasciami;* Pallesi-Malgoni: *Con lei;* Nisa-Calzia: *Quel ragazzo del bar;* Villa-Mangieri: *Canzone italiana;* Cherubini-Concina: *Sotto lo stesso ciel*
Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**

14 — * **Musica sinfonica**
De Falla: *Il cappello a tre punte* - Suite dal balletto (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff); Turina: *Danze fantastiche:* a) Exaltación, b) Ensueno, c) Orgia (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schuchter)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte
— Fantasia del pomeriggio
Rodgers: *I'm gonna wash that man right;* Sherman: *Ramblin' rose;* Roger: *Je suis d'accord;* Selles-Portoles: *Cada cual;* Livingston: *Bonanza*
— Ricordiamoli insieme
René: *Gloria;* Spadaro: *Il valzer della povera gente*
— Colonna sonora
Stone-Sampson-Elman: *Fantasia di motivi dal film « The Benny Goodman story »;* Kramer: *Ho il cuore in Paradiso;* Pazzaglia-Oliviero: *Una donna nel mondo;* Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Stornelli e finale;* Strayhorn: *Take the a train*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Seconda parte
— A tempo di chunga
Prado: *Ritmo de chunga;* Carenni-Ardiente: *Esta es la chunga;* Manzo: *Moliendo café;* Prado: *Via Veneto*
— Riservata personale
Gibbs: *Hippie twist;* Cucchiara: *L'amuri;* Panzeri-Monaldi: *Con un sole così;* Ruiz: *Payaso*
— Partita a due
Rossi-Vianello: *Il capello;* Paoli: *Senza fine:* Rossi-Vianello: *Guarda come dondolo;* Paoli: *Anche se;* Pilantra-Morricone: *Il twist dei vigili;* Simoni-Polito: *Cercami;* Rossi-Vianello: *Pinne, fucile e occhiali*
— Velocisti del ritmo
Williams: *I've found a new baby;* Almeida: *Pica pau;* Monnot: *Milord;* Deboeck: *Merengue final*

16,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A

17,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano **Virginia Zeani** e della pianista **Margaret Barton**
Rachmaninov: *Concerto n. 2 in do minore op. 18*, per pianoforte e orchestra: a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando; Kachaturian: *Sinfonia n. 2:* a) Andante maestoso, b) Allegro risoluto, c) Andante sostenuto, d) Andante mosso
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I GIALLI DI SHERLOCK HOLMES
Radiocomposizione di **Marco Visconti** (da Arthur Conan Doyle)
Prima avventura: *La tragedia di Bescombe*
Sherlock Holmes *Ubaldo Lay*
Il dott. Watson *Renato Cominetti*
L'ispettore Lestrad *Gilberto Mazzi*
La signorina Turner *Maria Teresa Rovere*
Il signor Turner *Renato Turi*
Regia di **Marco Visconti**

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

22 — **Luci ed ombre**

22,15 Mozart: *Quintetto in re maggiore K. 593*
a) Larghetto - Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale (Joseph Roismann e Jac Gorodewsky, *violini;* Boris Kroyt e Walter Tramper, *viole;* Mischa Schneider, *violoncello*)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Musiche del mattino**
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Hanno successo

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 E' PRIMAVERA
Un programma sorridente di **Franco Moccagatta**
con la collaborazione di Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — *(Aperitivo Selèct)*
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**
40' *(Mira Lanza)*
DON CHISCIOTTE
Rivistina epico musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **OGGI SI CANTA A SOGGETTO**
Un programma di **Silvio Gigli**

15,45 Prisma musicale

16,15 *(Esso Standard Italiana)*
IL CLACKSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma:
Calcio al 90° minuto a cura di Paolo Valenti
Ciclismo: Giro della Calabria (Servizio speciale di Ettore Corbò)
Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma « Premio Lazio » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 EUROPA CANTA
Musique aux Champs Elysées
Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei
(Registrazione effettuata al Palais de Chaillot di Parigi)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma).

9 — **Johann Sebastian Bach**
Sei Corali per organo
« Aus der Tiefe rufe ich » - « Schmücke dich, o liebe Seele » - « O Mensch, bewein' dein' Sünde gross » - « Herzlich tut mich verlangen » - « Christ lag in Todesbanden » - « Komm, Gott, Schöpfer, heiliger Geist»
Organista Giuseppe Zanaboni

9,25 Musiche pianistiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Variations sérieuses in re minore op. 54
Pianista Cor De Groot
Frédéric Chopin
12 Studi op. 10
In do maggiore - In la minore - In mi maggiore - In do diesis minore - In sol bemolle maggiore - In mi bemolle minore - In do maggiore - In fa maggiore - In fa minore - In la bemolle maggiore - In mi bemolle maggiore - In do minore
Pianista Vladimir Askénazi
Paul Hindemith
Sonata per 2 pianoforti
Glockenspiel (Suono di campane) - Allegro - Canone - Recitativo (sopra una antica canzone popolare) - Fuga
Duo pianistico Gorini-Lorenzi

10,25 Cantate profane
Alessandro Scarlatti
« *Su le sponde del Tebro* », cantata per voce sola, con violini e tromba
Solista Teresa Stich-Randall
Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner
Béla Bartók
Cantata profana « *I Cervi fatati* » per tenore, baritono, coro e orchestra
Tommaso Frascati, *tenore;* Mario Stecchi, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia

11,05 Compositori contemporanei
Sergei Prokofiev
Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 per archi, su temi Kabardiniani
Allegro sostenuto - Adagio - Allegro
Quartetto Endres
Armando Renzi
Adagio e Rondò variato per pianoforte e orchestra
Solista Eli Perrotta
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

11,45 Sonate del Settecento
Benedetto Marcello
Sonata X in la minore per flauto e clavicembalo
Largo - Allegro - Largo - Giga e Minuetto
Arrigo Tassinari, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*
Giambattista Cirri
(elab. di Ettore Bonelli)
Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte
Allegro - Largo cantabile - Minuetto con variazioni
Renzo Brancaleon, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*
Franz Joseph Haydn
Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore per pianoforte
Allegro - Adagio - Presto
Pianista Wilhelm Backhaus

12,25 Musiche per fiati
Jacques Ibert
Trois pièces brèves per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Ensemble instrumental à vent de Paris
Léos Janacek
Mladi, suite per sestetto di strumenti a fiato
Arturo Danesin, *flauto e ottavino;* Giuseppe Bongera, *oboe;* Emo Marani, *clarinetto;* Tommaso Ansalone, *clarinetto basso;* Gianluigi Cremaschi, *fagotto;* Giorgio Romanini, *corno*

13 — **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte

APRILE

Yehudi Menuhin, *violino*; Louis Kentner, *pianoforte*
Sei Lieder su testi di Gellert op. 48
Bitten - Die Liebe des Nächsten - Vom Tode - Die Ehre Gottes aus der Natur - Gottes Macht und Vorsehung - Busslied
Guido De Amicis Roca, *baritono*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3
Quartetto Ungherese

14 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Artur Rodzinski**
con la partecipazione del violinista Arrigo Pelliccia
Wolfgang Amadeus Mozart
Vesperae solemnes de Confessore, K. 339 per coro e orchestra
Dixit - Confitebor - Beatus vir - Laudate pueri - Laudate Dominum - Magnificat
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Nino Antonellini
Sergei Prokofiev
Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra
Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato
Solista Arrigo Pelliccia
Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10
Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Karol Szymanowski
Harnasie, suite dal balletto
Prélude - Scène Champêtre - Marche de Harnasie - Danse de Harnasie - Les noces - Entrée de la fiancée - Chanson à boire - Danse de montagnards - Dans la montagne
Tenore Tommaso Frascati
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Nino Antonellini

16 — **Lieder di Hugo Wolf**
10 Lieder da «Spanisches Liederbuch»
« Nun bin ich dein » - « Die du Gott geharst, du Reine » - « Nun wandre, Maria » - « Die ihr schwebet um diese Palmen » - « Für mich, Kind, nach Bethlehem » - « Ach, des Knaben Augen » - « Mühvoll Komm'ich und beladen » - « Ach, wie lang die Seele schlummert » - « Herr, was trägt, der Boden hier » - « Wunden trägtst du, mein Geliebter »
Lydia Agosti, *soprano*; Guido Agosti, *pianoforte*

16,35 **I bis del concertista**
Isaac Albeniz
Evocation, dalla suite « Iberia »
Pianista Yvonne Loriod
Anton Dvorak
Waldesruhe
Ludwig Hoelscher, *violoncello*; Michael Raucheisen, *pianoforte*
Franz Schubert
Marcia militare in re bemolle maggiore op. 51
Pianista Gyorgy Cziffra
Niccolò Paganini
Capriccio in mi minore
Violinista Ivan Kawaciuk

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 **LA VITA E' SOGNO**
Tre atti di **Pedro Calderón de La Barca**
Traduzione di Giulio Pacuvio

Rosaura	*Giovanna Galletti*
Clarino	*Giorgio Piamonti*
Sigismondo	*Carlo d'Angelo*
Basilio	*Fernando Farese*
Clotaldo	*Franco Luzzi*
Astolfo	*Raoul Grassilli*
Stella	*Mila Vannucci*

Cortigiani, soldati, un ambasciatore, servi:
Fernando Cajati
Corrado De Cristofaro
Gualberto Giunti
Rodolfo Martini
Diego Michelotti
Gianni Pietrasanta
Franco Sabani
Regìa di **Corrado Pavolini**
(Registrazione)

19 — **Celebrazioni wagneriane**
PARSIFAL
Dramma mistico in tre atti di **Richard Wagner**

Parsifal	*Jess Thomas*
Amfortas	*Gustav Neidlinger*
Titurel	*Frederick Guthrie*
Gurnemanz	*Josef Greindl*
Klingsor	*Franz Andersson*
Kundry	*Regina Resnik*

Gruppo di fanciulle fiori:
Maria Luisa Carnio
Virginia Denotaristefani
Jolanda Michieli
Daniela Mazzuccato
Marisa Salimbeni
Maja Zingherle
Direttore **André Cluytens**
Maestro del Coro Sante Zanon
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia
(Registrazione effettuata il 10, 11 e 13 aprile 1963 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione dell'inaugurazione del « XXVI Festival Internazionale di musica contemporanea »)

Articoli alle pagine 12 e 21

Negli intervalli:
I) **Rivista delle riviste**
II) **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Complessi d'archi - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Galleria del jazz - 1,36 Rassegna musicale - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Marechiaro - 3,06 Sognamo in musica - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Il folklore in Italia - 4,36 L'angolo del collezionista - 5,06 Repertorio violinistico - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica melodica.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.C.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa Solenne**, in collegamento RAI, con l'esecuzione della « Missa in honorem S. Eduardi Regis » di L. Refice, col Coro Vallicelliano diretto da P. Antonio Sartori. 12,30 In collegamento RAI **Benedizione « Urbi et Orbi »** di S. Santità Giovanni XXIII da Piazza S. Pietro. 19 Concerto Pasquale: **« La Resurrezione »** di Haendel - Oratorio per soli, coro e orchestra nella direzione di Rudolf Ewerhart coi soprani Edith Gabry e Anne-Marie Topler, contralto Fanny Lisken, tenore Alfred Fackert, basso Erich Wenk, e il « Santini Kammerchor » e la Kammerorchester di Münster. 21 **Santo Rosario.**

NAZIONALE

15,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17,30 a) **PICCOLE STORIE**
L'uovo volante
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

b) **CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
Il grande acrobata
Telefilm - Regìa di Lew Landers
Distr.: Screen Gems
Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

c) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
— **Il « Losco » e l'Orso**
— **Pixi, Dixi e l'Esquimicio**
— **Braccobaldo e il Gaio Pirata**
Distr.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Spic & Span - Brodo Lombardi)

19,15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da Gino Conte
Regìa di Luciano Tiberti

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Piletti S.p.A. - Overlay - Idro-Pejo - Rasoio Philips)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Tessuti Marzotto - Invernizzi Milione - L'Oreal Paris - Moplen - Olio Sasso - Coca Cola)

20,55 CAROSELLO
(1) « Derby » succo di frutta - (2) Chlorodont - (3) Simmenthal - (4) Cera Grey
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) Ondatelerama - 4) Vimder Film

21,05
SERVIZIO SPECIALE
LA BORSA DELLA SPESA
Il tenore di vita nel nostro Paese
a cura di Franco Catucci

21,55 NATA DI MARZO
Film - Regìa di Antonio Pietrangeli
Distr.: Euro International Film
Int.: Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti

23,40
TELEGIORNALE
della notte

Un film di Antonio Pietrangeli

Nata di marzo

nazionale: ore 21,55

Fra tutti i mesi dell'anno marzo è il più incostante e variabile. Delle donne nate in questo mese, si dice che abbiano lo stesso carattere. Francesca ne è la vivente dimostrazione: figlia di famiglia, viziata e capricciosa, a 18 anni incontra Sandro, un architetto stimato e rispettabile, che ha quasi il doppio della sua età. Visto e preso: abbandonati gli studi Francesca lo sposa, e subito comincia a rendergli la vita impossibile. Abituata a veder soddisfatti dai genitori tutti i capricci, non sa adattarsi al ruolo di moglie e pretende di adeguare il ritmo dell'esistenza del marito — posato, regolare, rispettabilmente borghese — al suo ritmo, che è ribelle, incostante, pazzarellone come si conviene ad una adolescente sventatella. Una casa lussuosa, spese pazze, automobili. E' appunto a causa di una automobile che il « ménage » subisce un'incrinatura più grave: i due si separano, e mentre Sandro cerca di consolarsi con qualche fugace avventura, Francesca torna alla spensierata vita di studentessa. Un antico compagno di università la stringe con una corte pressante; Francesca gli dà spago per un po', ma comincia a rendersi conto che la sua vita è ormai cambiata. Incontro con Sandro: lui confessa alla moglie di averla tradita, lei, per rendergli la pariglia, inventa una analoga confessione. Dopo un primo impeto d'ira gelosa Sandro è disposto a perdonare, e Francesca si rende conto forse per la prima volta dei legami che la uniscono al marito. Torneranno a vivere insieme. Il loro matrimonio poserà d'ora in poi sulle salde basi di una stima e di un rispetto reciproco.

Sugli agili binari della commedia brillante, Nata di marzo *(1957) propone un argomento non futile, quello delle difficoltà del matrimonio e della necessità di affrontarlo con piena consapevolezza; e sembra spezzare una lancia a favore delle unioni con largo divario di età fra i due coniugi, quando alla loro base vi sia un autentico affetto. Tema interessante, specie se inquadrato in un ambiente tipicamente borghese, con la possibilità d'illuminare gli aspetti quotidiani della vita in due in una società nella quale talvolta ci si avvicina al matrimonio con una certa leggerezza. Ma il film non insiste troppo su questo argomento, che l'avrebbe condotto sul piano di un moralismo un po' serioso, e preferisce svolgere con vivezza di osservazioni e arguzia di rappresentazione la garbata vicenda del litigioso amore tra i due protagonisti, puntando soprattutto sul carattere imprevedibile di Francesca. In tale direzione bisogna convenire che gli sceneggiatori — tra i migliori in Italia in tema di film brillante: Age, Scarpelli, Scola e Maccari — e il regista Antonio Pietrangeli — arrivato alla regìa qualche anno prima, dopo una feconda attività di critico e di studioso — conseguono un risultato senz'altro felice: favoriti anche dalla presenza, nei panni della marzolina Francesca, di Jacqueline Sassard, sbocciata dalle acerbe scontrosità di Guendalina a una più matura consapevolezza di donna e di attrice. Gabriele Ferzetti tiene testa con autorevole disinvoltura alle scalmane della sua moglie-bambina, e Mario Valdemarin e Tina De Mola completano la distribuzione.*

Guido Cincotti

Lina Siri, una cantante di origine brasiliana, partecipa a « Carnet di musica ». Interpreterà una « bossa nova »

Con l'orchestra diretta da Gino Conte

Carnet di musica

nazionale: ore 19,15

Particolarmente graditi ai giovani, questi *Carnet di musica*, solitamente in onda nel tardo pomeriggio del lunedì, assolvono da anni (ricordate *La piazzetta delle 7 note*, *Canzoni alla finestra* e *Quattro passi fra le note*?), il compito di offrire una distensiva parentesi musicale nelle programmazioni che preludono alle trasmissioni serali.

I *Carnet*, inoltre, svolgono una altra funzione: quella di far conoscere al pubblico giovani cantanti alle prime armi. Sergio Endrigo, Edoardo Vianello, Fred Bongusto, Tony Cucchiara, Carmen Villani e la stessa Milva ricevettero il loro « battesimo del video » proprio in una di queste trasmissioni. Ogni programma però, in onda alternativamente dagli studi di Torino e da quelli di Napoli, presenta di settimana in settimana anche dei cantanti molto popolari, come Tony Dallara, Wilma De Angelis, Betty Curtis e Little Tony (questi ultimi due li vedremo nella puntata di lunedì prossimo, trasmessa da Torino con l'orchestra di William Galassini).

Nell'odierna trasmissione, che Lilli Lembo presenta dagli studi televisivi napoletani recentemente inaugurati, si avvicenderanno sul video Lina Siri, una giovane cantante di origine brasiliana che interpreterà la bossa-nova *Maria Ninguem*, il complesso vocale-strumentale dei *Little boys*, Enzo Jannacce, che canterà un cha-cha-cha dal titolo *Notte lucente*, Gina Armani, la cantante rivelatasi al *Cantagiro*, Riccardo Rauchi che eseguirà, tra l'altro, un suo brano per sassofono solista dal titolo *Sophisticated*, Giorgio Prencipe un cantante romano che esordirà dinanzi alle telecamere con *Giovane, giovane*, Mara del Rio, Walter Romano e, infine, Lucia Altieri che concluderà la trasmissione con due suoi successi: *Tormento* e *Le rose sono rosse*.

L'orchestra, anche questa settimana, sarà diretta dal maestro Gino Conte.

g. t.

Enzo Jannace canterà, nel programma in onda sul « Nazionale » alle 19,15, un cha-cha-cha: « Notte lucente »

Jacqueline Sassard, interprete di « Nata di marzo »

SECONDO

10,30-12,15 Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LA GIUSTIZIA BENDATA
Due tempi di Ladislao Fodor
Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
James — *Attilio Duse*
Fitch — *Gino Ravazzini*
Jack Welby — *Loris Gizzi*
Marion Farley — *Mila Vannucci*
Roberto Farley — *Silvano Tranquilli*
Peggy — *Maria Pia Colonnello*
Aldon Brook — *Aldo Giuffré*
Barnes — *Michele Malaspina*
Duff — *Aldo Marianecci*
Il dottor Mallison — *Gustavo Conforti*
Louis de Montreuil — *Mario Valdemarin*
Agata Woods — *Dori Dorika*
Fanny — *Daniela Calvino*
Un cameriere — *Enrico Baroni*
Il presidente del Tribunale — *Lucio Rama*
L'avvocato difensore — *Mario Maranzana*
Un usciere del Tribunale — *Renato Romigioli*
Virginia Bloomfeld — *Luisa Aluigi*
Carolina Marley — *Maria Teresa Albani*
L'avvocato Nicols — *Vittorio Duse*
Un agente — *Antonio Devi*
Scene di Renée Cohen
Costumi di Maud Strudthoff
Regìa di Marco Visconti
Nell'intervallo: (ore 22,25 circa)
INTERMEZZO
(Manetti & Roberts - Asti Martini - Maggiora - Brisk)

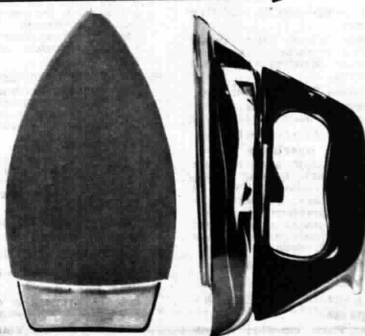
23,25 Notte sport

Un "giallo poliziesco" di Ladislao Fodor

La giustizia bendata

secondo: ore 21,15

« L'ultima scena di questa commedia di Ladislao Fodor non si è potuta udire. I fischi e le esclamazioni del pubblico hanno coperto le voci degli attori. Ma più che d'aver perduto queste poche battute di dialogo, ci duole d'aver ascoltato gli altri due atti e tre quadri ». L'inesorabile cronista di così disastrosa serata è Renato Simoni; la data, il 30 aprile 1927; il titolo dell'infelice copione, *La dottoressa Jussi*. Ricordiamo l'episodio non per rievocare un'epoca beata in cui a teatro si battagliava senza mezze misure, ma perché la clamorosa caduta d'una commedia di Fodor costituisce un avvenimento veramente eccezionale. Pochi autori, infatti, tra le due guerre, hanno avuto, in patria (nel caso specifico, l'Ungheria) e all'estero (soprattutto in Italia), i successi, se non addirittura i trionfi, che ebbe Fodor.
Scrittore brillante, espertissimo e, nei suoi limiti, geniale, egli rappresentò — con Molnar in testa, con Lodovico Zilahy, Bus Fekete e Giovanni Vaszari — il teatro magiaro di un periodo che affogava in una letteratura spensierata e distensiva i ricordi d'una guerra appena passata e i fermenti allarmanti d'una guerra ormai prossima a scoppiare. Fodor, oggi, non è nemmeno citato nell'« Enciclopedia dello spettacolo »; l'omissione, voluta o involontaria che sia, tradisce una realtà nella quale, a parte i valori strettamente estetici, Ladislao Fodor occupò un posto rimarchevole. Basterà ricordare le fortune che accompagnarono i famosi *Esami di maturità*, per rendersene conto. E' stato un repertorio garbato, divertente, non aggressivo e sarebbe ingiusto, oltre che ingeneroso, voler sostenere la sua inutilità; non ha lasciato tracce profonde, d'accordo, ma nessuno può negare che una certa funzione l'ha saputa assolvere.
Dicevamo *Esami di maturità* e potremmo citare decine di altri titoli, nella produzione di Fodor, certi — o quasi — che l'unico punto nero rimane *La dottoressa Jussi*. Tutto il resto passò sempre a gonfie vele: personaggi delicati, forse anche troppo fragili, senza eccessive preoccupazioni; vicende amabili, spesso patetiche, al più con un'ombra di cinismo stemperato in soluzioni ottimistiche. Non bisogna però dimenticare che Fodor si cimentò con vena rigogliosa anche nel « giallo-poliziesco », genere minore, se vogliamo, ma non per questo facile. *Intorno alla tavola*, per esempio; e, nobilitata da una vibrante tensione drammatica, *Il bacio davanti allo specchio*. A questo gruppo di opere appartiene *La giustizia bendata*, in onda oggi alla televisione.
La commedia è molto abile, condotta con il gusto di una lieve ironia su una trama che tiene fino all'ultimo lo spettatore sospeso all'interesse e alla curiosità. Essa sembra svilupparsi, fino a un certo punto, su due filoni assolutamente distinti e separati l'uno dall'altro: di qua, i tentativi che la signora Marion Bulford compie per cercar di ottenere l'annullamento del suo amarissimo matrimonio con Roberto Farley, simpatico avventuriero affamato di denaro, e poter così convolare a nuove nozze con Aldon Brook, irreprensibile procuratore del re; di là, le indagini, condotte dallo stesso Brook, per trascinare in tribunale l'assassino della celebre soprano Eleonora Taccani. E' chiaro che i due motivi dovranno, al momento opportuno, intersecarsi. Il che avviene per colpa (o per merito) d'un piccolo scarabeo. La defunta cantante era una donna superstiziosa ed aveva comperato parecchi di questi amuleti mentre si trovava al Cairo per alcune recite di *Aida*, regalandoli poi a tutti i suoi amici. Nè ha, infatti, uno il suo giovane segretario Louis de Montreuil, che si trova in carcere perché sospettato del delitto; e uno ne ha anche Roberto Farley. E' possibile, dice il procuratore Brook, che sia una semplice coincidenza; ma non potrebbe darsi che l'esoso marito della sua fidanzata abbia avuto in qualche modo dei rapporti con la Taccani?
L'austero magistrato si impegna a non mescolare i propri personali risentimenti con l'esercizio del suo alto ufficio; ciononostante, non può sottrarsi al dovere di mandare in prigione il signor Farley non appena ha le prove provate dell'amicizia di lui con la scomparsa diva del teatro lirico. In prigione prima; e poi, ad onta delle reiterate proteste di innocenza dell'imputato, in Corte d'assise. Farley non avrebbe mai potuto supporre che un giorno sarebbe caduto in questo pasticcio per un inoffensivo ciondolo portafortuna. Situazione tanto più irritante in quanto al banco dell'accusa siede Sir Aldon Brook.
Chi pensa che vogliamo divertirci a raccontare fino in fondo la vicenda si sbaglia e si sbaglierebbe anche chi immaginasse che la giustizia, sebbene bendata come vuole il titolo della commedia, sia tanto cieca da non distinguere la verità. Lasciamo fare a Ladislao Fodor: è davvero un maestro nel razionare i colpi di scena.

Carlo Maria Pensa

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori
Seconda parte

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Donaldson: *Love me or leave me*; Fisher: *Dardanella*; Wayne: *In a little Spanish town*; Hoffman-Manning: *Hawaii swings*

8,30 Fiera musicale
Kalman: *Valzer* dall'Operetta «*La principessa della Czardas*»; Nolan: *Tumbling tumbleweeds*; Testoni-Olivieri: *Io scelgo te*; Rose: *Holiday for strings*

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Fogli d'album
Rameau: *L'Egiptyenne* (*Arpista* Marcel Grandjany); Tartini: *Variazioni su tema di Corelli* (*Violinista* Henryk Szering); Chopin: *Studio in mi bemolle minore n. 6 op. 10 n. 6* (*Pianista* Boleslaw Woytowic)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
Barroso: *Baia*; Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Furber-Gay: *Lambeth walk*; Trenet: *Boom*; La Rocca: *Original Dixieland one step*

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Il complesso di Silvestre Mendez
Mendez: a) *A bailar oriza*; b) *Ven Francisco*; Barreto: *Malambo*; Mendez; *No vayas a la rumba*
b) Suona Toshiko Mariano
Brainin: *The night has a Thousand eyes*; Mariano: *Old pals*

9,50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Verdi: *Falstaff*: «Sul fil d'un soffio etesio»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «All'idea di quel metallo»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Sofriva nel pianto»; Mascagni: *L'amico Fritz*: «Suzel buon dì»; Verdi: *Aida*: Danze

10,30 Per sola orchestra

11 — **Vetrinetta**
di «Canzoni per l'Europa»
Strapaese
Ferrè: *Paris canaille*; Anonimo: *Las mananitas*; Charles: *Along the navajo trail*; Spadaro: *Firenze*; Anonimo: *Tarantella Tasso*

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77*, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, non troppo (*Solista* Nathan Milstein - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Monteux)

12,15 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Malto Kneipp)*
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 40

14 — *** Polke e mazurke**

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Motivi di festa
presentati da **Pippo Baudo**
Parte prima
— Fantasia del pomeriggio
Esperon: *Ay jdlisco no te rajes*; Romeo: *Serenata caprese*; Ferrè: *Les parisiennes*; Cahn-Van Heusen: *EEE o eleven*; Caymmi: *Saudade de Bahia*
— Tutti per uno
Youmans: *Sometimes I'm happy*; Halletz-Bradtke: *Zwei blonde señoritas*; Pallavicini-Kramer: *Pluto*; Ferial: *Agua*; Mendonca-Jobim: *Samba de una nota so*
— A tempo di twist
Berry: *Christopher Columbus*; Di Capua: *Twist Marie*; Aber-Dorsey-Lewis: *Ya ya twist*; Bertret-Castel-Brown; *Twist a Napoli*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Motivi di festa
presentati da **Pippo Baudo**
Parte seconda
— A tempo di cha cha cha
Prado: *The girl*; Brighetti-Martino: *Con quelle gambe che cha cha cha*; Allen: *Gabbie*; Pagano-Madinez-Loti: *Asi va la vida*; Gustavo: *Brigitte Bardot*
— Canzoni simpatia
Verde-Canfora: *Ehi stop*; Mogol-Massara: *Prendi una matita*; Michel-Salvador: *Rose*; Castaldo-Jurgens-Amurri-Ferrio: *Ciao*
— Primo piano
Jobim: *Chega de saudade*; Lyra: *Saudade fez um samba*; Dixon-Sergio-Woods: *Trevo de quatro folhas*; Boscoli: *Se e tarde me perdoa*; Jobim: *Desafinado*
— A tempo di madison
Mescoli: *Madison blues*; Savio: *Ti piace il madison*; Pinchi-Censi: *Original madison*; Table: *That's my madison*
— Colonna sonora
Garvarentz: *La marche des anges*; Garinei-Giovannini-Rascel: *Com'è bello volersi bene*; Brooks: *Gheisa boy*; Porter: *Can can*

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — **Concerto di musica leggera**
con le orchestre di Count Basie e Werner Müller; i cantanti Sarah Vaughn, Tony Bennett, duo vocale Caterina Valente e Silvio Francesco; quintetto George Shearing

18 — **CORRADO 8,35**
Testi di **Giulio Perretta**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19 — **Musica da ballo**

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 * Parata d'orchestre
con Ambrose, Ray Conniff ed Edmund Ros

21,10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del soprano **Editta Amedeo** e del tenore **Mario Binci**
Beethoven: *Egmont*: Ouverture op. 84; Puccini: 1) *Madama Butterfly*: «Addio fiorito asil»; 2) *Manon Lescaut*: «Sola, perduta, abbandonata»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: Siciliana; Puccini: *Suor Angelica*: «Senza mamma»; Wagner: *Parsifal*: Incantesimo del venerdì santo; Puccini: *Turandot*: «Nessun dorma»; Charpentier: *Luisa*: «Da quel giorno»; Puccini: *La bohème*: «O soave fanciulla»; Verdi: *La battaglia di Legnano*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,10 Musica per archi

22,30 Fantasia per orchestra

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Johnny Dorelli

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Pludtach)*
Ritmo-fantasia
Tical: *Madison bounce*; Mellier: *Enamorada*; Mayfield: *Hit the road Jack*; Durand: *Mademoiselle de Paris*; Adams: *Tossin' and turnin*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
AI MIEI TEMPI
Un programma di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini** con Nino Besozzi ed Enza Soldi
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Franck Alimentare Italiana)*
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Alta tensione
Kaempfert: *A swingin' safari*; Prado: *Midnight in Jamaica*; Nisa-Pallavicini-Sherman-Massara: *Permettete signorina*; Ferreira: *Recado*; Kiessling: *Corporation*

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Giardino musicale

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione Discografica

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Respighi: *Gli uccelli*: Suite per piccola orchestra: a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucù (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Villa Lobos: *La prole do bebè*: Tre pezzi per pianoforte: a) Moreninha, b) Pobresinha, c) Polichinelle (*Pianista* Pietro Scarpini)

16 — **Rapsodia**
— Canzoni al vento
— Sottovoce
— A tutta orchestra

16,30 Album di canzoni

16,50 LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

17,30 * Renato Carosone e il suo complesso

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Concerto operistico
Soprano Rosanna Carteri - Tenore Franco Corelli
Verdi: *Don Carlo*: «Spuntato ecco il dì»; Meyerbeer: *L'Africana*: «O Paradiso»; Mozart: *Don Giovanni*: «Batti, batti bel Masetto»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «La dolcissima effigie»; Bizet: *I pescatori di perle*: «Siccome un dì»; Mascagni: *L'amico Fritz*: Intermezzo; Puccini: *Turandot*: «Non piangere Liù»; Gounod: *Faust*: Aria dei gioielli
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Oliviero De Fabritiis

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Vetrinetta
di «Canzoni per l'Europa»

19,55 *(Vim)*
Musica ritmo-sinfonica
Orchestre dirette da Enzo Ceragioli e Nello Segurini
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO
Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Per la Calabria una nuova frontiera
Inchiesta di Antonio Talamo

22 — *** Cantano Los Paraguayos**

22,10 L'angolo del jazz
Improvvisazione sul tema

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma).

9 — **Dimitri Sciostakovic**
3 Preludi e Fughe dall'op. 87
In si minore - In sol minore - In do minore
Al pianoforte l'Autore

9,25 Musiche per archi

9,55 Musica sacra
Josquin Desprès
Messa «*Pange Lingua*»
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Complesso vocale «Philippe Caillard» diretto da Philippe Caillard
Antonio Vivaldi
(revis. di Alfredo Casella)
Gloria per soli, coro e orchestra
Aase Nordmo Loevberg, *soprano*; Fiorenza Cossotto, *mezzosoprano*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonellini

11 — **Sonate di Schubert e di Liszt**
Franz Schubert
Sonata in la minore op. postuma per arpeggione e pianoforte
Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegretto)
Enrico Mainardi, *violoncello*; Guido Borciani, *pianoforte*
Franz Liszt
Sonata in si minore per pianoforte
Lento assai - Allegro energico - Recitativo - Andante sostenuto - Allegro energico - Stretto quasi presto - Prestissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento assai
Pianista Tamas Vàsàry

11,55 Compositori giapponesi
Yoritsuné Matsudaira
Sa-Mai per orchestra da camera
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Gielen
Akiro Miyoshi
Sonata per violino e pianoforte
Arrigo Pelliccia, *violino*; Nelly Affricano, *pianoforte*
Toshiro Mayuzumi
Tre Pezzi per pianoforte preparato e archi
Prologo - Interludio - Finale
Solista Gennaro D'Onofrio
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Hiroyuki Iwaki
Màndala-Symphonie
Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese «N.H.K.» diretta da Hiroyuki Iwaki

13 — **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra
Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Finale
Aase Nordmo Loevberg, *soprano*; Christa Ludwig, *mezzosoprano*; Waldemar Kmentt, *tenore*; Hans Hatter, *basso*
Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da Otto Klemperer - Maestro del Coro Wilhelm Pitz

14,10 Recital del Quartetto Borodin
Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 «*Delle allodole*»
Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Allegretto - Vivace
Peter Ilijch Ciaikowsky
Quartetto in fa maggiore op. 22

APRILE

Dimitri Sciostakovic
Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73
Allegretto - Moderato con moto - Allegro non troppo - Adagio - Moderato
Esecutori: Rostislav Dubinskij e Jaroslav Aleksandrov, *violini*; Dimitrij Scebalin, *viola*; Valentin Berlinskij, *violoncello*

15,40 Serenate
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in do minore K. 388 per strumenti a fiato
Allegro - Andante - Minuetto (in canone) - Allegro
Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna
Goffredo Petrassi
Serenata per 5 strumenti
Melos Ensemble di Londra diretto da Daniele Paris
Juan Orrego Salas
Serenata concertante op. 40
Piacevole - Leggero - Semplice - Allegro
Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

16,40 Bedrich Smetana
3 Improvvisi
In mi bemolle minore - In si minore - In la bemolle maggiore
Pianista Vera Rejkovà

TERZO

17 — IL VERDE PARADISO DEGLI AMORI INFANTILI
Programma a cura di **Attilio Bertolucci**
Prendono parte alla trasmissione:
Roberto Bertea, Riccardo Cucciolla, Nino Dal Fabbro, Corrado Gaipa, Massimo Giuliani, Rossella Izzo, Serenella Spaziani, Piero Tiberi
Regìa di **Gastone Da Venezia**

18 — Franz Schubert
Trio in mi bemolle maggiore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante con moto - Scherzo - Allegro moderato
Trio Ungherese
Georges Solchany, *pianoforte*; Arpad Gerecz, *violino*; Vilmos Palotai, *violoncello*
(Registrazione effettuata l'8 settembre dalla R.T.F. al « Festival di Besançon 1962 »)

18,40 Tecnica e archeologia
III - *Ricerca archeologica e tecnica moderna in Sicilia e in Etruria*
a cura di Paolo Enrico Arias

19 — Jean Françaix
Petit quatuor per saxofoni
Goguenardise - Cantilène - Serenade comique
Quartetto di saxofoni Mule di Parigi
Concertino per pianoforte e piccola orchestra
Presto - Lento - Allegretto - Rondò
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19,15 La Rassegna
Teatro
a cura di Renzo Tian
Mistico o sacrilego l'enigmatico ladro di Diego Fabbri? - Il Teatro epico quindici anni dopo - Il « recital » aspira a diventare spettacolo

19,30 * Concerto di ogni sera
Nicolaj Rimsky-Korsakov (1844-1908): Dall'opera « *Notte di maggio* »: ouverture
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevich
Maurice Ravel (1875-1937): *Concerto in sol maggiore* per pianoforte e orchestra
Allegramente - Adagio assai - Presto
Solista Arturo Benedetti Michelangeli
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis
Karl Amadeus Hartmann (1905): *Sinfonia n. 6* (1953)
Adagio - Andante - Appassionato - Agitato - Largamente - Allegro moderato - Con fuoco - Adagio
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Richard Strauss
Concerto per oboe e piccola orchestra
Solista Lothar Faber
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il teatro musicale nel Medioevo
a cura di Raffaele Monterosso
II - *Il manoscritto Fleury*

21,55 Winston Churchill
a cura di Aldo Garosci
Ultima trasmissione

22,35 Samuel Barber
Musica d'estate, per quintetto a fiati
Susan Morris, *flauto*; William Webster, *oboe*; Edward Marks, *clarinetto*; Sue Willougby, *fagotto*; William Capp, *corno*
(Registrazione effettuata il 4 luglio 1962 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « Quinto Festival dei Due Mondi »)

22,45 Orsa Minore
GLI ALBERI E LA CITTA'
Atto unico di **Sandro Bajini**
Carlo Maria — *Franco Graziosi*
Leonida — *Roberto Herlitzka*
Lupo — *Lino Troisi*
Topo — *Gianni Bortolotto*
La ragazza verde — *Giulia Lazzarini*
Il viandante — *Augusto Mastrantoni*
Regìa di **Francesco Dama**

Articolo a pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Successi di oggi successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Cavalcata della canzone - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Cantiamo insieme - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Fogli d'album - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Musica per il nuovo giorno.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

19 Concerto Pasquale: « **La Creazione** » di Haydn, Oratorio per soli, coro e orchestra nella direzione di Igor Markevitch, soprano Irmgard Seefried, tenore Richard Holm, basso Kim Borg, coro della Cattedrale di S. Edvige, Orchestra Filarmonica di Berlino. 21 **Santo Rosario**.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo FSC
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

16,15-17,05 LA NUOVA SCUOLA MEDIA
Corso di aggiornamento per gli insegnanti
Prof. Renzo Canestrari dell'Università di Bologna
La psicologia del preadolescente dagli 11 ai 14 anni
e
Prof. Aldo Visalberghi dell'Università di Roma
Il problema della valutazione delle attitudini e del rendimento scolastico

La TV dei ragazzi

17,30 POMERIGGIO AL CIRCO PALMIRI-BENNEWEIS
Presenta Vittorio Salvetti
Ripresa televisiva di Enzo Convalli

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Calze Rede - Milkana)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Presenta Maria Paola Maino

19,50 CHI E' GESU'?
a cura di Padre Mariano

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Stock 84 - Colgate - Locatelli - Dixan)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Crema da barba Tricofilina - Maggiora - Yoga Massalombarda - Monda Knorr - Manetti & Roberts - Esso)

20,55 CAROSELLO
(1) Algida - (2) Omo - (3) Olio Bertolli - (4) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Film-Iris - 3) Studio K - 4) Unionfilm

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

22,05 UN COLPO DI FORTUNA
Racconto sceneggiato - Regia di Roy Del Ruth
Prod.: Warner Bros
Int.: Jacques Sernas, Charlie Ruggles, Gloria Talbott

22,55 CONCERTO SINFONICO
diretto da Lovro von Matacic
Presentazione di Massimo Mila
Johannes Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68:* a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo, ma con brio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

23,50
TELEGIORNALE
della notte

Un racconto sceneggiato

Un colpo di fortuna

nazionale: ore 22,05

Gli appassionati di fantascienza aumentano di giorno in giorno. Lettori, un tempo fanatici di gialli, divorano adesso i romanzi fantascientifici che, nella maggior parte dei casi, sono ricchi di sorprese. Se l'intreccio di un giallo è, in fondo, abbastanza limitato, quasi infinite sono le « trovate » di un film o di un libro di fantascienza. Macchine pensanti, ultracorpi, invasioni terrificanti, spostamenti attraverso lo spazio e il tempo sono profusi in grande quantità dagli autori del nuovo genere. Ma lo sceneggiatore James Gunn e il regista Roy Del Ruth, nel loro telefilm *Un colpo di fortuna* (che si potrebbe definire « una commediola fantascientifica »), hanno introdotto soltanto « un tipo di un altro mondo »: il pacifico signor B. O. Boyne.
Col suo vestito bianco di modello insolito, con le sue continue lamentele, egli sembra un vecchietto innocuo. In fondo, lo è. Degli uomini d'oggi, ha anche i difetti: è irrimediabilmente distratto. Un giorno, il signor Boyne dimentica, sul banco di un rivenditore di libri, un almanacco, che viene comperato da un bravo ragazzo polacco, immigrato da poco in America. Johnny Vlakoz, tale è il nome del giovanotto, ha seri propositi per il futuro. Per crearsi una buona posizione sociale, compera molti libri e li legge con profitto. Quando non capisce qualche frase, si fa aiutare da una bella americanina, Maureen. La ragazza, che non sopporta l'idea di sposare un uomo di modeste risorse finanziarie, allorché si accorge di provare un'eccessiva simpatia per Johnny, decide di allontanarlo bruscamente da sé. « Farai lo scaricatore o il portiere per tutto il resto della vita », gli dice.
Ma l'America è, per Johnny, la terra dei miracoli. Sfogliando l'almanacco perduto dal signor Boyne, scopre che ha la data del 1997 e riporta in bell'ordine i principali avvenimenti mondiali accaduti durante il nostro secolo. Il giovanotto si rende conto d'essere fortunato sul serio, perché ora sa le cose che avverranno nel futuro. Per provarlo a se stesso, incarica il fratello di Maureen, Red, di fare una puntata a suo nome su Potosi, un cavallo di nessun valore. La corsa è per di più truccata. Ma, con enorme meraviglia di Red e dell'allibratore Arnie, il

Jacques Sernas protagonista del racconto sceneggiato in onda sul « Nazionale »

« brocco », dato per vincente dal libro, vince la corsa. L'almanacco del signor Boyne, che sta cercando inutilmente di rientrarne in possesso, è davvero magico.
Senza sapere nulla dell'uomo dell'altro mondo e del suo prezioso libro, il losco Arnie ricorre ad ogni mezzo, pur di scoprire il « segreto » del polacco. Ma, il ragazzo, dopo aver nascosto il prezioso volume in una galleria d'arte, si sbarazza di lui e racconta la sua sorprendente avventura a Maureen, promettendole un'esistenza estremamente agiata. La ragazza è piuttosto scettica: « Non ci crederei nemmeno se vedessi il signor Boyne entrare da quel muro! ». Quasi evocato dalle parole, sbuca dal muro proprio l'uomo del 1997. In una sola cosa, i film di fantascienza assomigliano a quelli gialli: nell'obbligo che impongono, agli spettatori che li hanno graditi, di non raccontare a nessuno « come vanno a finire ».

p. p.

SECONDO

10,30-11,55 Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazione
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 BALLATA DELL'UOMO CATTIVO
Racconto sceneggiato - Regìa di Jerry Hopper
Distr.: Desilu
Int.: Jane Russell, Lili Travers, Steve Forrest

22,05 INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Trim - Sugòro Althea - Bianco Sarti)

22,10 SERVIZIO SPECIALE
Tredici milioni di donne
a cura di Ilio De Giorgis e Piera Rolandi

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Che cos'è la chimica
— *I petroli*
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

23,15 Notte sport

Un telefilm con Jane Russell diretto da Jerry Hopper

Ballata dell'uomo cattivo

Jane Russell principale interprete del film di questa sera

secondo: ore 21,15

La bruna Jane Russell è una delle poche eroine delle storie western con una personalità veramente « forte ». Da *Il mio corpo ti scalderà*, il film del suo clamoroso esordio, è sempre apparsa sicura ed aggressiva. Neppure nel telefilm *Ballata dell'uomo cattivo*, diretto da Jerry Hopper e prodotto dalla Desilu, smentisce la sua fama. Nelle vesti dell'intrepida Lili, « l'usignolo del Sud », riduce a mal partito i più incalliti fuorilegge.
Questa la vicenda: le sorelle Travers sono le maggiori attrazioni di una compagnia di riviste, che si ferma nei principali paesi del vecchio West. Lili, energica ed impulsiva, sa tenere a bada chiunque col suo linguaggio scanzonato, mentre la docile e romantica Amy ha creduto al primo venuto, a Danny Cash. Il giovanotto sembra, però, corrispondere all'affetto della ballerina. E, pur di vederla, rischia d'essere continuamente arrestato o, addirittura, ucciso. Sul suo capo pende, infatti, una taglia e l'accusa d'aver assalito una banca e ucciso un uomo. Chris, un tipo pronto a sacrificare ogni cosa per il denaro, dà la caccia a Danny. Sicuro di « pescarlo » in qualcuna delle città, nelle quali la compagnia si fermerà durante la tournée, egli si fa assumere come conducente da Barnaby, direttore del « complesso artistico ».
Nella zona, circolano a piede libero numerosi indiani e banditi, che possono dar noia alle carovane di passaggio. Un accompagnatore, audace e coraggioso, è quanto di meglio si possa desiderare. Ma Lili non è dello stesso parere. Sveglia com'è, non perde molto tempo a scoprire le vere intenzioni della « guida », più che mai decisa a impadronirsi del presunto svaligiatore di banche, vivo o morto. Giocando d'astuzia e di forza, l'« usignolo del Sud » sventa i piani di Chris. Se, finora, aveva ostacolato la fuga in California della sorella e di Danny, pur considerando innocente quest'ultimo, adesso dà alla coppia il sospirato consenso. Ma, come sveleranno le ultime sequenze di *Ballata dell'uomo cattivo*, l'ostinata « caccia all'uomo » di Chris non era, in fondo, del tutto sbagliata.

f. bol.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 **Fiera musicale**

8,45 *(Tuba)*
Fogli d'album
Tarragò: *Preludio in sol minore (Chitarrista* Renata Tarragò); Dvorak: *Danza slava op. 46 n. 2 (Violinista* Isaac Stern); Liszt: *Parafrasi da concerto sul «Rigoletto» di Verdi (Pianista* Tamas Vasary)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il II ciclo delle Elementari)
Le colombe pasquali, racconto sceneggiato di Giuseppina Mortola
Sentinelle della lingua italiana, a cura di Anna Maria Romagnoli con il Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

11 — **Vetrinetta**
di «Canzoni per l'Europa»
Strapaese
Anonimo. 1) *Hot mocking bird;* 2) *Frère Jacques;* Scott: *Now is the hour;* Palomba-Mattozzi: *Tira a rezza che vene;* Barimar: *Com'è bello*

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 * **Il concerto**
Chabrier: *Marcia gioiosa* (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Glazunov: *Le stagioni:* Balletto op. 67: a) Inverno, b) Primavera, c) Estate, d) Autunno (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regìa di Anna Maria Romagnoli

16,30 **Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da ELIO BONCOMPAGNI
con la partecipazione del tenore **Petre Munteanu** e del pianista **Eugene Istomin**
Geminiani (rev. Robert Henried): *Concerto grosso in re minore op. 3 n. 4:* a) Largo e staccato, b) Allegro, c) Vivace; Bach: *Cantata n. 189 «Meine seele rühmt und preist»;* Mozart: *Te Deum,* per coro a 4 voci e archi; Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (vivace)
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli
Nell'intervallo: (ore 17,55 circa)
Bellosguardo
Incontri e scontri con gli scrittori
Libero Bigiaretti, a cura di Pietro Cimatti e Luigi Silori

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Fantasia**
Immagini della musica leggera

21,05 **TRIBUNA ELETTORALE**
indi (ore 22,05 circa):
Concerto del violinista Yehudi Menuhin e della pianista Hephzibah Menuhin
Franck: *Sonata in la maggiore:* a) Allegro molto moderato, b) Allegro, c) Recitativo - Fantasia, d) Allegretto mosso; Schubert: *Fantasia in do maggiore op. 159*
(Registrazione effettuata il 3 febbraio 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Maria Paris

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
A CHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Presentano **Antonella Steni** e **Silvio Noto**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — * **Giochi d'archi**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Cesare Siepi
Mozart: *Le nozze di Figaro:* «Non più andrai» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Erich Kleiber); Verdi: *Nabucco:* «Tu sul labbro dei veggenti»; Gomez: *Salvator Rosa:* «Di sposo, di padre» (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «La calunnia» (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede); Puccini: *La Bohème:* «Vecchia zimarra» (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin)

16 — **Rapsodia**
— Armoniosamente
— Tre per due
— Le orchestre meraviglia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Piacciono ai giovani**

16,50 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da Lugo (Ravenna) la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* Le infezioni da spirochete e protozoi

Articolo a pagina 16

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Vetrinetta**
di «Canzoni per l'Europa»
Antologia leggera
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Bio Dop)*
Mike Bongiorno presenta
TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Realizzazione di **Adolfo Perani**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Uno, nessuno, centomila**

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
* **Musica nella sera**
con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Iller Pattacini

22,10 **L'angolo del jazz**
Il jazz tradizionale

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 **Antologia musicale**
«Ottocento Italiano»
Giuseppe Verdi
La Battaglia di Legnano: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch
Gaetano Donizetti
Lucia di Lammermoor: «Regnava nel silenzio»
Joan Sutherland e Nadine Sautereau, *soprani*
Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santi
Gioacchino Rossini
Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore
Moderato - Andantino - Allegro
Gruppo Strumentale da Camera della Radiotelevisione Italiana
Vincenzo Bellini
Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza»
Soprano Maria Callas
Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da Nicola Rescigno
Niccolò Paganini
Le Streghe, introduzione e tema con variazioni
Salvatore Accardo, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Giuseppe Verdi
Il Trovatore: «Ah! sì, ben mio»
Tenore Franco Corelli
Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile
Luigi Cherubini
Due Sonate per corno e piccola orchestra
Solista Domenico Ceccarossi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Giuseppe Martucci
La Canzone dei ricordi
Al folto bosco - Cantava il ruscello - Sul mar la navicella
Renata Tebaldi, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Gioacchino Rossini
(revis. di Alfredo Casella)
Variazioni per clarinetto e piccola orchestra
Solista Giovanni Sisillo
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Vincenzo Bellini
Norma: «Sediziose voci, voci di guerra»
Soprano Joan Sutherland
Orchestra e Coro del Covent Garden di Londra diretti da Francesco Molinari Pradelli
Giuseppe Verdi
Don Carlos: Ballo della Regina
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Gaetano Donizetti
«*Dirti addio*», aria per voce, corno e pianoforte
Jolanda Colizza, *soprano;* Domenico Ceccarossi, *corno;* Ermelinda Magnetti, *pianoforte*
Giuseppe Martucci
Tarantella op. 44
Pianista Maria Elisa Tozzi
Arrigo Boito
Mefistofele: «Ave, Signor»
Basso Cesare Siepi
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin
Alfredo Catalani
Loreley: Danza delle Ondine
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: «Cielo e mar»
Tenore Giuseppe Di Stefano
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Fernando Previtali
Gioacchino Rossini
Guglielmo Tell: Balletto atto III
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon

12,30 **Musica da camera**

13,30 **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Leonora n. 2, ouverture op. 72 a)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel
Canto elegiaco op. 118 per coro e orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

14,30 Recital del pianista Walter Gieseking
Johann Sebastian Bach
Partita n. 6 in mi minore da « Clavierübung », Vol. II
Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia in do minore K. 475
Robert Schumann
Kreisleriana, op. 16
Claude Debussy
12 Preludi - Libro I
Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels
Maurice Ravel
Gaspard de la nuit: 3 poemi
Ondine - Le Gibet - Scarbo

16,30 Poemi sinfonici
Franz Liszt
Tasso: Lamento e Trionfo (da un poema di George Gordon Byron)
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri
Camille Saint-Saëns
Danse macabre, poema sinfonico op. 40
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

16,55 Piccoli complessi
Georg Philipp Telemann
Quintetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo
Ensemble Baroque de Paris
Franz Danzi
Quintetto in mi minore op. 67 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Quintetto a fiati Francese

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — **Henry Purcell**
Abdelazer (Vendetta del moro) Suite per orchestra d'archi
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

19,15 La Rassegna
Musica
Mario Bortolotto: « I casi della musica », di Fedele D'Amico

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quartetto in si bemolle maggiore K. 458* per archi « *La caccia* »
Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth, Maurice Fueri, *violini;* Roger Roche, *viola;* Pierre Basseux, *violoncello*
Claude Debussy (1862-1918): *Sonata in re minore n. 1* per violoncello e pianoforte (1915)
Mstislav Rostropovich, *violoncello;* Benjamin Britten, *pianoforte*
Igor Strawinsky (1882): *Suite italienne* dal balletto « *Pulcinella* »
Gregor Piatigorsky, *violoncello;* Lukas Foss, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Paul Hindemith
Nobilissima visione, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Istvan Kertesz

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Johann Sebastian Bach
Cantata n. 51 « *Jauchzet Gott in allen Landen* »
Cantata n. 209 « *Non sa che sia dolore* »
Luigi Dallapiccola
Tre poemi per soprano e orchestra
Soprano Teresa Stich-Randall
Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Piero Bellugi
(Registrazione effettuata il 4 aprile 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,15 Il grande lottatore
Racconto di Ernest Hemingway
Traduzione di Giuseppe Trevisani
Lettura

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Il concerto solistico nel dopoguerra italiano
a cura di Guido Baggiani
Giulio Viozzi
Concerto per quintetto con pianoforte e orchestra
Furioso - Sereno - Rapido
Quintetto Chigiano
Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello;* Sergio Lorenzi, *pianoforte*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Gli assi della canzone - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Canzoni e balli - 3,06 Incantesimo musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Canti di montagna - 5,36 Successi di tutti i tempi - 6,06 Dolce svegliarsi.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: notiziario - **« Per un futuro di libertà »** di Luigi Gedda - Xilografia: **« Canon Missae »** di P. Anselmo Aru (Edizioni Apostolato della Preghiera) - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,40 Terza classe
Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17,30 LA MERAVIGLIOSA AVVENTURA
Film - Regia di Arne Surckdorff
Prod.: Surckdorff A.G.D.C.
Int.: Anders Norborg

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Star Tea - Manetti & Roberts)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferruccio Scaglia
Sergei Prokofiev: *Il luogotenente Kijé*, suite per orchestra op. 60: a) Nascita di Kijé, b) Romanza, c) Nozze di Kijé, d) Troika, e) Sepoltura di Kijé; Peter I. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Rogor - Remington Roll. A. Matic - Montana - Brylcreem)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Olà - Olio Topazio - Caffettiera Moka Express - Kaloderma - Buitoni - BP Italiana)

20,55 CAROSELLO
(1) Formaggi Galbani - (2) Comitato Italiano Cotone - (3) Industria Italiana Birra - (4) Stilla
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) General Film

21,05

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22,05 FUORI L'ORCHESTRA
V - Alla maniera di Harry James
Orchestra diretta da Piero Umiliani
Presentano Paola Pitagora e Piero Umiliani
Partecipano Franco Cerri, Elena Sedlak e Noel Sheldon
Azioni coreografiche di Elena Sedlak
Regia di Fernanda Turvani

22,45 VIAGGIO CON LA GALILEO GALILEI
Servizio di Italo Orto

23,15

TELEGIORNALE
della notte

Per la serie "Almanacco"

Tazio Nuvolari

nazionale: ore 21,05

Si direbbe che, in quegli anni, i grandi campioni nascessero a coppie. Guerra e Binda, Carnera e Paulino, Nuvolari e Varzi.
Erano gli anni delle appassionanti, drammatiche rivalità. In questo « gioco degli eroi », il popolare « Nivola » sosteneva il ruolo del cavaliere buono e sfortunato, la cui virtù — peraltro — finiva per ottenere, sia pure a duro prezzo, la giusta ricompensa. Il suo ingresso, nel vertiginoso mondo dei bolidi a 4 ruote, era avvenuto nel 1925. Un debutto, naturalmente, drammatico. Nuvolari correva in motocicletta, era ormai un campione affermato, ma fremeva dal desiderio di passare all'automobile. Mancano pochi giorni al Gran Premio Motociclistico di Monza: Tazio prova il circuito: vede sfrecciare una P2 dell'Alfa Romeo, una delle auto da corsa più veloci del momento. Scende dalla moto, chiede di provarla. Lo accontentano. In curva la macchina esce di strada, lo raccolgono sanguinante sui reticolati del bordo. Per il Gran Premio Motociclistico, dicono i medici, niente da fare. Ma lui non pare del tutto convinto: telefona a Mantova fa venire il suo medico, un amico. « Domenica devo correre a tutti i costi ». « Sei pazzo! ». « Pazzo o no, caro dottore, io corro », e si fa fasciare come una mummia, strettamente, nella posizione stessa che dovrà assumere sulla motocicletta. Le bende tengono insieme come possono le sue costole, e tutto quel macello di lesioni e di fratture. Lo issano sulla moto come Don Chisciotte sul Ronzinante. Un fremito corale raggela la gente, ai bordi del circuito. « Fino a quando reggerà? ». Ad ogni giro, la « suspense » aumenta ma lui aumenta la velocità, fino alla pazzia. E vince. Il Cavaliere Misterioso, l'eterno antagonista di questo moderno Don Chisciotte si chiama Achille Varzi. Lottano al coltello anche quando sono compagni di scuderia. Così nelle Mille Miglia del '30, quando corrono tutti e due per l'Alfa Romeo. All'andata, da Brescia a Roma, arrivano con gli stessi tempi. Il duello si scatena sull'Adriatico: dapprima è Varzi ad avere la meglio. Le partenze delle Mille Miglia sono frazionate: la lotta si conduce sul cronometro. Ma Nuvolari non vuole soltanto battere il suo rivale, che è partito qualche minuto prima di lui: vuole addirittura rimontarlo e superarlo. Scende la notte. Varzi, in testa, nei rettilinei, tiene d'occhio lo specchietto retrovisivo: ma i fari di Tazio stanno buoni buoni, laggiù in fondo. Poi arrivano i tornanti del tratto Bassano-Feltre. I fari del rivale son spariti dallo specchietto. « Avrà avuto il solito incidente », pensa Varzi. E non forza. Fa molto male perché d'un tratto, dopo Peschiera, un bolide a luci spente gli piomba alle spalle, lo supera d'un fiato. E' quel diavolo di « Nivola », che si è fatto tutti quei « tourniquées » al buio, per ingannare l'avversario. Vincerà anche questa volta.
Giulio Cesare Castello, uno degli studiosi più acuti e profondi del nostro cinema, è l'autore di un profilo dell'indimenticabile « Nivola » che l'« Almanacco » di questa settimana mette in onda. « Quando mi hanno offerto di collaborare a questa interessante rubrica, — mi dice — forse si saranno stupiti se, anziché una storia del cinema, ho proposto di fare quella di Nuvolari.
« E' per un vecchio debito, verso questo Campione, uno dei pochi miti della mia fanciullezza che abbiano resistito a tutti questi anni... ».

Mario Pogliotti

Tazio Nuvolari

Viaggio con la "Galileo Galilei"

nazionale: ore 22,45

A breve distanza di tempo dal varo della turbonave Raffaello, un'altra nave prende il mare. Reca il nome di un altro grande italiano: Galileo Galilei. Lunga 214 metri, larga quasi 29, con le sue 27 mila 500 tonnellate di stazza, è la più grande unità che il Lloyd Triestino abbia mai posseduto. Con la sua velocità di 27,3 nodi ottenuta alle prove è la più veloce nave della flotta mercantile italiana. Trasporterà in Australia in soli 15 giorni 1800 persone oltre ai 400 uomini d'equipaggio. Si può dire che la Galilei costituisce una innovazione assoluta nel concetto tradizionale, soprattutto per quanto riguarda la classe turistica. Lo dimostrerà il documentario realizzato da Italo Orto che sarà trasmesso sul Programma Nazionale questa sera alle 22,45.
Una ventina di ambienti di ritrovo, quattro piscine, televisori sparsi un po' dovunque per la nave, un cinema-teatro, stabilizzatori antirollio, night club, locali di gioco e svago per bambini fanno della Galilei una nave di sogno. I tecnici e le maestranze dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico che l'hanno vista partire con commozione, quasi come genitori che prendono congedo dalla figlia che va sposa, possono esserne fieri.
La carena di linea idrodinamica costituisce una novità assoluta ed è frutto degli studi ed esperienze dell'ingegner Nicolò Costanzi, il sovvertitore del tradizionale in campo marinaro. E' la carena a conferire maggior stabilità e velocità alla Galilei. Quando in normale navigazione si raggiungono i 50 chilometri orari sembra di star fermi e con il mare peggiore, il rollio non supererà i tre gradi. Lo hanno confermato le prove di cui il documentario riassume le fasi. Insomma è nata una nave sulla quale il « mal di mare » non avrà diritto di cittadinanza.

Un film con Red Skelton

Il ritorno del lupo

secondo: ore 21,15

Diretto nel 1942 da S. Sylvan Simon — uno dei tanti artigiani del cinema americano — e presentato in Italia nel dopoguerra col titolo *Il ritorno del Lupo*, questo *Whistling in Dixie* è raccomandabile a chi voglia trascorrere un paio d'ore in letizia, senza particolari impegni né complicazioni intellettualistiche. Protagonista della vicenda è Willy Banton, un autore di trasmissioni radiofoniche imperniate su un celebre poliziotto, Lupo, abilissimo nel dipanare i più complicati imbrogli polizieschi. Grazie alla sua fama radiofonica, Banton viene chiamato a collaborare con la polizia alla risoluzione di un autentico «caso» che sembra avvolto nel più fitto mistero: un certo Gordon è stato visto cadere, ucciso a tradimento, nei pressi di un fortino. Ma quando lo sceriffo e il giudice, avvertiti da una ragazza, arrivano sul posto, il cadavere è sparito. Da alcuni appunti appartenenti allo scomparso, Banton apprende che Gordon era alla ricerca di un favoloso tesoro, che dovrebbe appunto trovarsi nel forte. Le ricerche, effettuate da Banton assieme allo sceriffo, al giudice e alla nipote di questi, che era stata la testimone dell'assassinio, danno esito positivo: sotto il pavimento del forte viene trovata una cassa piena di dollari d'argento. Resta il mistero della scomparsa di Gordon; ma a questo punto interviene un colpo di scena — che non conviene rivelare — per cui la situazione si va ingarbugliando e sembra precipitare verso una soluzione drammatica: basti dire che a un certo momento Banton, lo sceriffo e altre persone implicate nella vicenda si trovano chiusi in una cella allagata, e sono in procinto di annegare. Ma tutto finirà nel migliore dei modi, e il bravo Banton potrà smascherare i colpevoli e tornarsene serenamente al suo lavoro di inventore di storie poliziesche per la radio.

Malgrado le apparenze, questa non è la storia di un «thrilling» a sensazione, genere nel quale più volte la cinematografia americana ha saputo produrre opere di notevole levatura e di afferrante tensione. Si tratta invece di un film comico, come attesta la presenza, nei panni del protagonista, di un attore come Red Skelton: un attore nato dal circo, il quale, dopo una lunga esperienza compiuta appunto come «clown» ed acrobata, si avvicinò al cinema negli anni della guerra, segnalandosi come mimo e «comico» abbastanza estroso anche se non particolarmente originale. Le qualità mimiche e accesamente buffonesche di Skelton trovano modo in questo *Ritorno del Lupo*, che segna una delle sue prime apparizioni cinematografiche, di farsi valere in giusta misura. Il film in realtà si snoda su due piani: quello poliziesco, con tutte le implicazioni che il genere ritualmente comporta, dai colpi di scena a ripetizione fino alla sorpresa conclusiva, e quello comico, volto spesso verso la farsa esilarante, che tuttavia non cade mai nello smaccato o nel grossolano.

g. cin.

Red Skelton

SECONDO

10,30-11,55 **Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE

21,15
IL RITORNO DEL LUPO
Film - Regìa di S. Sylvan Simon
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Red Skelton, Dana Lewis

22,30 **INTERMEZZO**
(Rex - Gim - Ferrochina Bisleri - Liebig)

22,35 **CONCERTO DEL SESTETTO ITALIANO «LUCA MARENZIO»**
Soprani Liliana Rossi e Margherita Baker, falsetto Carlo Tosti, tenore Guido Baldi, baritono Giacomo Carmi, basso Pietro Cavalli
Adriano Banchieri: *Il festino per la sera del giovedì grasso avanti cena a cinque voci* (Trascrizione B. Somma)
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

23,15 **Notte sport**

Concerto del Sestetto "Luca Marenzio"

secondo: ore 22,35

Per dare un'idea di chi veramente fosse Adriano Banchieri, bisognerebbe scrivere un lungo saggio di scienza musicale, con qualche lépida nota di biografia. Nato a Bologna nel 1568, fu monaco, entrò nel 1587 nell'Ordine dei Benedettini Olivetani, fu assegnato nel 1590 al Monastero di San Michele in Bosco sopra Bologna; ma poi non possiamo più seguirlo nelle sue varie peregrinazioni come monaco, come organista, come teorico, ammiratore di Monteverdi, imitatore di Orazio Vecchi, accademico con buffi nomi (Il Dissonante) fondatore dell'Accademia dei Floridi, poi trasformata nei «Filomusi», autore di un'importante opera teorica L'organo suonarino, *più volte ristampata) di un altro libro,* la Moderna pratica musicale *(Venezia 1613) e così via. Il dotto monaco, che usava anche lo pseudonimo di Camillo Scaligeri della Fratta, morì a Bologna nel 1634. Enorme è la mole delle sue composizioni, sacre e profane, cantate di chiesa, musica per organo, ma in gran parte inedita.*

I titoli delle sue musiche vocali profane danno anche una idea dei gusti del tempo, La pazzia senile, Il Zabaione musicale, La nobilissima anzi asinissima Compagnia dei Briganti della Bastina *— e così via. Ma in queste musiche dagli strambi nomi brilla un'arte polifonica notevole e tutta l'acerba grazia del madrigale italiano, in cui Banchieri fu, con altri, maestro.* Il Festino nella sera del Giovedì grasso avanti cena, *del 3° libro dei madrigali a 5 voci, opera 18, fu pubblicato nel 1608 dal celebre Amadino di Venezia; barocca composizione allegorica e burlesca, sulla traccia e nel gusto di A. Striggio, G. Croce, O. Vecchi, con note anche drammatiche e liriche, in cui si introduce l'araldo della commedia, che denomina se stesso* Diletto Moderno *e polemizza, con un vecchio,* il Rigore antico. *Da ciò si vede quel che in realtà Banchieri fu, un innovatore musicale, anche se in dotte vesti cinquecentesche. Il Sestetto Italiano «Luca Marenzio» ne farà risaltare con virtuosità lo spirito, così diverso da quello di oggi.*

l. s.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Rigual: *Corazon de melon*; Koffman: *Swinging shepherd blues*; Sherman: *Por favor*

8,30 Fiera musicale
Dubois: *Valse des ombres*; Valente: *Signorinella*; Carmichael: *Star dust*; Lohmann: *Bayerische Polka*

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Fogli d'album

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
Berlin: *I' ve got my love to keep me warm*; Cherubini-Bixio: *Violino tzigano*; Lenoir: *Parlez moi d'amour*; Madriguera: *Adios*; Rodgers: *My funny Valentine*; Mills: *At a Georgia camp meeting*

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Canta Richard Anthony
Plante: *J'entende siffler le train*; Anthony-Bryant: *Poor Jenny*; Anthony-Greco: *Twisting to the blues*
b) L'orchestra di Les Brown
Berlin: *Blue skies*; Dominguez: *Frenesi*; Blackburn: *Moonlight in Vermont*; Rodgers: *Lover*

9,50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica

10,30 La Radio per le Scuole
(per il I ciclo delle Elementari)
L'Aquilone
Giornalino a cura di Stefania Plona
Regia di Ugo Amodeo

11 — **Vetrinetta**
di « Canzoni per l'Europa »
Strapaese
Hill: *Wagon wheels*; Anonimo: *Zapateado flamenco*; Cesareo-Ricciardi: *'O treno d'a fantasia*; Mickeyl: *Canoe canoe*

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzone

11,30 Il concerto
Glinka: *Russlan e Ludmilla*: Ouverture; Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto - vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Aperitivo Aperol)*
MICROFONO PER DUE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Compagnia Generale del Disco)*
Parata di successi

15,45 * **L'orchestra di Woody Herman**

16 — Programma per i piccoli
Cento fiabe per Serena
Le gaie fiabe della primavera
a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche di Cesare Nordio
1) *Meditazione*, per viola e pianoforte (Duo Ferraguzzi-Bentivegna); 2) *Umoresca kessyana* (*Pianista* Angelo Kessissoglù); 3) *Poema* per violino e orchestra (Solista Riccardo Brengola - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del soprano **Editta Amedeo** e del tenore **Mario Binci**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Trattamento dei ragazzi disadattati
Colloquio con Giovanni Bollea, a cura di Ferruccio Antonelli
I - *Problemi psicologici dell'infanzia*

18,40 Appuntamento con la sirena
a cura di Giovanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 WERTHER
Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Edouard Blau, Paul Milliet, Georges Hartmann (dal romanzo di Goethe)
Versione ritmica italiana di Giovanni Targioni-Tozzetti e G. Menasci
Musica di JULES MASSENET

Werther	*Giuseppe Di Stefano*
Alberto	*Sesto Bruscantini*
Il Podestà	*Federico Davià*
Schmidt	*Mario Ferrara*
Giovanni	*Silvio Maionica*
Brühlmann	*Mario Villa*
Carlotta	*Bianca Maria Casoni*
Sofia	*Edith Martelli*
Caterina	*Silvia Berri*

Direttore **Franco Capuana**
Maestro del Coro Bruno Pizzi
Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice di Genova
(Edizione Sonzogno)
(Registrazione effettuata il 6 aprile 1963 dal Teatro Margherita di Genova in occasione dell'inaugurazione della stagione lirica del Teatro Carlo Felice)
Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
Il racconto del Nazionale
« *Fuga* » di Giuseppe Dessì

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Sergio Endrigo

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Pludtach)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
PRONTO, QUI LA CRONACA
Un programma di **Enzo Tortora**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Confezioni Marzotto)*
Il Signore delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 * **Bongos e maracas**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Eugene Jochum
Weber: *Euryanthe*: Ouverture (Orchestra dell'Opera di Berlino); Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese di Monaco)

16 — **Rapsodia**
— Incontri di tastiere
— Cantando in blues
— Bacchette magiche

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

16,50 Il tè degli stranieri
a cura di Gina Basso

Articolo a pagina 23

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
MUSICHE DAGLI SCHERMI EUROPEI
a cura di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti*: Il veneto

Articolo a pagina 16

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Vetrinetta
di « Canzoni per l'Europa »

19,55 Musica sinfonica
Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (allegro)
Solista Rudolf Serkin
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **Orchestre in controluce**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla sogni d'oro)*
* **Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Complessi da studio

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche del Settecento
Johann Adolph Hasse
Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati
(revis. di Barbara Giuranna)
Grave maestoso, Allegro molto - Andantino - Allegro assai
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
Concerto in sol maggiore per mandolini
Allegro - Largo - Allegro
Complesso « The Cecilia Mandoline Players » diretto da Vessel Dekker
Karl Ditters von Dittersdorf
Quartetto in mi bemolle maggiore per archi
Allegro - Andante - Minuetto - Finale
Gruppo « Musiche Rare »
Christoph Willibald Gluck
Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi
Allegro non molto - Adagio - Finale (Allegro comodo)
Solista Hubert Barwahser
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner
Don Giovanni, suite dal balletto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

10,45 Compositori contemporanei
Conrad Boehmer
Potential, decomposizione per pianoforte
Pianista Sylvano Bussotti
Niccolò Castiglioni
Tropi per flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte e percussione
Complesso da Camera del Teatro La Fenice di Venezia diretto da Ettore Gracis
Aldo Clementi
Concertino in forma di variazioni, per nove strumenti
Pianista Massimo Bogianckino
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

11,15 Sinfonie di Franz Schubert
Sinfonia n. 7 in do maggiore « La grande »
Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo - Finale
Orchestra Berliner Philarmoniker diretta da Wilhelm Furtwaengler

12,10 Danze
Johann Strauss junior
Frühlingsstimmen op. 410 - Rosen aus dem Süden op. 388 - Morgenblätter op. 279
Orchestra RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

12,40 Theodor Berger
Sinfonia omerica
L'isola di Calipso - Preparazione al grande viaggio - Viaggio sul mare - Danza conviviale - Ombre del passato - Giuramento di vendetta e tumulto - Penelope - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

13,10 Strumenti a solo
Igor Strawinsky
Tre Pezzi per clarinetto
Clarinettista Paul Blacher
Max Reger
Suite in re minore op. 131 c per violoncello
Preludio - Gavotta - Largo - Giga
Violoncellista Amedeo Baldovino

13,30 Un'ora con Ludwig van Beethoven
Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein »
Pianista Wilhelm Backhaus

Trio in si bemolle maggiore op. 97
Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*

14,30 UNE ÉDUCATION MANQUÉE
Opera in un atto di Eugène Leterrier e Albert Vanloo
Musica di **Emmanuel Chabrier**
Maestro Pausanias — *Carmelo Maugeri (Gianni Bortolotto)*
Gontran De Boismassier — *Mario Carlin (Lorenzo Grechi)*
Hélène de la Cérisale — *Angelica Tuccari (Itala Martini)*
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Alfredo Simonetto**

15,25 Concerti per solisti e orchestra
Giovanni Battista Viotti
Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra
Moderato - Adagio - Agitato assai
Solista Isaac Stern
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy
Richard Strauss
Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra
Allegro - Andante - Allegro - Rondò (Allegro, Tempo 1°, Lento, Tempo 1°)
Solista Dennis Brain
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch
Robert Schumann
Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra
Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Sinfonica di Varsavia diretta da Stanislav Wistocki

16,45 Musiche cameristiche di Boccherini e di Ravel

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
Otto Herding: *Carlo Magno*

17,40 Georg Philipp Telemann
Sette Lieder (Ausgewählte Lieder)
1) Die Einsamkeit; 2) Glück; 3) Das Fraunzimmer; 4) Seltenes Glück; 5) Die Vergesserne Phillis; 6) Falschheit; 7) Lob des Weins (Dietrich Fischer - Dieskau, *baritono;* Edith Picht Axenfeld, *clavicembalo*)
Johann Sebastian Bach
Quattro duetti (dal « Clavierübung » vol. 3)
In mi minore n. 2; In fa maggiore n. 2; In sol maggiore n. 3; In la minore n. 4 (*Clavicembalista* Ralph Kirkpatrick)

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Ritratto di Giovanni Gentile
a cura di Ugo Spirito

19 — Mokranjac
VII Rukovet (Settimo ciclo di canzoni popolari della Serbia meridionale)
Simoniti
Bolen mi lezi (Canzone popolare macedone)
Gotovac
Jadovanka za telemon (Lamento per il vitello morto)
Esecutori: Ottetto Vocale Sloveno
Gasper Dermota, Janez Lipušek, *tenori primi;* Marij Kogoj, Bozo Groselj, *tenori secondi;* Tone Kozlevcar, Andrej Strukelj, *baritoni;* Marjan Stefancic, Dragisa Ognjanovic, *bassi*

19,15 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

19,30 Concerto di ogni sera
Béla Bartók (1881 - 1945):
Deux images op. 10
Un fiore - Danza mistica
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Sergei Prokofiev (1891-1953):
Semyon Kotko - Suite sinfonica op. 81 (dall'opera omonima)
Introduzione - Semyon e sua madre - Il Betrotal - Notte tropicale - L'esecuzione - Il villaggio di Burning - Il funerale - E' venuta la nostra gente
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Rolf Kleinert

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi
(rev. A. Fanna)
Concerto in sol minore n. 4 per flauto, oboe e fagotto
Allegro ma cantabile - Largo - Allegro non molto
(rev. G. F. Malipiero)
Concerto in sol minore n. 6 per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo
Allegro - Largo - Allegro
Pasquale Rispoli, *flauto;* Renato Zanfini, *oboe;* Cesare Ferraresi, *violino;* Bruno Bergamaschi, *fagotto;* Riccardo Castagnone, *clavicembalo*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Musica primitiva e popolare nel Sud e nel Centro America
a cura di Diego Carpitella
I - *El guitarron e la cueca nel Cile*

22,15 Il romanticismo spagnolo
a cura di Angela Bianchini
III - *Il ritorno degli « Afrancesados » e il dramma romantico*

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Nikos Skalkottas
Concerto per violino e orchestra
Solista Tibor Varga
Orchestra del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo diretta da Michael Gielen
Registrazione della Radio di Amburgo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Canzoni preferite - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Pagine pianistiche - 2,36 Cocktail musicale - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica senza pensieri - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Chiaroscuri musicali - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Alba melodiosa

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern Problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: notiziario - **« Unione dei Cattolici »** di Ugo Sciascia - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20,15 L'appel au sacerdoce. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,20-16,50 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 a) **I PICCOLI TRE**
Programma di varietà a cura di Mario Ciampi
con Elwin Ambrose, Silvana Giacobini, Silvio Noto, Sandro Tuminelli
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regia di Alvise Sapori

b) **I FERROVIERI**
Documentario del National Film Board of Canada

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Sapone Palmolive - Bebè Galbani)

19,15 TACCUINO DELLA NATURA
a cura di Pino Bava
La famiglia di Bambi

19,30 PRODURRE DI PIU'
Corso di zootecnia
Trasmissione di aggiornamento tecnico per i giovani rurali
e
LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Caramelle Dufour - Alka Seltzer - Tide - Oio Superiore)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Gradina - Super-Iride - Rosso Antico Buton - Atlantic - Giuliani - Anonima Petroli Italiana)

20,55 CAROSELLO
(1) Rhodiatoce - (2) Pavesini - (3) Terme S. Pellegrino - (4) L'Oreal Paris
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) T.C.A. - 4) Fotogramma

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

22,05 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

22,45 IERI
Cronache del nostro tempo
Undicesima puntata
Repubblica anno zero
a cura di Jacopo Rizza
Testo di Angelo Gaiotti
Una produzione INCOM

Articolo alle pag. 18 e 19

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Paolo Poli, Line Renaud e Renato Carosone in una scena del varietà

secondo: ore 21,15

Prima puntata, stasera, di Rendez-vous, il nuovo spettacolo musicale di Molinari e Chiosso con la vedette internazionale Line Renaud Un sorriso cordiale, uno stile impeccabile. « Buonasera alla signora, buonasera al signore, buonasera ai bambini », dirà nella sua presentazione. Un lieve, femminile impaccio, al momento di declinare le generalità: « Line Renaud, anni... pochi »; ma un bacio diretto ai grandi ed ai bambini, risolverà tutto. La soubrette, dopo averci baciato attraverso l'aereo spessore del teleschermo, si sentirà già una nostra amica, canterà Rendez-vous (una delle due « sigle » dello spettacolo; l'altra, finale, è Pasapoga) e presenterà la trasmissione.

Italia 1910, nella prima puntata. Paolo Poli in frac ci inviterà a rievocare gli anni felici e facili della caccia alla volpe, dei colletti duri, degli amori folli per le « sciantose » del caffè-concerto; il mondo incantato e profumato del « divino Gabriele » rivivrà in una poesia scritta sul metro della stupenda Pioggia nel pineto; rivedremo i vecchi salotti pieni di ufficiali con le spalline d'oro, di fanciulle virtuose che suonavano Chopin a memoria, di madri severissime e di padri nobili in ansia.

« Cosa c'era nel fior che m'hai dato? - Forse un filtro, un arcano poter », cantavano gli innamorati d'allora. Non era stata inventata la bomba atomica, il mondo sembrava colorato di rosa: amore, amore, amore, disperate e lunghe passioni, duelli, sospiri e sogni. « Voi signora - siete per me come un giardino chiuso », diceva una poesia di D'Annunzio. E una romanza di Tosti, che Paolo Poli canterà stasera, parlava addirittura di magia: « Ma che c'è nel tuo sguardo fatale? - cosa ci hai nel tuo magico dir - se mi guardi un'ebrezza mi assale - se mi parli mi sento morir »...

Poi le marionette di Matilde e Paul Dougnac, col loro celebre numero della corrida, e un cantautore che è nuovo per la

18 APRILE

nuovo "show" con Line Renaud

televisione: Enrico Riccardi. La sua canzone si intitola: Le donne chic. E' una variazione, aggiornata, sul tema eterno del fascino femminile. Ma non è Riccardi il solo « nome nuovo », la sola rivelazione, di Rendez-vous.
Questa trasmissione, lo abbiamo già scritto, si propone di valorizzare i giovani. Nella puntata di stasera, vedremo anche un giovane comico: Alvaro Alvisi, anni 31, attore di prosa e di rivista, ex-imitatore di Walter Chiari, ex-mattatore di avanspettacoli « intelligenti ». Per Alvisi, questa è certamente una grossa occasione; e gli auguriamo che possa servire alla sua carriera futura.
Ma torniamo ai « cannoni », alle vecchie glorie. Tra gli elementi stabili di Rendez-vous, c'è Renato Carosone, un nome che nel mondo della musica leggera è stato, per più di dieci anni, una bandiera. Qualche tempo addietro, Carosone si era appartato, dopo un ultimo, giro del mondo; aveva deciso di ritirarsi, di fare soltanto l'editore, cedendo addirittura il suo famoso complesso al batterista Gegè Di Giacomo.
La televisione, però, lo ha convinto a tornare, per alcune settimane, dinanzi al grande pubblico; e Carosone ha accettato con entusiasmo, fors'anche con un pizzico di nostalgia. Dobbiamo a lui alcune tra le più belle canzoni napoletane degli ultimi anni. Ne ascolteremo altre, ancora inedite, in Rendez-vous. La prima, quella di stasera, ha un titolo curioso, come una promessa d'estate: Nera nera.
E il complesso? Carosone dirà: « Non è stato facile mettere insieme il complesso che desideravo; volevo elementi un po' particolari; mi sembra però di esserci riuscito. Giudicate voi ». Ecco tutto: al posto di musicisti veri, ci saranno cartoni animati.
Come orchestra funziona quella di Aldo Buonocore, che accompagna anche il balletto di George Reich nelle sue coreografie. In campo musicale, poi, Rendez-vous presenta questa sera un'altra sorpresa: la pianista-jazz Winifred Atwell. E alla fine, un viaggio nel paese della fantasia, Pasapoga, con una canzone che quasi certamente diventerà popolare, com'è accaduto spesso con le sigle finali della TV. Tutti felici, a Pasapoga, assicura Line Renaud. Perché aspettare? Andiamoci subito.

Ignazio Mormino

SECONDO

10,30-12 Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 Line Renaud presenta
RENDEZ-VOUS
con Renato Carosone, Paolo Poli e il Balletto Ho di George Reich
Testi di Leo Chiosso e Vito Molinari
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Vito Molinari

22,25 INTERMEZZO
(*Perugina - Skip - Sali Andrews - Lanerossi*)

22,30 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

L'appuntamento di "Giovedì sport"

Di scena l'ippica

secondo: ore 22,30

Avvicinare il grosso pubblico ai problemi dello sport è un compito peculiare della televisione; compito per il quale è adeguatamente attrezzata. Riprese dirette e registrate e servizi filmati illustrano come i fatti sportivi avvengano. Ma tale compito viene assolto appieno solo quando si vada alla ricerca del perché avvengano in una particolare maniera, e alla ricerca della personalità dei loro protagonisti; in altre parole alla ricerca dei motivi che determinano l'esercizio delle attività agonistiche.
La puntata di *Giovedì sport* di stasera cercherà, attraverso la parola di qualificati esponenti del settore e dell'opinione pubblica, di risolvere il dilemma se l'ippica sia uno sport o un'industria. Dilemma che, è bene aggiungere, è destinato a rimanere tale, a meno che non si voglia fondere i due termini della questione, e riconoscere che l'ippica è sport e industria nello stesso tempo.
Ma, tenuto conto dell'impossibilità di stabilire con un taglio netto quale dei due elementi sia prevalente, e dove l'uno finisca per cedere il posto all'altro, resta un altro lato fondamentale della questione: e cioè che al di fuori degli aspetti industriali ed economici, collegati con il vasto fenomeno delle scommesse, da cui l'ippica trae i mezzi per sopravvivere, tale attività merita di essere più largamente conosciuta, perché possiede molti dei caratteri più nobili dello sport. Innanzitutto, la continuità nel tempo e l'universalità: l'ippica era conosciuta dai nostri progenitori del mondo classico, e prima ancora; nell'accezione moderna, non si dirige, o non si dirige più, a un pubblico privilegiato, ma ha i requisiti per interessare un numero di appassionati sempre più vasto. Il suo valore spettacolare è innegabile, l'aspetto agonistico non gli è inferiore, soprattutto se consideriamo che il fenomeno del « tifo » sportivo ha contagiato anche i profani, in occasione delle grandi vittorie ottenute, negli ultimi anni, dai migliori galoppatori e trottatori italiani, quali Ribot, Molvedo, Tornese. Certo, il saggio proprietario dovrà preoccuparsi di non rendere antieconomico il suo allevamento, e dovrà seguire i saggi criteri di amministrazione che ogni industria esige. Ma se vi fosse un eventuale deficit, allora sopperirà il mecenatismo dello sportivo. Sarà quindi il fatto agonistico a contare soprattutto, insieme con la sensazione di aver messo intelligentemente a profitto i mezzi forniti dalla natura. Molti cavalli portano nomi di artisti celebri, e non a caso: perché anche allevare cavalli è un'arte.

l. g.

RADIO GIOVEDÌ 18

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - ***Musiche del mattino**

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Tuba)*
Fogli d'album

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica

10,30 La Radio per le Scuole
Incontri al microfono, gara tra gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
VII - *Cosenza-Genova*

11 — Vetrinetta
di « Canzoni per l'Europa »
Strapaese
Dinicu: *Hora staccato*; Profazio: *La tiritera*; Ignoto: *Hala niu tree*; Anonimo: *Angelique oh*; Allan: *Walking bongos*

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Vivaldi: *Sonata a tre* per flauto dolce, fagotto e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro non molto (Quintetto Rejcha: Miloslav Klement, *flauto;* Vàclav Cvrcek, *fagotto;* Ladislav Vachulka, *cembalo);* Mozart: a) *Misera, dove son*, b) *Un moto di gioia*, c) *Ridente la calma*, d) *Oiseaux, si tous les ans*, e) *Dans un bois solitaire*, f) *Bella mia fiamma* (Elena Rizzieri, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* Jolivet: da *« Cinque danze rituali »:* a) Danza nuziale, b) Danza del rapimento (*Pianista* Vera Lengyel)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Salumificio Negroni)*
ITALIANE NEL MONDO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
La fiaba di Marmottina
Radioscena di Anna Maria Speckel
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

17,05 Il CEMM: una strada aperta per i giovani
Documentario di Ezio Zefferi

17,25 INCONTRI TRA MUSICA E POESIA
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Seconda trasmissione
Schumann - Heine
1) da *« Myrthen » op. 25:* Die Lotusblume (Kirsten Flagstad, *soprano;* Edwin Mc Arthur, *pianoforte);* 2) da *« Liederkreis » op. 24:* a) Morgens steh' ich auf, b) Ich wandelte unter den Baumen, c) Lieb'liebchen leg's Händchen (Gérard Souzay, *baritono;* Dalton Baldwin, *pianoforte);* 3) da *« Dichterliebe » op. 48:* a) Im wunderschönen Monat Mai, b) Aus meinen Tränen, c) Die Rose, die Lilie, d) Ich will meine Seele tauchen, e) Im Rhein, f) Ich grolle nicht, g) Am leuchtenden Sommermorgen (Walter Ludwig, *tenore;* Michael Raucheisen, *pianoforte*)

18 — Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 La crisi della famiglia
a cura di Ugo Sciascia
III - *I figli ci giudicano*
con interventi di Ernesto Balducci, Giovanni Bollea ed Ada Picciotto

18,30 Concerto del Complesso strumentale Italiano diretto da Cesare Ferraresi
A. Scarlatti (rev. F. Mompellio): *Concerto in fa maggiore:* a) Allegro-Grave-Allegro, b) Largo-Giga (Cesare Ferraresi, Giuseppe Magnani, *violini;* Nereo Gasperini, *violoncello*); Hindemith: *Cinque pezzi* per orchestra d'archi op. 44 n. 4: a) Adagio, b) Adagio, presto, c) Vivace, d) Molto adagio, e) Vivace; Bettinelli: *Introduzione* per orchestra d'archi; J. S. Bach: *Concerto in re minore* per due violini e archi: a) Vivace, b) Largo, ma non troppo, c) Allegro (solisti Arrigo Pelliccia e Cesare Ferraresi)
(Registrazione effettuata il 23 febbraio 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio - « Come si vota » guida pratica dell'elettore** - Radiosport

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 * Musica per archi

21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (ore 22,05 circa):
Quattro secoli d'oro di musica
a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini
Quarta trasmissione
I contemporanei di Dufay
H. De Lantins: 1) *« Ce ieusse fait »*; 2) *« A ma damme playsant »*; A. De Lantins: 1) *« Amour servir »*; 2) *« Puisque je voy »*; Cardot: *« Pour une fois »*; Malbecque: *« Ma volonté ne changera »*; Velut: *« Je voel servir »*

22,30 Svegliati o popolo e lotta
(In occasione del XX anniversario della rivolta del Ghetto di Varsavia), a cura di Alberto Nirenstajn

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Miriam Del Mare

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Giro del mondo con le canzoni
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Il Signore delle 13 presenta:
Senza parole

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità Discografiche

15 — Album di canzoni

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Baritono Juan Carlos Gebelin
Wagner: *La Walkiria:* Addio di Wotan (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

16 — Canzoni per l'Europa
Cantano Nicola Arigliano, Fred Bongusto, Wilma De Angelis, Jula De Palma, Piero Focaccia, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa
Mogol-Soffici: *Stessa spiaggia, stesso mare;* Migliacci-Bindi: *La linea della vita*; Sopranzi: *Orizzonte turchino*; L. Ranzato-Sciorilli: *Sole dispettoso;* Palomba - Taranto - Lombardi: *Giuro*; Testoni-Rendine: *Labirinto*; Paoli: *Ricordati*; Macchi-Ferrio: *Canzonetta*
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 * Canzoni nel cassetto

16,50 * Complesso Art van Damme

17 — Cavalcata della canzone americana
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 TARTARINO E LA CANZONE
Un programma di **Enrico Vaime**
con **Carlo Romano**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Cesare Bartorelli: *Perché l'uomo si ammala?* - Cause delle malattie di cuore

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera - « Come si vota » guida pratica dell'elettore**

19,55 Vetrinetta
di « Canzoni per l'Europa »
Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine: **Zig Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Sui vecchi fiumi la sicurezza della Lucania
Documentario di Ennio Mastrostefano

21 — Pagine di musica
Rossini: *Semiramide:* Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Respighi: *Le fontane di Roma* - Poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'oro)*
Musica nella sera
con le orchestre dirette da Armando Sciascia e Giulio Libano

22,10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Manuel Ponce
Concierto del Sur
Allegretto - Andante - Allegro moderato e festoso
Chitarrista Andrés Segovia

9,55 Concerti grossi
Giuseppe Torelli
Concerto grosso in do maggiore op. 8 n. 1 per 2 violini obbligati, archi e continuo
Louis Kaufmann e George Alès, *violini;* Roger Albin, *violoncello;* Ruggero Gerlin, *clavicembalo*
Orchestra d'archi « Oiseau Lyre » diretta da Louis Kaufmann
Francesco Geminiani
Concerto grosso in re minore op. 7 n. 2
Felix Ayo e Walter Gallozzi, *violini;* Bruno Giuranna, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello*
Orchestra da Camera « I Musici »
Francesco Barsanti
Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10 per due oboi, tromba, timpani, archi e cembalo
Clavicembalista Ruggero Gerlin
Orchestra « Concerts Lamoureaux » diretta da Pierre Colombo
Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3
Otto Büchner e Franz Berger, *violini;* Hans Melzer, *violoncello;* Karl Richter, *clavicembalo*
Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Fritz Lehmann

10,50 Johann Sebastian Bach
Oratorio di Pasqua (Oster - Oratorium: « Kommt, eilet und laufet ») per soli, coro e orchestra
Laurence Dutoit, *soprano;* Mara Nussbaumer, *contralto;* Franz Gruber, *tenore;* Otto Wiener, *basso*
Orchestra « Pro Musica » di Vienna e Coro dell'Accademia di Vienna diretti da Ferdinand Grossmann
Franz Schubert
Lazarus, o *La Festa della Resurrezione*, dramma religioso per soli, coro e orchestra
Jasmina — *Sonia Schoener*
Maria — *Angela Vercelli*
Marta — *Emilia Cundari*
Lazzaro — *Herbert Handt*
Nataniele — *Gino Sinimberghi*
Simone — *Ugo Trama*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

13,10 Musica da camera

APRILE

13,30 Un'ora con Ludwig van Beethoven
Duetto n. 2 in fa maggiore per clarinetto e fagotto
Allegro affettuoso - Aria - Rondò
Giacomo Gandini, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*
« *Adelaide* », aria op. 46
Hermann Prey, *baritono*; Günther Weissenborn, *pianoforte*
Settimino in mi bemolle maggiore op. 20
Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto, Alla marcia, Presto
Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

14,30 CONCERTO SINFONICO
Orchestra Royal Philharmonic di Londra
Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 97 in do maggiore
Direttore Thomas Beecham
William Walton
Concerto per viola e orchestra
Solista William Primrose
Direttore Malcom Sargent
Peter Ilich Ciaikowsky
Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « *Piccola Russia* »
Direttore Thomas Beecham
Béla Bartók
Il Mandarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto
Direttore Fernando Previtali

16,10 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

17 — Virtuosismo vocale e strumentale
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa », cavatina
Teresa Berganza, *mezzosoprano*
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson
Carl Maria von Weber
Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra
Solista Friedrich Gulda
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Volkmar Andreae

17,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 La medicina cosmonautica
a cura di Rodolfo Margarìa
Ultima trasmissione
Possibilità di vita dell'uomo sui pianeti

19 — Alessandro Stradella
(rev. Gian Francesco Malipiero)
Due cantate
« A chi serve costante in amor » - « Arsi già d'una fiamma »
Soprano Adriana Martino
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

19,15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Liliana Magrini

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Partita in re minore n. 2*, per violino solo
Allemande - Courante - Sarabande - Gigue
Violinista Nathan Milstein
Dimitri Sciostacovic (1906): *Quartetto in la maggiore n. 2 op. 69*
Preludio (Moderato con moto) - Recitativo e romanza (Adagio) - Valzer (Allegretto) - Tema con variazioni
Quartetto Beethoven
Dimitri Zigonov, Vassili Schirinsky, *violini*; Wadim Borisowsky, *viola*; Serge Schirinsky, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Karol Szymanowsky
Variazioni su un tema popolare polacco
Pianista Luisa De Sabbata

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 André Campra
Te Deum, per soli, coro e orchestra
Solisti: Denise Duval, *soprano*; Elise Kahn, *mezzosoprano*; Heinz Rehfuss, *basso*
Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo e Coro di Philippe Caillard diretti da Louis Fremaux
(Registrazione effettuata l'8 agosto 1962 dalla Radio di Montecarlo nella Corte d'onore del Palazzo Principesco di Monaco)

22 — Dibattito su
La giovane narrativa del Sud
con la partecipazione di Luigi Incoronato, Mario Pomilio, Michele Prisco e Domenico Rea
Coordinatore Giacinto Spagnoletti

22,45 Orsa Minore
L'AUTORE E IL CRITICO
a cura di Mario Guidotti
Enrico Falqui - Leonardo Sciascia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musica distensiva - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

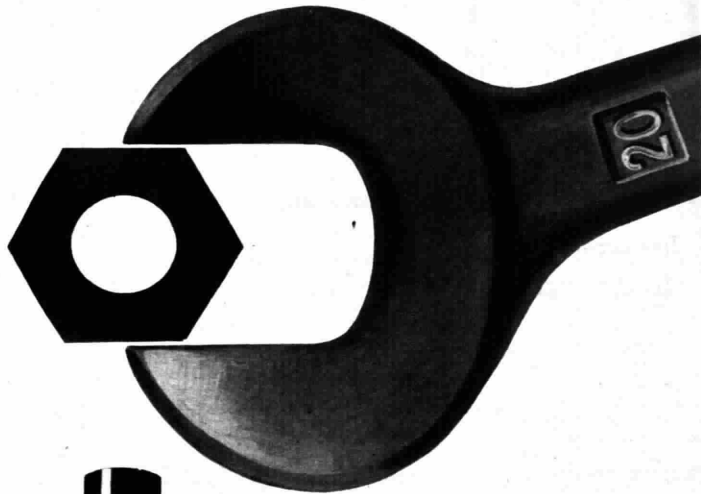
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **« Credo e Agnus Dei »** dalla Messa Solenne, detta a 53 voci, nell'esecuzione diretta da Joseph Messner. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: notiziario - **« Un monito dei Vescovi Italiani »** di Raimondo Manzini - **« Lettere d'Oltrecortina: dalla Polonia »** - Pensiero della sera. 20,15 La vie, c'est sacré! 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura católica en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,10-10,35 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — **Terza classe**
Esercizi di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

16,15-17,15 LA NUOVA SCUOLA MEDIA
Corso di aggiornamento per gli insegnanti
Prof. Leonardo Ancona dell'Università di Milano:
Il problema dell'orientamento
e
Prof. Giovanni Bollea dell'Università di Roma:
L'igiene mentale applicata al lavoro scolastico nella scuola dagli 11 ai 14 anni

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 41
La roentgencinematografia
a cura di Giordano Repossi
Partecipano in qualità di esperti il prof. Mario Guttadauro e il prof. Saverio Squillaci della Clinica Radiologica dell'Università di Roma
Regia di Renato Vertunni

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Liz - Tescosa Confezioni)

19,15 PERSONALITA'
Rassegna quindicinale per la donna a cura di Mila Contini
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,55 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Selèct Aperitivo - Telefunken - Milkana - Aiax)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Succhi di frutta Gò - Philco - Mira Lanza - Rio - Piaggio Vespa - Prodotti Marga)

20,55 CAROSELLO
(1) Manetti & Roberts - (2) Olio Dante - (3) Permaflex - (4) Eldorado
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Recta Film - 3) Unionfilm - 4) Unionfilm

21,05
SOLE D'AUTUNNO
Originale televisivo in due tempi di Gina Falckenberg
Personaggi ed interpreti:
Gertrud — *Maria Fabbri*
Ellen — *Annamaria Cini*
Rodney — *Alvaro Piccardi*
Il nonno — *Sergio Tofano*
Edna — *Maria Pia Nardon*
Tobby — *Paolo Todisco*
Frank Smith — *Ernesto Calindri*
Mali — *Alida Cappellini*
Il giovanotto — *Mimmo Lo Vecchio*
Scene di Bruno Salerno
Regia di Giacomo Colli

22,30 LA PENSIONE ALLE CASALINGHE
Servizio di Massimo De Marchis e Giorgio Vecchiato

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Un programma di Gras e Craveri

Strade e città d'Italia

secondo: ore 21,15

Sotto il titolo *Strade e città d'Italia* sono riuniti due documentari, destinati a presentare le più recenti realizzazioni stradali ed urbanistiche (ed i programmi per il futuro) nel nostro Paese. Il primo, dedicato alla rete d'asfalto che si va estendendo a tutte le regioni italiane, andrà in onda questa sera; l'altro, sulle città, verrà trasmesso la settimana prossima.

Nel programma di stasera, Gras e Craveri prendono le mosse dal 1907, anno in cui per la prima volta un deputato, l'onorevole Fazzari, portò in Parlamento la proposta di costruire strade esclusivamente destinate alle automobili. Da allora ad oggi, quanta strada, è il caso di dirlo. Oggi la carta d'Italia è coperta da un piano autostradale di 5120 km. Come si è giunti a questo risultato? Che cosa significherà, nell'economia del nostro Paese, il sistema di autostrade? Queste le domande cui si vuol dare una risposta. In Italia il fenomeno è di data recente ed ebbe origine dalla legge del 25 luglio 1961 con la quale furono stanziati 1200 miliardi per la costruzione di una rete autostradale di oltre 5 mila chilometri. Quella legge ebbe un'importanza rivoluzionaria; la stessa importanza della nascita e lo sviluppo delle ferrovie un secolo fa.

Ma se il sorgere delle ferrovie trovò subito in Italia un'accoglienza entusiastica, la storia delle strade automobilistiche è seminata di difficoltà e contrasti di vario genere. Agli inizi dello Stato unitario le condizioni delle strade rotabili erano davvero penose. Costruite per le diligenze e per il transito dei muli e dei cavalli erano assolutamente inadeguate al nuovo mezzo meccanico che prepotentemente saliva alla ribalta. Strette, tortuose, con infinite curve ed assurde pendenze, erano state tracciate seguendo l'andamento delle proprietà agricole anziché delle linee diritte e razionali. La pavimentazione in asfalto era sconosciuta ed abbondavano invece i sassi, le buche e la polvere. Perciò i primi automobilisti avevano l'aria di pionieri, e provvisti di abbigliamenti strani come spolverini, berretti a visiera, occhialoni e gambali sembrava che si accingessero ad esplorare terre sconosciute anziché fare semplici gite turistiche.

Nei primi anni del secolo tutti prendevano il treno e all'automobile non credeva nessuno. Si spiega così perché le ferrovie raggiunsero allora una lunghezza di 16 mila chilometri e le strade soltanto di 6 mila. Con la prima guerra mondiale si cominciò a capire l'importanza dell'automobile, ma lo sviluppo delle strade rimase arretrato di almeno dieci anni nei confronti della motorizzazione. Nel 1920 le auto italiane erano 50 mila e si cominciò a pensare alle prime autostrade, la Milano-Laghi, la Genova-Serravalle e la Firenze-Mare. In pochi anni lo squilibrio fra circolazione e strade diviene drammatico. Nel 1938 i veicoli a motore sono 532 mila e le strade raggiungono una lunghezza di 20 mila chilometri. Tali esse più o meno rimangono fino al 1960 quando le automobili diventano 6 milioni. Quando, nel 1970, sarà completata la nuova rete autostradale si prevede che le macchine arriveranno a 8 milioni. Allora occorreranno altre strade e il volto dell'Italia sarà cambiato.

boris.

Enrico Gras che con Mario Craveri cura la trasmissione in onda alle 21,15 sul Secondo

Michelino (il secondo da destra) e il suo complesso, alla ribalta di « Musica in pochi »

APRILE

Per la serie "Piccolo teatro"

Una voce al telefono

secondo: ore 23

Se uno scrittore tradizionale può costruire un romanzo prendendo le mosse da un particolare da nulla, magari da un biscotto inzuppato nel the, uno specialista di gialli deve servirsi di ben altro per catturare l'attenzione dei lettori. Non è un caso che, nei film e nei libri polizieschi, abbondino gli aerei presi sulla pista di volo, le fuoriserie fracassate contro le scogliere, le macchine pensanti che risolvono i problemi complicati, le armi col silenziatore e col teleobiettivo, i segnali acustici e radiofonici. Gli oggetti meccanici acquistano, così, quasi un significato misterioso. Rispetto a parecchi dei suoi colleghi, lo sceneggiatore R. Falavigna si rivela piuttosto tradizionalista. E, in *Una voce al telefono*, fa ricorso soltanto a un telefono e a un magnetofono. Ma, questi due strumenti, giocano un ruolo di primaria importanza nell'economia del lavoro.

E' notte fonda. Nel suo appartamento, la ricca madame Garnier non riesce a prendere sonno. Ha paura di qualcosa e decide di chiedere consiglio a un suo amico, l'avvocato Varon. Questi cerca di tranquillizzarla dicendole che, quando si è soli in casa, ogni rumore viene ingigantito dall'immaginazione, ogni scricchiolio pare un passo sul pavimento. Ma la signora non si è sbagliata. Due ladri, entrati nell'appartamento con l'intenzione di scassinare la cassaforte, la sorprendono mentre sta ascoltando le rasserenanti parole dell'avvocato. Uno dei due gangsters, impadronitosi del ricevitore, ordina a Varon di non interrompere la comunicazione, di continuare a parlare senza mutare tono di voce, di non richiamare l'attenzione di alcuno e, soprattutto, di non avvertire la polizia. Se egli non osserverà questi ordini, madame Garnier sarà immediatamente uccisa. Mentre uno dei ladri è al lavoro e l'altro è attaccato al telefono, l'avvocato parla senza soste. E, infine, a corto di argomenti, chiede allo sconosciuto interlocutore di riposarsi un po', leggendogli qualche pagina del codice. La sua richiesta è accolta. Non più obbligato a pensare per parlare, l'avvocato ha la possibilità di concentrarsi, richiamando l'attenzione della moglie e del figlio, che dormono nelle stanze vicine al suo studio e facendosi da loro portare un magnetofono. Questo strumento, usato di solito per registrare un ballabile o per dettare un appunto, si trasformerà in un'arma, capace di bloccare in distanza i movimenti dei due gangsters.

p. p.

SECONDO

10,30-11,55 **Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE

21,15
STRADE E CITTA' D'ITALIA
Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
Prima puntata

22,15 **INTERMEZZO**
(Caffè Hag - Petroli Aquila - Doria Industria Biscotti - Candy)

22,20 **MUSICA IN POCHI**
con Michelino e Carlo Loffredo
Presenta Carlotta Barilli
Regìa di Lino Procacci

23 — **Piccolo teatro**
UNA VOCE AL TELEFONO
Racconto sceneggiato - Regìa di Jean Prat
Prod.: Paris Télévision
Int.: Christian Alers, Judith Magré

23,25 **Notte sport**

Ospiti questa sera di "Musica in pochi"

Michelino e il Sestetto di Roma

secondo: ore 22,20

La puntata di questa settimana di Musica in pochi, *presentata da Carlotta Barilli, sarà dedicata al complesso di Michelino e al Sestetto di Roma, guidato da Carlo Loffredo. Sono due formazioni molto diverse nell'organico e nel repertorio: Michelino è uno specialista dei ritmi latino-americani; il Sestetto di Roma è un complesso di jazz moderno, che esegue tuttavia un «genere» accessibile anche ai non iniziati.*

Michele Gramazio (è questo il vero nome di Michelino) è nato a Lucera, in provincia di Foggia, nel 1932. Col fratello Natalino e col pianista e sassofonista Renzo Ruggeri (che fanno tuttora parte del suo complesso) ha trascorso molti anni nell'America del Sud, diventando uno dei più esperti e «spettacolari» solisti di batteria e di bongos. Tornato in Italia, il suo complesso (al quale s'erano aggiunti intanto altri elementi fra i quali il pianista Joe Fraternale e il cantante Sandro Delle Donne) è divenuto in breve tempo uno dei preferiti dal pubblico dei locali notturni, dove esegue i suoi aggiornatissimi ritmi latino-americani.

Il Sestetto di Roma è (per ora) l'ultimo complesso costituito dall'infaticabile Carlo Loffredo, l'avvocato contrabbassista (è soprannominato scherzosamente l'«avvocato del jazz») che ha presentato sulla scena jazzistica degli ultimi quindici anni un'infinità di formazioni di scuola moderna e tradizionale. In questo modo, è l'unico jazzista italiano che possa vantarsi di aver vinto (con i complessi di cui faceva parte) ben due Maschere d'argento e tre medaglie d'oro ai Festival della gioventù di Vienna, Mosca e Praga. Il Sestetto di Roma è formato, oltre che dallo stesso Loffredo, da cinque strumentisti: Cicci Santucci alla tromba, Enzo Scoppa al sax tenore, Gianni Sanjust al clarinetto, Puccio Sboto al pianoforte e Sergio Pissi alla batteria.

Inoltre, tanto per non smentire la fama di «talent scout» che s'è guadagnata in questi anni, Loffredo presenterà come ospite il sassofonista argentino Leandro Barbieri, detto «Gatto», che suonerà per la prima volta alla TV italiana. Tra i pezzi in programma, segnaliamo un Blues for bass eseguito da Carlo Loffredo e un duetto di sassofoni di Scoppa e Barbieri sul notissimo tema delle Foglie morte.

s. g. b.

Carlotta Barilli, che presenta il programma musicale

RADIO VENERDÌ 19

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Reisman: *Gails song*; Styne: *Anywhere*; Wende: *Kwela dance*; Barbour: *Manana*

8,30 Fiera musicale
Kaiman: *Fantasia dall'operetta «La contessa Maritza»*; Leoncavallo: *Mattinata*; Provost: *Intermezzo*; Anonimo: *Cielito Lindo*

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Fogli d'album

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
Porter: *Love for sale*; Kern: *All the things you are*; Lecuona: *Maria La O*; Bovio-Nardella: *Chiove*; Scotto: *Sous le ponts de Paris*; Johnson: *Charleston*

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Canta Gloria Lasso
Roblia - Revil - Stanton - Weiss: *The lion sleeps tonight*; Bailly-Varel: *Le bonheur des autres*; Delanoe - Becaud: *Et maintenant*
b) Suona Lionel Hampton
De Rose: *Deep purple*; Raskin: *Laura*; Green: *Once in a while*

9,50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
La mia casa si chiama Europa, trasmissione - concorso a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Guglielmo Valle
Regia di Ugo Amodeo

11 — **Vetrinetta**
di «Canzoni per l'Europa»
Strapaese
Anonimo: *Vitti na crozza*; Tucci: *Festa in casa*; De Moraes-Jobim: *So danco samba*; Anonimo: *Arkansas traveler*

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
A. Scarlatti: *Concerto n. 6 in mi maggiore*, per archi e cembalo: a) Allegro, b) Allegro, c) Affettuoso (Orchestra Alessandro Scarlatti della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 595* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (solista Marisa Candeloro - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 GIRASOLE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 * **L'orchestra di Percy Faith**

16 — Programma per i ragazzi
Grillo Murillo e i gatti abbandonati
Radiofantasia di Angela Padellaro
Regia di Massimo Scaglione

16,30 * **Piccolo concerto per ragazzi**
Haydn: *Sonata in mi minore n. 34*: a) Presto, b) Adagio, c) Finale (Pianista Dorel Handman); Prokofiev: *«Un giorno d'estate»*, suite op. 65 (Orchestra del Teatro dei Campi Elisi diretta da André Jouve)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 La lirica vocale italiana per canto e pianoforte
Nona trasmissione
Dallapiccola: *Quattro liriche di Antonio Machado* (Irma Bozzi Lucca, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Porrino: *Traccas* (Tommaso Frascati, *tenore*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); Soresina: 1) Beviamo, 2) Perché aspettare le lucerne?, 3) La', sulle rive dello Xanto (Cesare Pons de Leon, *baritono*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); Napoli: a) *Che bella vita ha al mondo un villanello* (Tommaso Frascati, *tenore*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); b) *Disperata* (Adriana Martino, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Rota: *La figliola del re* (Liliana Poli, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Bettinelli: 1) *Nella sera*, 2) *La natura mi parla* (Irma Bozzi Lucca, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*)

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Ricordo di Giuseppe Anepeta

18,35 Musiche in città
con Stefano Sibaldi

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **«Come si vota» guida pratica dell'elettore** - Radiosport

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 I GIALLI DI SHERLOCK HOLMES
Radiocomposizioni di **Marco Visconti** (da Artur Conan Doyle)
Seconda avventura
Lo strano caso del signor Amberley
Sherlock Holmes — *Ubaldo Lay*
Il dottor Watson — *Renato Cominetti*
Il signor Amberley — *Fernando Solieri*
Il signor Barker — *Renato Izzo*
L'ispettore Mackinnon — *Gilberto Mazzi*
Regia di **Marco Visconti**

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLES MÜNCH
Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace; Petrassi: *Quinto concerto per orchestra*: a) Molto moderato - Presto, b) Andantino tranquillo, mosso, con vivacità, c) Lento e grave; Franck: *Sinfonia in re minore*: a) Lento, allegro ma non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo: (ore 21,55 circa)
I libri della settimana
a cura di Salvatore Onufrio
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — * **Canta il Kingston Trio**

22,10 L'angolo del jazz
Incisioni inedite di Louis Armstrong and his All-Stars

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Arturo Testa

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Pludtach)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
FONOGRAFIE CON DEDICA
Un programma di **Nelli** e **D'Onofrio**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Falqui)*
Il Signore delle 13 presenta:
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Divertimento per orchestra

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Vegh
Haydn: *Quartetto in fa maggiore op. 77 n. 2*: a) Allegro moderato, b) Minuetto (presto ma non troppo), c) Andante, d) Finale (vivace assai) (Sandor Vegh e Sandor Zöldy, *violini*; Georges Janzer, *viola*; Paul Szabo, *violoncello*)

16 — **Rapsodia**
— A quattro voci
— La diligenza delle canzoni
— Tavernetta

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

16,50 La discoteca di Clelia Matania
a cura di Gianfranco D'Onofrio

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
IL CORAGGIO
Un atto brillante di **Augusto Novelli**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Amerigo Gomez**

Articolo a pagina 23

18,10 * **Orchestre dirette da Norrie Paramor e Bert Kämpfert**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti*: Il siciliano

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera** - **«Come si vota» guida pratica dell'elettore**

19,55 Vetrinetta
di «Canzoni per l'Europa»

20 — *(Dentifricio Signal)*
Tema in microsolco
Motivi con l'orologio
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
CORRADO 8,35
Testi di **Giulio Perretta**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

Articolo a pagina 23

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antiche musiche strumentali italiane
Giovanni Bononcini (1670-1755)
Sinfonia n. 10 a sette con due trombe, op. 3
Ludovico Vaillant e Ferdinand Dupuisson, *trombe*
Orchestra da Camera «Jean-Marie Leclair» diretta da Jean-François Paillard
Bernardo Pasquini (1637-1710)
Toccata con lo scherzo del cucù
Clavicembalista Egida Giordani-Sartori
Attilio Ariosti (1666-1740)
Sonata n. 3 in mi minore per violoncello e pianoforte
Adagio - Allemanda - Adagio ma non troppo - Giga
Benedetto Mazzacurati, *violoncello*; Clara David Fumagalli, *pianoforte*

10 — **Musiche romantiche**
Robert Schumann
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61
Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Johannes Brahms
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra
Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso
Solista Wilhelm Backhaus
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht

11,25 Polifonia classica
Orazio Vecchi
Il bando dell'asino, gioco polifonico a sei voci, in due parti
«Questa ghirlanda» - «Ciascuno di voi»
Alessandro Striggio
(Revis. di Guido Camillucci)
Il cicalamento delle donne al bucato, madrigale drammatico a sette voci
«Nella vaga stagion» - «Buongiorno, belle donne» - «Ho udito che la fante» - «Non ti ricordo quando» - «Orsù, stendiamo questi panni»
Complesso dell'Accademia Corale di Lecco diretto da Guido Camillucci

11,50 Rapsodie e Fantasie
Béla Bartók
Rapsodia per pianoforte e orchestra
Solista Andor Foldes
Orchestra «Concert Lamoureux» diretta da Roger Désormière
Pablo de Sarasate
Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra
Solista Aaron Rosand
Orchestra del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Tibor Szöke

12,25 Musiche di scena
Edvard Grieg
Peer Gynt, suite n. 1 op. 46, dalle musiche di scena per il dramma di Henrik Ibsen
Preludio - Mattino - Morte di Ase - Danza di Anitra - Nel-

l'antro del re della montagna
The London Symphony Orchestra diretta da Olvin Fjeldstad

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Musiche per «Il Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, op. 61, per soli, coro femminile e orchestra
Ouverture (op. 21) - Scherzo - Marcia degli elfi - Lied con coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza dei clowns - Finale
Rita Streich, *1° Elfo;* Diana Eustrati, *2° Elfo*
Orchestra Filarmonica di Berlino e Rias-Kammerchor diretti da Ferenc Fricsay

13,30 Un'ora con Ludwig van Beethoven

14,30 LA FANCIULLA DEL WEST
Opera in tre atti di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini, dal dramma di David Belasco
Musica di **Giacomo Puccini**
Minnie — *Renata Tebaldi*
Dick Johnson — *Mario Del Monaco*
Jack Rance, sceriffo — *Cornell Macneil*
Jake Wallace, cantastorie — *Giorgio Tozzi*
Nick, cameriere della «Polka» — *Piero Di Palma*
Ashby — *Silvio Maionica*
I minatori:
Sonora — *Giorgio Giorgetti*
Trin — *Enzo Guagni*
Sid — *Virgilio Carbonari*
Bello — *Edio Peruzzi*
Harry — *Mario Carlin*
Joe — *Angelo Mercuriali*
Happy — *Michele Cazzato*
Jim Larkens — *Giuseppe Morresi*
Un postiglione — *Athos Cesarini*
Billy Jackrabbit, indiano pellirosse — *Dario Caselli*
Wowkle, la donna indiana di Billy — *Bianca Maria Casoni*
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Franco Capuana
Maestro del Coro Bonaventura Somma

16,50 Musiche di Camille-Saint Saëns

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
La storia della Metropolitana londinese

17,45 L'informatore entomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — **Armando Renzi**
Sonatina in tre divertimenti
Allegro giusto - Adagio - Veloce ed aereo
Pianista Armando Renzi
Mnemosyne, per flauto e pianoforte
Severino Gazzelloni, *flauto;* Armando Renzi, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Carmelo Samonà

19,30 * Concerto di ogni sera
August Kühnel (1645-1700): *Sonata in sol maggiore n. 7* per viola da gamba
Preludio - Aria e variazioni - Aria - Tempo di Sarabanda
August Wenzinger, *viola da gamba;* Fritz Neumayer, *clavicembalo;* Gertrud Fluegel, *viola continuo*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in do maggiore op. 2 n. 3*
Allegro con brio - Adagio - Scherzo - Allegro assai
Pianista Emil Gilels
Bohuslav Martinu (1890-1959): *Sonata n. 2* per violoncello e pianoforte
Allegro - Largo - Allegro comodo
Milos Sado, *violoncello;* Hélène Boschi, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Mily Balakirev
(strumentazione di Alfredo Casella)
Islamey, fantasia orientale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Isaac Albeniz
Catalonia, suite per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta
Igor Strawinsky
Scherzo alla russa
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 TUTTO PER AMORE
ovvero «Un mondo ben perduto»
Tragedia di **John Dryden**
scritta a imitazione dello stile di Shakespeare
Traduzione di Gabriele Baldini
Marc'Antonio — *Enrico Maria Salerno*
Ventidio, suo luogotenente generale — *Camillo Pilotto*
Dolabella, suo amico — *Riccardo Cucciolla*
Alexas, eunuco della Regina — *Elio Pandolfi*
Serapione, sacerdote d'Iside — *Olinto Cristina*
Cleopatra, Regina d'Egitto — *Anna Miserocchi*
Ottavia, moglie di Antonio — *Carla Bizzarri*
Ancelle di Cleopatra:
Iras — *Luisella Visconti*
Charmion — *Edda Soligo*
Regìa di **Vittorio Sermonti**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Valzer celebri - 1,36 Club notturno - 2,06 Liriche vocali da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestre e musica - 6,06 Prime luci.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **«Quarto d'ora della Serenità»** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«In difesa della famiglia»** di Angela Gotelli - Xilografia: **«Italia»** (Istituto Editoriale Publiaci) - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

TEDESCO

Correzione del compito del mese di marzo

PRIMO CORSO

Auf, auf, Gino! Wir müssen aufstehen. Es ist fünf (Uhr). — Warum lässt du mich nicht schlafen? — Aber was sagst du? Was bedeutet das? Wollen wir nicht Ski laufen? — Schrei nicht so! Wie ist das Wetter? Wird man fahren können? Glaubst du, dass wir Schnee haben werden? — Aber gewiss. — Um wieviel Uhr fährt der Zug? — Um sieben... und es ist schon sechs. — Dann haben wir Zeit. — Gar nicht. Du musst dich noch waschen und wir müssen auch frühstücken. — (Nach fünfzehn Minuten) — Und jezt laufen wir auf den Bahnhof. — Müssen, wir zu Fuss gehen? — Nein, wir nehmen den Bus. Der Zug wartet auf uns nicht. — Fünf Minuten später sitzen die zwei Freunde im Zug; der Wintersport erwartet sie. Sie betreiben ihn mit Leidenschaft.

SECONDO CORSO

Wer kann solche Preise in einem Gasthof dritten Ranges bezahlen? Für ein armseliges Zimmer ohne Bad verlangt man zwanzig Mark. Ich müsste Millionär sein. Ich habe schon verstanden. Ich werde mich mit einem bescheidenen Zimmer bei einfachen Leuten begnügen. — Ich habe es gefunden, und zwar in der Wagnerstrasse 18, in dritten Stockwerk bei einer sympathischen alter Dame. Von den zwei Fenstern geht das eine auf ein Gärtchen mit einem Springbrunnen, das andere auf die Strasse. Längs der Wand steht ein Bücherschrank und neben dem Fenster befindet sich der Schreibtisch. Das Bett scheint mir weich zu sein, ich würde aber ein hartes Sofa mit zwei Decken vorziehen; ich möchte nicht faul werden. Einige Bilder sind grässlich, mein liebes Mütterchen könnte sie sich behalten.

Compito per il mese di aprile

PRIMO CORSO

Talvolta si pensa all'avvenire e spesso si dice: Non ho voglia di andare a scuola; lo studio non fa (è) per me. Voglio diventare aviatore come il mio amico Carlo. Voglio diventare qualcosa; mi piacciono le avventure. E poi devo aiutare i miei genitori; i poverini si affaticano tutto il giorno e io voglio accontentarli. Col mio lavoro potrò guadagnare qualcosa. Mio padre non mi costringe a studiare, ma egli desidera la mia felicità. E quali genitori non vogliono vedere felici i loro figli? E la mia mammina? La sento (odo) dire: Pensa a tuo zio, è diventato ricco perché ha sempre lavorato! Ma io non penso affatto a lui; è un avaro. Può tenersi per sé il suo denaro.

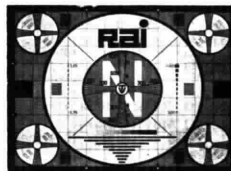
SECONDO CORSO

Per questa traduzione ci serviremo del libro a pag. 297.
A. Senti come squilla il telefono; togli il ricevitore! — B. Chi sarà a quest'ora? Forse l'ufficio viaggi... Chi parla? — F. Sono Felice. Vorreste venire con noi in (auf + una) gita? — B. Dove si potrebbe andare? — F. Vedremo la Selva Nera e il Castello di X; la gita dura poche ore. Si parte alle 8,30. — B. Noi volevamo veramente restare a casa per sbrigare (erledigen) certi lavoretti. Ma se Aldo è d'accordo... Che ne (dazu) dici? — A. Deciditi tu! — B. Allora (dunque) bene! Partecipiamo alla gita. Dove potremo incontrarci? — F. Vengo a prenderci fra un quarto d'ora. — B. Dimmi anche quanti soldi dobbiamo prendere. — F. Non pensate ai soldi; siete miei graditi (cari) ospiti.

LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione al *Servizio Parlati Culturali (corsi di lingua)* - RAI, Via del Babuino, 9 - Roma.

TV SABA

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
11,10-11,35 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
Seconda classe
8,30-8,55 *Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,45-11,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,35-12 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
12-12,25 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
12,25-12,50 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

9,55-10,45 VISITA UFFICIALE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALLA XLI FIERA DI MILANO PER LA «GIORNATA DELLE NAZIONI»
Telecronista Elio Sparano
Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario
15-16,40 Terza classe
Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Religione
Fratel Anselmo FSC
Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** La IV Mostra d'arte dello studente
— **Portogallo:** La tipografia dei ragazzi
— **Austria:** In attesa delle Olimpiadi
— **Giappone:** I giovani meteorologi di Miyoshi
— **Lussemburgo:** Piccolo circo

Ritorno a casa

17,55 Dall'Aula della Benedizione, in Vaticano, all'Augusta presenza di Sua Santità Giovanni XXIII Papa
CONCERTO SINFONICO
diretto da Rudolph Kempe con la partecipazione del violinista Christian Ferras
Ottorino Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto liberamente trascritte per orchestra*, 1ª Suite (Secolo XVI); Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 216*, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro) *(Solista Christian Ferras)*; Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido*; Nicola Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture sinfonica op. 36
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,30 Estrazioni del Lotto
GONG
(Wettex - Burro Milione)

19,35 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini
Regìa di Marcella Curti Gialdino

19,55 TERZA LEGISLATURA
5 anni di vita parlamentare a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Gran Ragù Star - Antir Rumianca - Prodotti Colombani - Durban's)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Signal - Helvetia - Bitter Fabbri - Cotonificio Valle Susa - Locatelli - Shell Italiana)

20,55 CAROSELLO
(1) Recoaro - (2) Linetti Profumi - (3) Caffè Bourbon - (4) Dietetici Buitoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Adriatica Film - 3) Art Film - 4) Produzione Montagnana

21,05
IL CANTATUTTO
con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa
Testi di Amurri e Faele
Scene di Tullio Zitkowski
Costumi di Fausto Saroli
Movimenti coreografici di Sergio Somigli
Orchestra diretta da Franco Pisano
con il Complesso di Luciano Messina
Regìa di Mario Landi

22,15 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — IL VANGELO E LA VITA
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
Domenica in Albis: Pace a Voi

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Con Milva, Villa e Arigliano

Il cantatutto

nazionale: ore 21,05

Nella storia del varietà italiano, ai fratelli De Rege spetta un capitolo importante. La loro macchietta dello « svanito » col nasone che tartagliava e storpiava tutte le parole, facendo arrabbiare il fratello intelligente e frettoloso, creò un « genere » al quale il teatro leggero è rimasto fedele in tanti anni, sia pure con mille variazioni. Gli spettatori più giovani hanno conosciuto i De Rege per interposta persona, se così si può dire: attraverso, cioè, l'imitazione che ne facevano Walter Chiari e Carlo Campanini qualche anno fa. Ora, nel *Cantatutto*, le scenette alla maniera dei fratelli De Rege vengono riproposte da Claudio Villa (quello che s'arrabbia) e Nicola Arigliano (lo « svanito »). E' una delle maggiori curiosità offerte dalla parte « recitata » di questa trasmissione che impegna tre dei più popolari cantanti italiani anche in veste di attori. Stavolta, per esempio, Milva avrà il suo *sketch* con Arigliano, oltre a presentare i suoi più recenti successi. E Villa e Arigliano, a loro volta, eseguiranno le loro canzoni nuove. Nella trasmissione ci saranno poi il fantasista inglese Don Sanders e la coppia Franchi-Ingrassia, come le altre volte. L'« attrice che canta » sarà Norma Benguell, la brasiliana che ricorderete nella parte della moglie di Alberto Sordi nel film di Lattuada *Il mafioso*. L'accompagnerà il complesso del batterista Luciano Messina, che nel *Cantatutto* ha il compito appunto di fare gli onori di casa alle dive del cinema. Altri complessi che vedremo all'opera in questa puntata saranno quello dei « Limelighters » (una formazione da *night club* molto nota) e il Sestetto di Roma guidato dal contrabbassista Carlo Loffredo. Il Sestetto aprirà una parentesi jazzistica nella trasmissione, una parentesi che lo stesso Loffredo ha scherzosamente definito il « suonatutto ». Si eseguirà infatti un brano di Charlie Parker, dedicandolo non ad Arigliano, naturalmente, ma a Claudio Villa. L'orchestra del *Cantatutto* è diretta da Franco Pisano. I testi sono di Amurri e Faele. La regia è di Mario Landi.

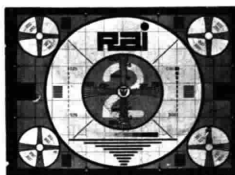
f. p.

Un balletto di Ugo Dell'Ara

"Il Concerto in fa" di George Gershwin

secondo: ore 23,10

George Gershwin scrisse il *Concerto in fa* per pianoforte e orchestra nel 1925, su commissione di Walter Damrosh, direttore della New York Symphony Society, che un anno e mezzo prima era stato tra i più entusiasti ascoltatori alla prima esecuzione della *Rapsodia in blue*. I pareri dei critici sul *Concerto* sono discordi, ma probabilmente la più vicina alla verità è l'opinione di chi lo ritiene un vulcano di idee e di invenzioni, difettoso però nella forma e maldestro nel trattamento orchestrale.
In ogni modo, dal *Concerto in fa* dovevano prendere le mosse le successive composizioni di Gershwin, da *Un americano a Parigi* alla *Seconda rapsodia*, dall'*Ouverture cubana* alla stessa *Porgy and Bess*. Infatti c'è un po' tutta la personalità del musicista, in questa composizione: gaiezza, ricchezza d'invenzione melodica, un pizzico di ingenuo romanticismo, vitalità ritmica. Scrisse in proposito Arnold Schönberg: « Quello che egli ha realizzato nel ritmo, nell'armonia e nella melodia non è solo stile... Le sue melodie non sono il risultato di un talento ingegnoso di combinazioni, una quasi meccanica abilità di congegnare; esse formano un'unità che non può essere separata. Melodia, armonia e ritmo non sono saldati, ma fusi assieme ». Mentre attendeva alle composizioni « serie », Gershwin continuò inoltre a lavorare intensamente per il teatro « leggero », componendo una lunga serie di spartiti per commedie musicali, fra le quali sono particolarmente notevoli *Funny face* (che comprendeva *'S Wonderful*), *Strike up the band* (che comprendeva la celebre canzone *The man I love*), *Girl Crazy* (che comprendeva *Embraceable you*), ecc.
Su quasi tutti i suoi pezzi sinfonici o para-sinfonici sono stati costruiti dei balletti: da quello basato sulla *Rhapsody in Blue* (che è stato rappresentato in tutto il mondo) al famoso *An American in Paris* (che è stato anche tradotto in film musicale ad opera di Gene Kelly). Del *Concerto in fa*, la TV presenterà questa settimana un balletto di Ugo Dell'Ara interpretato dallo stesso Dell'Ara, da Sonia Lo Giudice e da Attilio Cocco.

f. p.

SECONDO

10,30-11,55 **Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Gianni Serra

Articolo alle pag. 14 e 15

22,15 INTERMEZZO
(Camay - Wafer Wamar - Lectric Shave Williams - Eno)

22,20 PRIMO PIANO
F. D. Roosevelt - Il Presidente del New Deal
Consulenza e testo di Leo Wollemborg
Un programma a cura di Carlo Tuzii

Articolo a pagina 13

23,10 BALLETTI DI UGO DELL'ARA
su musiche di George Gershwin
Prima parte
Concerto in fa
Int.: Ugo Dell'Ara, Sonia Lo Giudice, Attilio Cocco
Scene e costumi di Maurizio Monteverde
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Regia di Walter Mastrangelo

23,30 Notte sport

Ugo Dell'Ara, ballerino e coreografo del «Concerto in fa»

RADIO SABATO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*

E nacque una canzone

Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*

Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Tuba)*

Fogli d'album

Schubert: *Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2* (*Pianista* Arthur Schnabel); Ciaikowsky: *Valzer sentimentale* (*Violinista* Isaac Stern); Ravel: *Minuetto*, da «Le tombeau de Couperin» (*Arpista* Marcel Grandjany)

9,05 *(Knorr)*

I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*

Interradio

9,50 Wagner: *I Maestri cantori*, preludio

(Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

10 — **Giornata delle nazioni alla 41ª Fiera campionaria internazionale di Milano**

Radiocronaca diretta di Emilio Pozzi e Vittorio Luridiana

11 — **Vetrinetta**

di «Canzoni per l'Europa»

Strapaese

Anonimo: 1) *Red river valley*; 2) *Eine geige in der Puszta*; 3) *La grotta azzurra*; 4) *La bamba*

11,15 *(Tide)*

Due temi per canzoni

11,30 Il concerto

Schumann: *Cinque pezzi nello stile popolare op. 102* (Mstislav Rostropowich, *violoncello*; Benjamin Britten, *pianoforte*); Saint-Saëns: *Concerto in la minore op. 33* per violoncello e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Allegretto con moto, c) Un poco mosso - Molto allegro (Solista Josef Chuchro - Orchestra Filarmonica Boema diretta da Alois Klima)

12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*

Carillon

Zig-Zag

13,25-14 *(Ignis)*

* MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Franz Schubert

Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1: Allegro moderato, Scherzo (prestissimo), Adagio, Allegro

Quartetto italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

17,55 In collegamento con la Radio Vaticana

Dall'Aula della Benedizione in Vaticano all'Augusta presenza di Sua Santità Giovanni XXIII Papa

CONCERTO SINFONICO

diretto da RUDOLF KEMPE con la partecipazione del violinista **Christian Ferras**

Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto - 1ª suite*: a) Balletto detto «Il Conte Orlando» (Simone Molinaro); b) Gagliarda (Galilei); c) Villanella (Ignoto); d) Passo mezzo e mascherata (Ignoto); Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 216* per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro - Andante - Allegretto); Wagner: *Idillio di Sigfrido*; Rimsky-Korsakov: *La grande Pasqua russa op. 36*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

19,30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 — Segnale orario - **Giornale radio** - **«Come si vota» guida pratica dell'elettore** - Radiosport

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,30 IL MISANTROPO

Commedia in cinque atti di **Molière**

Traduzione di Flaminio Bollini

Alceste, innamorato di Celimene — *Aroldo Tieri*
Filinto, amico di Alceste — *Nino Dal Fabbro*
Oronte, altro innamorato di Celimene — *Mario Scaccia*
Celimene — *Franca Nuti*
Eliante, cugina di Celimene — *Ileana Ghione*
Arsinoe, amica di Celimene — *Elena Da Venezia*
Acasto — *Gianni Bonagura*
Clitandro — *Giacomo Piperno*
Basco, valletto di Celimene — *Renzo Bianconi*
Du Bois, valletto di Alceste — *Franco Giacobini*
Una guardia — *Gino Donato*

Commenti musicali a cura di Cesare Brero

Regìa di **Flaminio Bollini**

22,20 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*

Canta Milva

8,50 *(Cera Grey)*

Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*

Pentagramma italiano

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*

Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

VIAGGIO IN CASA DI ANTONELLA STENI

Un programma di **Mario Brancacci**

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*

Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*

Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*

Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*

Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*

Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Bialetti)*

Il Signore delle 13 presenta:

Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*

Music bar

20' *(Lesso Galbani)*

La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Tide)*

Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*

Angolo musicale

15 — **Locanda delle sette note**

Un programma di Lia Origoni, con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*

Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Nicanor Zabaleta

Bach: *Sonata in sol maggiore*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Debussy: *Danza sacra e Danza profana* per arpa e orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

16 — **Rapsodia**

— Le romantiche
— Canta che ti passa
— Bolle di sapone

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*

Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*

Radiosalotto

* **Musica da ballo**

(Prima parte)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * **Musica da ballo**

Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera** - **«Come si vota» guida pratica dell'elettore**

19,55 Vetrinetta

di «Canzoni per l'Europa»

UN ANGOLO NELLA SERA

Un programma di **G. A. Rossi** con Ubaldo Lay

Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*

Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

L'Italiana in Algeri

di Gioacchino Rossini

Cantano Graziella Sciutti, Giulietta Simionato, Cesare Valletti, Marcello Cortis e Mario Petri

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Carlo Maria Giulini

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Paesaggio con figure

Un programma di Paolo Menduni

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche clavicembalistiche

9,55 Musiche di Virgilio Mortari

Rapsodia italiana

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Variazioni sul «Carnevale di Venezia» per voce e orchestra

Soprano Angelica Tuccari

Arioso e Toccata «La strage degli innocenti»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Sinfonia «Festa a San Giorgio Maggiore»

I pastori - Corteo dei Re - Meditazione - Parabole

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Claudio Abbado

11 — **Ultime pagine**

Béla Bartók

Concerto per viola e orchestra

Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace

Solista Bruno Giuranna

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra

Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace

Solista Pietro Scarpini

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

11,45 Compositori spagnoli

Manuel De Falla

4 Pezzi spagnoli

Aragonesa - Cubana - Montañesa - Andaluza

Pianista Joaquim Achucarro

De Arriaga

Quartetto n. 1 in re minore

Allegro - Adagio con espressione - Minuetto - Adagio - Allegro

Nuovo Quartetto di Milano

Ernest Halffter Escriche

Tre Danze

La pastora - Fandango - La gitana

Pianista Florinda Santos

Joaquin Rodrigo

Soleriana, suite per orchestra sulle Sonate di Martin y Soler

Entrata - Fandango - Tourbillon - Pastorale - Passepied - Fandango a lo alto

Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Odon Alonso

13 — **Variazioni**

Vincent d'Indy

Istar, variazioni sinfoniche op. 42

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

César Franck

Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra

Solista Margrit Weber

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

13,30 Un'ora con Ludwig van Beethoven

Leonora n. 1, ouverture op. 138

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra

Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro scherzando)

Solista Wilhelm Kempff

Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

La Consacrazione della casa, ouverture in do maggiore op. 124

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch

14,30 Quartetti per archi

Giovanni Battista Viotti

Quartetto in fa minore, dal Duo op. 28 n. 1 per 2 violini

Moderato con espressione - Andante - Agitato assai e con molto moto

Quartetto Carmirelli

Robert Schumann

Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3

Andante espressivo - Assai agitato - Adagio molto - Allegro molto vivace

Quartetto Italiano

Zoltan Kodaly

Quartetto n. 2 op. 10

Allegro - Andante quasi recitativo, Andante con moto, Allegretto, Andante con moto, Allegro giocoso

Quartetto Vegh

15,40 Trascrizioni

Claude Debussy-Henri Büsser

Petite Suite

En bateau - Cortège - Menuet - Ballet

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Fritz Reiner

Claude Debussy-André Caplet

Children's Corner

Doctor Gradus ad Parnassum

- Jimbo's lullaby - Serenade for the Doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwogg's Cakewalk
Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowski

16,10 Ildebrando Pizzetti
Cinque Liriche per soprano e orchestra
I pastori - Ninna nanna di Santa Uliva - Oscuro è il ciel - La prigioniera - La pesca dell'anello
Solista Adriana Martino
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

16,35 Suites e divertimenti
Johann Schenk
Suite in si minore
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Variazione - Giga
Alfred Lessing, *viola da gamba;* Walter Thoene, *cembalo;* Hedler Horst, *viola da gamba*
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 «Serenata Lodron n. 2»
Allegro - Tema (Andante grazioso) e variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante - Allegro molto
Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Grey Walter: *Il problema della maturazione*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — **Alessandro Scarlatti**
Quartettino per tre flauti dolci e basso continuo (rev. Aoehel)
Complesso Fiorentino di Musica Antica diretto da Rolf Rapp
Concerto n. 3 in fa maggiore (revis. F. M. Napolitano)
Allegro - Largo - Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19,15 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Carlo Emilio Gadda: «Gli accoppiamenti giudiziosi» - Juan Ramon Jimenez: «La stagione totale»

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Vaclav Stamic (1717-1757): *Sinfonia in la maggiore «Primavera»*
Orchestra da Camera di Praga diretta da Otakar Trhlik
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in re maggiore K. 314* per flauto e orchestra
Allegro aperto - Andante ma non troppo - Allegro
Solista Aurèle Nicolet
Orchestra Münchener Bach diretta da Karl Richter
Arthur Honegger (1892-1955): *Sinfonia n. 5 «di tre re»*
Grave - Allegretto - Adagio - Allegretto - Allegro moderato
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevich

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johannes Brahms
Sonata in fa maggiore op. 120 n. 1 per viola e pianoforte
Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace
William Primrose, *viola;* David Stimer, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
La componente metafisica nella poesia contemporanea italiana
a cura di Giuseppe Tedeschi
III - Clemente Rebora - Carlo Michelstaedter

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Nino Antonellini**
con la partecipazione delle pianiste **Ermelinda Magnetti** e **Adelina Potenza**
Giovanni Pierluigi da Palestrina
Missa «Hodie Christus natus est», a 8 voci
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Ildebrando Pizzetti
Due composizioni corali, a 6 voci su testo di Saffo (Versione italiana di Manara Valgimigli)
Il giardino di Afrodite - Piena sorgeva la luna
(Novità assoluta)
Guido Turchi
Invettiva (dai «Carmina burana») per piccolo coro misto e due pianoforti
Soliste Ermelinda Magnetti e Adelina Potenza
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo:
Il vino e i poeti
Conversazione di Elio Filippo Accrocca

22,40 L'immortale
Racconto di Jorge Luis Borges
Traduzione di Francesco Tentori
Lettura

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Il festival della canzone - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Armonie e contrappunti - 2,36 Successi d'oltreoceano - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Mani manighe - 4,06 Musica senza passaporto - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Nel regno della lirica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17,55 In collegamento RAI: **All'Augusta presenza di Sua Santità Giovanni XXIII Papa: Concerto Sinfonico.** 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: notiziario - **«Il dovere civico dei Cattolici»** di Cesidio Lolli - **«L'Epistola di domani»** commento di P. Giulio Cesare Federici. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMISSIONI LO

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14,30 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore, musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (MF II).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Canzoni in voga (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Plaudereien in Jazz von Dr. Alfred Pichler (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - und Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Leontyne Price, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Das lächeln der apostel. Hörspiel von Kurt Heynike (Bandaufnahme des Hessischen Rundfunks, Frankfurt) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert - Geistliche Werke von J. S. Bach für Soli, Chor und Orch. - Kantate: « Ich hatte viel Bekümmernis » - Magnificat - Ausführende: Gertraud Stoklassa, Alice Oelke, Hanne Münch, Ernst Hauser, Ioan Holi-Holender - Chöre « L. Lechner » und « St. Augustin-Gries » - Sinfonieorchester « Haydn », Bozen-Trient - Ltg.: Dr. Pater Oswald Jaeggi - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Musiche per orchestra d'archi - 12 Giradisco - 12,15-12,25 **Oggi negli stadi** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - **Sette giorni** - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 28 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Canti intonati alla Pasqua - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Helmut Zacharias - 11,15 **Teatro dei ragazzi**: « Il miracolo pasquale », racconto sceneggiato di Tončka Curk. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Jože Peterlin. 11,45 * La fisarmonica di Michele Corino - 12 Coro della Chiesa Parrocchiale di Gattinara - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi a plettro - 15,10 **Schedario minimo**: Pat Boone - 15,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Bruno Amaducci con la partecipazione della pianista Giuliana Poropat. Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Laszlo Spezzaferri: « Lia », quattro tempi di vita spirituale; Cesar Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68 - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 18 settembre 1959 - 17 « Holekova Nežika », novella di Ivan Tavčar, adattamento di Martin Jevnikar, indi * Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Humbert Mamolo - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: « Campane a festa », a cura di Lojzka Lombar - 21,30 **Musica sinfonica contemporanea** - Everett Helm: Concerto per pianoforte e orchestra - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna. Pianista Lya de Barberiis - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Serata danzante - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15 Musica leggera (Milano 1).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 David Carroll e la sua orchestra a percussione (Cagliari 1).

12,30 Gino Mescoli e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni sempre in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Festliche Morgenmusik - 9,40 Speziell für Sie! - 11,10 Für Kammermusikfreunde - G. B. Vitali: Sonata a cinque « La Scalabrina »; N. A. Porpora: Sinfonia da camera op. 2 D-dur für 2 Violinen, Cello und Cembalo; W. A. Mozart: Klavierquartett G-dur KV. 478 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Volkstümlicher Unterhaltungskonzert (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Musikalisches Bilderbuch - 17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. « Ein Kind geht in die Fabrik ». Hörspiel von Hella Beckstein. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 Volksmusik - 19,30 Die Bibelstunde. Eine Sendereihe von Dr. Joh. Gamberoni. 12. Folge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « O Roma felix », Zyklus geistlicher Musik anlässlich des ökumenischen Konzils Vaticanum II. Gestaltung: Domenico Bartolucci u. Domenico Celada (10. Sendung) - 20,50 Aus Kultur - und Geisteswelt. Prof. P. Dr. V. Redlich: Die religiösen Erneuerungsbewegungen des 19. Jahrhunderts. - 2. Sendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Eine Stimme zur Nacht (**Rete IV**).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,15-12,30 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero e Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Coro « Lojze Bratuž » di Gorizia diretto da Mirko Filej - 9 * **Mattinata di festa** - 10 « Dominica gaudia - il mondo festeggia la Resurrezione », programma di Franc Orožen - 10,30 **Concerto di musiche vivaldiane** diretto da Aladar Janes con la partecipazione dei soprani Irma Bozzi-Lucca e Wanda Perna, del contralto Federica Ribi e della Società Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner e dell'orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine - Concerto grosso in re minore, op. 3 n. 11 dall'Estro Armonico Kyrie, per soprano e contralto soliste, due cori misti e due orchestre; Gloria, per due soprani e contralto soliste, coro misto e orchestra - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine. Registrazione effettuata dal Salone del Parlamento del Castello di Udine il 5 maggio 1962 - 11,30 * Complesso d'archi e Coro Cambridge - 11,45 * La Glostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: « Campane a festa » a cura di Lojzka Lombar - 12,30 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Appuntamento con Bojan Adamič - 15 * René Touzet e la sua orchestra - 15,30 Peter Iljič Ciaikowski: « Il lago dei cigni », balletto in 4 atti, op. 20 - 17 « **Le nozze di Figaro** », commedia in 5 atti di Pierre Augustin de Beaumarchais, traduzione di Franc Jeza. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 19 Incontro con l'organista Fernando Germani - Max Reger: Fantasia sul corale op. 3 « Halleluja, Gott zu loben, bleibe meine Seelenfreude » - 19,15 * Canzoni e ballabili - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Baldassare Galuppi: Il filosofo di campagna, melodramma giocoso in tre atti - Direttore: Renato Fasano. Complesso strumentale del Collegium Musicum Italicum - Solisti: I Virtuosi di Roma - Cembalo: Romeo Olivieri - Nell'intervallo (ore 21) **Un palco all'Opera**, a cura di Gojmir Demšar, indi * Piano, pianissimo - 22,15 * Echi di Broadway - 23 * Pianoforte e ritmi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

LOMBARDIA

14-14,15 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Quincy Jones e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14,30 Complessi vocali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Morghen Mellier ed i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Adalbert Stifter: « Die drei Schmiede ihres Schicksals » - 11,10 Sinfonieorchester der Welt - Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Rom - M. Ravel: « Daphnis et Chloe », Suite n. 2; G. Gershwin: « Porgy and Bess », Suite - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. « Der gläserne Berg », Märchen von Ignaz Zingerle - 18,20 Johann Sebastian Bach: Cembalo-Musik - Französische Suiten n. 5 und n. 6 - 20 Kleine Präludien - Isolde Ahlgrimm am Cembalo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

CALI

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. Chr. W. Gluck: « Iphigenie auf Tauris ». Die Höhepunkte der Oper - Ausführende: Rita Gorr, Nicolai Gedda, Ernest Blanc, Louis Quilico - Orchestre de la Société des Concerts du Conservatoire Paris u. Chor - Dir.: Georges Prêtre - 21 Bürgerkunde - Vortragsreihe gestaltet von der Programmleitung des Senders Bozen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Unterhaltungsmusik - 22,35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Matthias Claudius: aus Sämtlichen werken des wandsbecker boten - Sprecher: Matthias Claudius **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **1° concorso corale regionale** « Cesare Augusto Seghizzi » - Corale « Dino Salvador » della Società Filarmonica « Giuseppe Verdi » di Ronchi dei Legionari e Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste dirette da Giorgio Kirschner (Dalle registrazioni effettuate nella Sala Maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana nei giorni 8 e 9 dicembre 1962) - 14 **Il lungo viaggio dello splendido,** di Nini Perno ed Ezio Benedetti - Terza puntata - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Claudio Luttini, Giampiero Biason, Giorgio Valletta, Lino Savorani, Omero Antonutti, Giorgio Renar, Luciano D'Antoni, Edmondo Tieghi, Carlo Gamba e Silvio Cusani - Allestimento di Ruggero Winter - 14,30-14,55 **Dal mondo del jazz,** a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **13,30 Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Dalle opere dei classici viennesi.** Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture, op. 62; Franz Joseph Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore, op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti, indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con

RADIO TRASMISS

Jose Curbelo, Domenico Modugno e Floyd Cramer - 21 **« Come litigarono Ivan Ivanovič e Ivan Nikiforovič »**, racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franc Terseglav, adattamento di Josip Tavčar. I puntata - 21,30 Concerto del tenore Dušan Pertot, al pianoforte Mirca Sancin. Liriche di Vitezslav Novak, Pančo Vladigerov, Asen Dimitrov e Nenov - 22 **L'Anniversario del mese:** Maks Sah: « Trent'anni dell'IRI » - 22,15 * Ballo in blue jeans - 23 * **Galleria del jazz:** Orchestra Quincy Jones - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14-14,15 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,30 Gino Marinacci e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Neil Sedaka - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 88. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Adalbert Stifter: « Die drei Schmiede ihres Schicksals » - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde - « Edle Motetten unserer Zeit » von Pater Dr. Oswald Jaeggi. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer - Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Dolomiten-Sagen von Karl Felix Wolff. 1. Sendung: Die bleichen Berge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Charaktergestalten des Verdischen Musiktheaters. Eine Sendereihe zum Verdi-Jahr, von Johanna Blum. II. Sendung: Azucena und Violetta - Dämonie und Opfermut - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Viezzoli: « E' tanto bello »; de Leitemburg: « 'ncopa all'acqua »; Brosolo: « China China cha »; Pavani: « Rosalba »; Meniconi: « Mi fai piangere »; Garzoni: « Ziguzaine »; Liana Dagos: « Leggende del deserto »; Calligaris: « Valzer d'or » - 13,35 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II, n. 28 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo - 14-14,55 **« Carmen »** - Dramma lirico in 4 atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy (dalla novella di Prosper Mérimée) - Musica di Georges Bizet - Edizione Sonzogno - Atto II - Personaggi ed interpreti: Don José, George Shirley; Escamillo, William Chapman; Il Dancairo, Dino Mantovani; Il Remendado, Manlio Rocchi; Zuniga, James Loomis; Carmen, Shirley Verrett-Carter; Frasquita, Leila Bersiani; Mercedes, Maxine Antiochia Norman - Direttore Thomas Schippers - Maestro del Coro Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto in occasione del Quinto Festival dei Due Mondi il 6 luglio 1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Spigolature storiche** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Cori giuliani e friulani.** Complesso Corale « Aquilee » di Basiliano diretto da Bruno Sebastianutto - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori jugoslavi.** Stjepan Sulek. Concerto per violino e orchestra. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - Violinista: Aldo Ferraresi - 19 **Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * **Caleidoscopio:** Orchestre Gianpiero Boneschi e Bruno Canfora - Al pianoforte François Vermeille - Canta il Trio Savinja - Un po' di ritmo con Ralph Flanagan - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« Il caso Sosnovsky »**, radiodramma di Nino Lillo, traduzione di Vinko Suhadolc. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 21,20 * Dolci ricordi del passato - 22 **Civiltà musicale d'Italia:** « Scuola musicale veneziana del '500 », a cura di Raffaele Cumar. (1) « La musica sacra a Venezia nella prima metà del '500 » - 22,30 * Dal charleston alla bossa nova - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14-14,15 Musica per archi (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 George Duning e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica caratteristica - 14,30 Orchestra diretta da Jackie Lorenzi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra diretta da Michel Piastro - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang der BBC-London. 32. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk - Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen - Geschichte für euch: Peter Mitterhofer, der Erfinder der Schreibmaschine (**Rete IV**).

11 Adalbert Stifter. Die drei Schmiede ihres Schicksals - 11,10 Sinfonische Musik - G. F. Händel: Feuerwerkmusik; W. A. Mozart: Sinfonie N. 41 D-dur KV 551 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau. Am Mikrophon: Dr. Rainer Seeberich (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30

Speziell für Sie! - 13,50 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Klein Nino und der gute Hirte ». Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3** - Brunico 3 - **Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino**).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Zusammengestellt von Grete Bauer - 20,45 Neue Bücher. Der silberne quell. Besprechung von Hans zum Winkel - 21 Wir stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie - I. Teil: « Die Hölle ». 28. Gesang - Einleitende Worte: Pater Dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital Monique Haas spielt Klavierwerke von Mihalovici, Debussy, Roussel und Bartok - 22,45-23 Englisch im Fluge - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,40 **Storia e leggenda fra piazze e vie:** « Udine: Piazza Libertà - la Torre dell'Orologio » di Renzo Valente - 13,50 **Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida** - Claude Debussy: « Prelude à l'apres-midi d'un faune »; « La mer » - Orchestra Filarmonica di Trieste (seconda parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1962) - 14,25 **Teste matte di Trieste musicale:** « Romeo Hoffmann, fischiatore implacabile » di Piero Rattalino - 14,35-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal Canzoniere Sloveno - 11,45 * La giostra - nell'intervallo (ore 12) **« Come litigarono Ivan Ivanovič e Ivan Nikiforovič »**, racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franc Terseglav, adattamento di Josip Tavčar, prima puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Johannes Brahms:** Trio in si maggiore, op. 8 per violino, violoncello e pianoforte - 19,05 **Saper scrivere**, a cura di Lojzka Bratuž - indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo** con la partecipazione del contralto Anna Reynolds e dell'arpista Suzanna Mildonian - Christoph Willibald Gluck: Ouverture-Danza delle ombre beate e Danza delle Furie e degli Spettri dall'opera « Orfeo »; Ildebrando Pizzetti: Concerto in mi bemolle per arpa e orchestra; Hans Werner Henze: Apollo e Giacinto, per contralto e orchestra da camera; Sergej Prokofjev: Sinfonia classica in re maggiore, op. 25 - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana. Dopo il concerto: **Belle arti:** Milko Bambič: « Vita e opere di Mario Sironi » - indi * Melodie romantiche - 22,45 * Harlem di notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14-14,15 Musica per archi (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Antologia di canzoni napoletane - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni di successo - 14,30 Quartetto a plettro Cornacchia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Trio di Buddy Webb - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - **Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione**).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - **Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione**).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - **Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione**).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 **e stazioni MF I della Regione**).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk - Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. Geschichte für euch: Peter Mitterhofer, der Erfinder der Schreibmaschine (**Rete IV**).

11 Adalbert Stifter: Die drei Schmiede ihres Schicksals - 11,10 Das Sängerportrait. Josef Schmidt, Tenor, singt Opernarien - Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige**).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Bücher auf dem Scheiterhaufen. Hörbild von Alfred Pohlmann (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Rhythmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kinder sind so unterhaltend. Hörspiel von Margret Miller (Bandaufnahme des Hessischen Rundfunks, Frankfurt) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Leichte Unterhaltungsmusik - 21,35 Zeitgenössische Komponisten. B. Britten: « Peter Grimes »: Vier Seebilder op. 33 a; Introduzione e Rondò alla burlesca N. 1 op. 23 für 2 Klavier (Duo Gorini-Lorenzi); « Gloriana », sinfonische Suite - 22,30-23 Die Jazzmikrorille, kommentiert von Alfred Pichler (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo** a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (**Venezia 3**).

13,15 Il cavallo a dondolo - Musiche per i piccoli - Edizione speciale dedicata alla X Mostra Internazionale del Fiore di Trieste - 13,40 **Itinerario Carnico** - N. 6 - Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano diretta da Giovanni Famea - Presentazione di Claudio Noliani (prima trasmissione) - 13,55 **Curiosità e aneddoti**: « Vecchie librerie triestine » di Claudio Silvestri - 14,05 **Musiche di autori triestini** - Mario Bugamelli: « Suonatina per fagotto e pianoforte »; Giulio Viozzi: « Sonata per fagotto e pianoforte » - Umberto Di Cesare, fagotto; Bruno Bidussi, pianoforte - 14,25 **A tempo di valzer lento** con Franco Russo e il suo complesso - 14,40-14,55 **Racconti delle isole del Carnaro**, a cura di Dino Dardi (10ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal Canzoniere Sloveno - 11,45 * La giostra - nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * **Armonia di strumenti e voci** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il tenore Janez Lipušček - Liriche di Binicki, Bjelinski, Dargomižski, Rimsky-Korsakov e Rubinstein - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai concerti della Camerata Musicale Triestina - Ferruccio Busoni, Due motivi popolari finlandesi, op. 27 per pianoforte a quattro mani; Alfredo Casella: Pagine di guerra, op. 25, cinque films musicali per pianoforte a quattro mani - Pianisti: Claudio Gherbitz e Piero Rattalino - 19 **Classe Unica**: Widar Cesarini Sforza: La Giustizia, storia di un'idea (13) « La giustizia del lavoro » - 19,15 * **Caleidoscopio**: Piero Trombetta e la sua orchestra - Alla marimba Aldo Pagani - Quintetto Zoge-n-am Boge - Il sassofono di Coleman Bean Hawkins - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Eddie Calvert con l'orchestra Norrie Paramor - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Anna de Cavalieri e del tenore Gianni Raimondi. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Piccola antologia poetica**: « Odi e Inni sacri di Alessandro Manzoni », a cura di Boris Tomažič - indi * Concerto in jazz - 23 * Johann Sebastian Bach: Suite inglese n. 3 in sol minore per clavicembalo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14-14,15 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica operettistica - 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gino Paoli - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 89. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Adalbert Stifter: Die drei Schmiede ihres Schicksals - 11,10 Kammermusik mit Eli Perrotta, Klavier - Musik aus andern Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! - 13,50 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren - Im Teich: « Der Schlammbeisser ». Hörbild von Wilhelm Behn (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusikstunde - 20,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Otto Innerhofer und Dr. Germar Schick sprechen über aktuelle Probleme der internen Medizin - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Michele Loberto - Testo di Ninì Perno - 14,30 **Musiche popolari friulane** - Chitarrista Giovanni Comelli - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Purgatorio - Canto 11° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal Canzoniere Sloveno - 11,45 * La giostra - nell'intervallo (ore 12) **Immagini della natura** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Canzoni ritmiche slovene - 15 * **Piccolo concerto** - 15,30 « **La Pasqua** », dramma in tre atti di August Strindberg, traduzione di Ciril Debevec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Slavko Rebec (Registrazione) - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II**, notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * Variazioni musicali - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 * Acquarello italiano - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Jacobus Gallus » diretto da Ubald Vrabec - 21 **Invito al ballo** - 22 * Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici - 22,25 * Melodie in blues - 23 * Sestetto Benny Goodman - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

DOMENICA

FRANCIA

III (NAZIONALE)

17,45 Concerto diretto da Jean Morel. Solista: pianista Eric Heidsieck. **Dukas**: « La Péri », poema coreografico; **Delannoy** (cadenza di Jean Hubeau): Concerto di maggio, per pianoforte e orchestra; **Prokofieff**: Sinfonia n. 6 in mi bemolle, op. 111. **19,30** Dischi. **19,35** Attualità della musica contemporanea: Tribuna della musica vivente. **20,15** Serata parigina. **21,30** Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solisti: soprano Françoise Ogéas; mezzosoprano Agnès Disney; baritono Louis-Jacques Rondeleux. Coro diretto da Yvonne Gouverné. **André Caplet**: Messa a cappella a tre voci; **Szymanowsky**: « Stabat Mater », op. 53, per soprano, mezzosoprano, baritono, coro e orchestra; **Roland Manuel**: « Benedictiones » (testi di Martial de Brive): a) La Luna; b) La rugiada; c) La neve; d) Le stelle. **22,30** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Roger Pillaudin. **23** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19,08 La vita che canta. **19,25** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,30** « Oggi nel mondo », presentato da Jacques Garat. **20** « Carosello », music-hall della domenica sera. **20,45** « I Premi Nobel », testo di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. **21,15** Sogno d'una notte. **21,30** « Il diritto di vivere ». Campagna Radio Montecarlo a favore degli handicappati. **22** Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

17,40 Musica per organo. **18** Poesia e musica. **19,40 Mozart**: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra, K. 297. **21** Concerto sinfonico. **Schubert**: Sinfonia n. 6 in do maggiore; **Dvorak**: Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104. **22,15-22,20** Notiziario.

MONTECENERI

18,15 Honegger: « Pasqua a New York », per contralto e quartetto d'archi; **Rimsky-Korsakoff**: « La grande Pasqua russa », ouverture. **19 Gershwin**: Ouverture cubana. **19,15** Notiziario. **19,25** Grandi orchestre di musica leggera. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi. **20,35** « La moglie di Pilato », quattro atti di Tommaso Gallarati Scotti. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Serenata primaverile. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,35** « Il tappeto volante », gioco presentato da Jean Pierre e Jean Charles. **20** « **Parsifal** », opera di Richard Wagner, diretta da Hans Knappertsbusch. **22,35-23,15** Torneo internazionale di rink-hockey.

LUNEDI'

FRANCIA

III (NAZIONALE)

17,30 Concerto diretto da Eugène Bigot. Solista: pianista Aline van Barentzen. **Haydn**: Sinfonia n. 53 in re maggiore (Imperiale); **Beethoven**: Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra; **Marcel Landowski**: « Evina », poema sinfonico; **Georges Migot**: Seconda sinfonia. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Il ghetto di Varsavia », di Eva Griliquez. **20** « **Così fan tutte** », opera buffa in due atti e otto quadri di W. A. Mozart diretta da Serge Baudo. **23,10** Dischi. **23,35 Grétry**: Suite di danze, per flauto e orchestra d'archi; **Chevalier de Saint-Georges**: Sinfonia in sol maggiore, op. XI, n. 1, per orchestra da camera.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** « Oggi nel mondo », presentato da Pierre Wiehn. **20,05** « Tour de chance », presentato da Marcel Fort. **20,30** Tutto da ridere, animato da Jean-Jacques Vital. **20,45** Di fronte alla vita. **20,50** « Scacco agli assi », animato da Pierre Bellemare. **21,15** Storie di qui e di altrove. **22** Notiziario, a cura di Sani Marchal. **22,30** Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. **21** Commedia dialettale. **21,30** Musica richiesta. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Concerto dell'orchestra da camera del Palatinato.

MONTECENERI

18,30 Canzonette. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Luigi Tenco. **20** Dibattito. **20,30** Orchestra Radiosa. **20,55** « **Fra Diavolo** », opera comica in tre atti di François Auber, diretta da Bruno Amaducci. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « La pelle del leone », adattamento di Jean Chatenet, dal romanzo di Frédéric Hoë. **20,45** Varietà e jazz. **22,10** Dischi presentati da Eugène Fabre. **22,35** Ritornelli notturni. **23-23,30 Hugo Pfister**: Preambolo, Aria e Ballo, per clarinetto, chitarra e contrabbasso; **Marius Constant**: Musica da concerto, per sassofono e pianoforte; **Matyas Seiber**: Pezzo da concerto, per violino e pianoforte.

MARTEDI'

FRANCIA

III (NAZIONALE)

18,30 Nuovi artisti lirici. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Littré: l'uomo e l'opera », a cura di Roger Pillaudin. **20** Musiche per clavicembalo interpretate da Robert Veyron-Lacroix: **Froberger**: « Tombeau »; **Wagenseil**: Andante grazioso e tempo di minuetto; **Wh. Friedman Bach**: Polacca; **Johan Kuhnau**: Giga; **J. S. Bach**: Sonata in do maggiore per due violini, violoncello e clavicembalo, eseguita da David e Igor Oistrak, Michel Tournus e Janine Reiss; **Purcell**: Odi, interpretate dal cantante Bernard Cottret e dalla clavicembalista Janine Reiss; **Mozart**: Sonata per due pianoforti, eseguita da Marie-José Billard e José Azaïs; **Boccherini**: Quintetto n. 1 in re maggiore, per due violini, viola, violoncello e chitarra, eseguita dal Quartetto Margand e da John Williams. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Canti e ritmi dei popoli. **23,28 Liszt** (trascr. V. Horowitz): Rapsodia ungherese n. 19, eseguita dal pianista Vladimir Horowitz. **23,38 Dag Wiren**: Serenata per archi, diretta dall'Autore.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** « Oggi nel mondo », presentato da Georges Serbonnel. **20,05** « Suivez la vedette! », gioco-concorso presentato da Jean-Jacques Vital. **20,30** Club dei canzonettisti. **21** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** « Postscriptum per una canzone », animato da Marcel Amont. **21,45** « Martin Meroy, detective », con Pierre Noël. **22** Notiziario, a cura di Sani Marchal. **22,30** L'ora del Mediterraneo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

17 Musica sinfonica per strumenti a fiato. **20 Ferruccio Busoni**: Concerto per pianoforte e orchestra con coro maschile, op. 39. **21,55 Telemann**: Concerto in mi maggiore per flauto traverso, oboe d'amore, viola d'amore, archi e continuo. **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

18 Torneo delle parole. **18,30** Note formazioni vocali. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Il clarinetto di Acker Bilk. **19,15** Notiziario. **19,45** Twist - Twist. **20** Il mondo si diverte. **20,15** Frammenti da opere di Rossini. **20,30** Una commedia dialettale di Sergio Ma-

spoli. **21,30** Concerto del pianista Witold Malcuzynsky. **Beethoven:** 32 variazioni in do minore; **Brahms:** 1) Intermezzo in mi bemolle minore op. 118; 2) Rapsodia in sol minore, op. 79 n. 2; **Debussy:** La cattedrale sommersa; **Prokofieff:** Marcia da « L'amore delle tre melarance ». **22** Music-box ritmico. **22,35** Ballate con l'orchestra Ray Conniff. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** L'avventura moderna, a cura di Claude Mossé. **20,15** Canzoni e varietà inedite. **20,30** « On ne peut jamais dire », commedia in quattro atti di Bernard Shaw. **22,20** Dieci minuti con Ray Martin. **22,35** Il corriere del cuore, a cura di Maurice Ray. **22,45-23,15** Le strade della vita, a cura di Jean-Pierre Goretta.

MERCOLEDI'

FRANCIA

III (NAZIONALE)

18,30 E. Jacquet de la Guerra (elab. P. Aubert): Sonata per violino e cembalo, eseguita da Francine Villers e Pauline Aubert; Tre pezzi per cembalo eseguiti da Pauline Aubert: **Dandrieu:** « Carillon »; **Couperin:** « Carillon de Cythère »; **Foucquet:** « Carillon de Cythère ». **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Littré secondo Sainte-Beuve », a cura di André Delmas. **19,45** « Le infermità d'un grande sistema », di Stéphane Frontès. **21** « Tribulat Bonhomet, eroe positivista », di Villiers de l'Isle-Adam. Adattamento di Roger Pillaudin. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Attualità della musica contemporanea: Tribuna della musica vivente.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** « Oggi nel mondo », presentato da Jacques Garat. **20,05** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,35** « Le avventure di Arsenio Lupin », con Philippe Clay. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco. **21,20** Teatro lirico. **21,45** Toros e Corridas. **22** Notiziario, a cura di Sani Marchal. **22,30** Jazz Land. **23,02** Direct U.S.A.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Musica dal mondo delle operette francesi. **16,55** Concerto pianistico. **21,15** « Erodiade », alcune parti dall'opera omonima. **22,20** Trio con pianoforte in sol maggiore, op. 40. **22,50** Serenata.

MONTECENERI

18,50 Appuntamento con la cultura. **19** Ricordo di Spagna. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « Manette », un delitto alla settimana di Delia Dagnino. **20,45** Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele De Agostini. **21,30** La « Terza pagina » del mercoledì. **22** Selezione dall'operetta « **Il venditore d'uccelli** », di Carl Zeller. **22,15** Razzi e satelliti artificiali. **22,35** Orchestra Xavier Cugat. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** Inchieste..., a cura di Bernard Laurent, con la collaborazione di Jacques Bofford. **20,30** Concerto diretto da Laszlo Somogyi. Solista: violinista Roberto Michelucci. **Mussorgsky:** « Kovancina », preludio; **Prokofieff:** Concerto n. 1 in re maggiore, op. 19, per violino e orchestra; **Liadov:** « Il lago incantato », op. 42; **Shostakovich:** Sinfonia n. 1 in fa minore, op. 10. **22,35** Paris sur Seine. **22,55-23,15** Jazz.

GIOVEDI'

FRANCIA

III (NAZIONALE)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Nicole Broissin. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Littré », a cura di Roger Pillaudin. **20** Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel. **21,45** Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** Novelle esemplari, a cura di Jean Paget. **23,10 Telemann:** Suite concertante in sol minore per tre oboi, fagotto, orchestra d'archi e continuo. **23,27 Dvorak:** Quartetto per archi in fa maggiore, op. 96.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** « Oggi nel mondo », presentato da Pierre Wiehn. **20,05** Musica per tutti i giovani. **20,10** Le scoperte di Nanette. **20,35** Pierre Brive presenta: « Dalla Terra al Sole », colloquio con Pierre Pathé. **20,45** « I mutinati dell'Elseneur ». **22** Notiziario, a cura di Sani Marchal. **22,30** Notturno, presentato da Fernand Pelatan.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16,35 Musica da camera. **Mozart:** Quartetto d'archi in sol maggiore; **Brahms:** Quartetti con pianoforte in la maggiore, op. 26. **20** Concerto orchestrale. **Alfvén:** Vigilia del solstizio d'estate; **Sibelius:** Romanza in do maggiore, op. 42. **20,20** « Danza macabra », dramma. **21,45** Musica per pianoforte: **Schönberg:** Sei piccoli pezzi, op. 19; **Mozart:** Fantasia in do minore, K. 396; **Liszt:** « Vallée d'Obermann ». **22,15** Notiziario. **22,20** Per gli amici del teatro.

MONTECENERI

18,30 Canti veneti. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Refrains all'arpa. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzonette alla ribalta. **20** « Lotta contro la morte », di Peter Lotar. Traduzione italiana di Valentina Perucchi. Adattamento e regia di Ugo Fasolis. **20,40** Concerto diretto da André Cluytens. **Lalo:** « Le Roi d'Ys », ouverture; **Bizet:** Sinfonia n. 1 in do maggiore; **Ravel:** « Le Tombeau de Couperin », suite; **Chabrier:** a) Habanera, b) « Fête polonnaise » dal « Roi malgré lui ». **22,45** Capriccio. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** « La bonne tranche », concorso presentato da Michel Dénériaz. **20,20** Il mondo è sull'antenna, a cura di Claude Mossé e Jean-Pierre Goretta. **21,30** « La Bavard et les Loups », di Pierre-Francis Schneeberger. **22,10** Musica. **22,35** Seconda edizione dello « Specchio del mondo ». **23-23,15** Aperto di notte.

VENERDI'

FRANCIA

III (NAZIONALE)

18,30 « La musica e il suo pubblico », a cura di Bernard Gavoty e Daniel Lesur. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Littré e la lingua francese », a cura di Roger Pillaudin. **20** Dischi. **20,05** « **La fine di Rasputin** », opera in tre atti di Nicola Nabokov, diretta da Manuel Rosenthal. **22,18** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio: il pianista spagnolo Rafaël Arroyo e la cantante spagnola Ines Rivadeneira.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** « Oggi nel mondo », presentato da Georges Serbonnel. **20,05** Ballata a... **20,20** « Il Sahara », colloquio con Roger Frison-Roche. **20,35** « Les Compagnons de la chanson ». Presentazione di Marcel Fort. **20,50** « Nella rete dell'Ispettore V. ». **21,15** « Schermo 1963 », a cura di André Asséo. **21,30** Collezione di primavera. **22** Notiziario, a cura di Sani Marchal. **22,30** Piacere del jazz. **23,02** Canzoni della notte, presentate da Jean-Pierre Lorrain. **23,30** Intermezzo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16,15 Concerto di musica richiesta. **17** Musica pianistica. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto della sera con novità. **22,40 Ludwig Spohr:** Nonetto in fa maggiore, op. 31.

MONTECENERI

18,30 Musiche originali dal film « Taras Bulba ». **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Viaggio canoro in terre lontane. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni al vento. **20** « L'albero di figlio », commedia in un atto di G. F. Luzi. **20,50** Orchestra Radiosa. **21,20 Rimsky-Korsakoff:** « Mozart e Salieri », scene drammatiche secondo Pouchkine, op. 48 (Versione italiana di Hans Müller-Talamona). **21,55** Letteratura per l'infanzia. **22,10** Melodie e ritmi. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** « Il Bungalow », film radiofonico di John Michel. **20,30** L'arte lirica: « **Il nano di Hasli** », opera di Gustave Doret, diretta da Samuel Baud-Bovy. **21** « La civiltà del futuro ». Colloquio con Louis Armand, presentato da Jean-Paul Darmsteter. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solisti: Basia Retchitska, soprano; Serge Maurer, tenore; Gaston Presset, basso; Jean-Pierre Mathez, tromba; Michel Perret, cembalo. **Alessandro Scarlatti:** « Sulle sponde del Tebro », cantata per soprano, tromba, archi e cembalo (orchestrazione di Bernhard Paumgartner); **Nicolas Clérambault:** « Orfeo », cantata francese per voce solista; **Beethoven:** Scena di « Vest Feuer », per quartetto vocale e orchestra (dall'opera di Emanuel Schikaneder). **22,35** Rassegna scientifica, presentata da Jean-Paul Darmsteter. **22,55-23,15** Musiche per violino e clavicembalo eseguite da Gabriel Banat e Doris Rossiaud. **Vivaldi:** Sonata n. 2 in la maggiore op. 2; **Haendel:** Sonata n. 2 in sol minore; **Vivaldi:** Sonata n. 3 in si minore op. 2.

SABATO

FRANCIA

III (NAZIONALE)

17,55 « **Hop Signor** », dramma lirico in tre atti. Testi di Michel de Ghelderode. Musica di Manuel Rosenthal diretta dall'Autore. **20,15** Melodie di Schubert interpretate dal cantante Herman Prey e dal pianista Alfred Brendel. **21,16** « Un autore di successo », di Jean-Claude Brisville. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** « Le opere e la vita di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,40 Schumann:** « Papillons », nell'esecuzione della pianista Ingrid Haebler.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** « Oggi nel mondo », presentato da Jacques Garat. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** Serenata di Marcel Amont a Pascale Audret. **20,35** Johnny Hallyday, presentato da Jacquelle Faivre. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** Album lirico, presentato da Pierre Hiégel. **22** Notiziario, a cura di Guy Delamotte. **22,30** Ballo del sabato sera, animato da Jacquelle Faivre e Jean-Pierre Lannes.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20,30 Commedia dialettale. **22** Romanze musicali. **22,15** Notiziario.

MONTECENERI

18,50 Appuntamento con la cultura. **19 Johann Strauss:** « Morgenblätter », valzer. **19,15** Notiziario. **19,45** Rusticanella. **20** Lettere, carteggi e diari del Novecento. **20,30** Orchestra Wal-Berg. **21** « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. **21,45** A passeggio per Montmartre. **22,35** Musica da ballo. **23-23,15** Rondò notturno.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,05** Un ricordo... una canzone... **20,30** « Il caso Rousset », ricostituito da Andrée Béart-Arosa. **21,20** Varietà del sabato. **22,35-24** Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia musicale - Romanticismo tedesco

NICOLAI: *Le vispe comari di Windsor: Ouverture e « Nein, das ist wirkliche »*; BRAHMS: *Variazioni su un tema di Paganini*; WOLF: *4 Lieder su testo di Mörike: Gesang Weylas, Verborgenheit, Lebe wohl, Elfenlied*; FLOTOW: *Marta: « Sole, profugo reietto »*; SPOHR: *Jessonda: Ouverture*; BRAHMS: *Zigeunerlied*; BRUCH: *Kol Nidrei op. 47 per violoncello e orchestra*; WAGNER: *La Walkiria: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco*; REGER: *Dai sei pezzi op. 103*; LOEWE: *Edward, ballata per basso e pianoforte*; CORNELIUS: *Il barbiere di Bagdad: Sinfonia*; STRAUSS: *Arianna a Nasso: « Es gibt ein Reich »*; SCHUMANN: *Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46*; WAGNER: *Il Crepuscolo degli Dei: « Hoi-ho! Ihr gibichsmanner »*; BRUCKNER: *Ouverture in sol minore*

10 (20) Musica da camera

MOZART: *Andante e variazioni in sol maggiore K 501, per pianoforte a 4 mani* - Duo pianistico L. Berger-F. Neumeyer — *Sonata in re maggiore K 448 per 2 pianoforti* - pf. H. Schröter e M. Haas; BARTÓK: *Quartetto n. 2 op. 17 per archi* - Quartetto Parrenin

11 (21) Un'ora con Igor Strawinsky

Concerto in mi bemolle per orchestra da camera « Dumbarton Oaks » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Otvös — *In memorian Dylan Thomas, per tenore, quartetto d'archi e 4 tromboni* - ten. R. Robinson, Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio di Amburgo diretti dall'Autore — *Movimenti per pianoforte e orchestra* - pf. C. Rosen, Orch. Sinf. Columbia diretta dall'Autore — *Agon, balletto per 12 danzatori* - Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden, dir. H. Rosbaud

12 (22) Recital del pianista Arthur Rubinstein

BEETHOVEN: *Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »*; SCHUMANN: *Carnaval op. 9*; BRAHMS: *Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 — Intermezzo in do diesis minore op. 117 n. 3 — Intermezzo in do maggiore op. 119 n. 3 — Intermezzo in mi bemolle minore op. 118 n. 6 — Rapsodia in mi bemolle maggiore op. 119 n. 4*; CHOPIN: *Scherzo in mi maggiore op. 54 — Due Notturni: in si maggiore op. 9 n. 3, in fa diesis minore op. 48 n. 2 — Polacca in la bemolle maggiore op. 53 « Eroica »*

13,40 (23,40) Poemi sinfonici

LISZT: *Amleto, poema sinfonico* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger; BLOCH: *Una voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello obbligato* - vc. Z. Nelsova, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Ansermet

14,25 (0,25) Piccoli complessi

BEETHOVEN: *Tre equali per tromboni* - Complesso di ottoni Shuman, dir. D. Shuman; MOZART: *Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno* - ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

A. SCARLATTI: *Sinfonia n. 4 per orchestra da camera* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; MOZART: *Serenata in re maggiore K 239 « Serenata notturna » per due piccole orchestre* - vl.i A. Gramegna e G. Fontana, v.la E. Francalanci, cb. W. Benzi, timp. M. Messerklinger, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BRAHMS: *Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra* - vl. F. Gulli, vc. A. Baldovino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre Werner Müller e Hal Schaefer

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: il Quartetto di Anita Kerr, Ben E. King, Petula Clark e José Guardiola

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

10,45 (16,45-22,45) Tastiera

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche tzigane

12,15 (18,15-0,15) Musiche e canti del Sud America

12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e arpa

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per organo

BACH: *Toccata, adagio e fuga in do maggiore* - org. G. L. Centemeri; FRANCK: *Fantasia in la maggiore, da Trois pièces pour grand-orgue* - org. M. Dupré

7,30 (17,30) Musiche pianistiche di Weber e Scriabin

WEBER: *Sonata in do maggiore op. 24* - pf. A. Renzi; SCRIABIN: *Verse la flamme, poema op. 72* - pf. G. Gorini — *Quattro studi: in re diesis minore op. 8 n. 12, in re bemolle maggiore op. 8 n. 10, in mi maggiore op. 8 n. 5, in do diesis minore op. 42 n. 5* - pf. V. Merzhanov — *Sonata in fa diesis minore op. 23* - pf. P. Scarpini

8,30 (18,30) Musiche di Michel-Richard De Lalande

Les Fontaines de Versailles, cantata - sopr.i C. Collart, G. Moizan, B. Montmart; contr. M. T. Kahn, ten. M. Sénéchal, bar. J. Dutey, bs.i B. Cottret, X. Dépraz, Orch. da camera « Maurice Hewitt », dir. M. Hewitt

9,10 (19,10) Compositori contemporanei

MARGOLA: *Concerto « Per la candida pace » per orchestra (da Tibullo)* - Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia; VERETTI: *Quattro poesie di Giorgio Vigolo, per soprano e orchestra* - sopr. L. Rossini Corsi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; GHEDINI: *Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra* - vl.i C. Ferraresi e G. Magnani, v.la R. Tosatti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10 (20) Sonate di Mozart e Tartini

MOZART: *Sonata in fa maggiore, Rondò in fa maggiore K 494* - pf. W. Gieseking; TARTINI: *Sonata in sol minore per violino e basso continuo « Il trillo del diavolo »* - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky

10,35 (20,35) Musiche per fiati

PLEYEL: *Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto* - fl. J. P. Rampal, cl. J. Lancelot, fag. P. Hongne; AURIC: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto* - Ensemble Instrumental à vent de Paris

11 (21) Un'ora con Igor Strawinsky

Sonata per pianoforte - pf. P. Scarpini — *Tre pezzi per quartetto d'archi* - Quartetto Parrenin — *Tre canzoni di Shakespeare per voce, flauto, clarinetto e viola* - sopr. M. Ascarelli Ziffer, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, v.la E. Berengo Gardin — *Settimino per clarinetto, fagotto, corno, pianoforte, violino, viola e violoncello* - Compl. Strumentale diretto dall'Autore — *Concerto per due pianoforti* - Duo Gold-Fizdale

12 (22) Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache con la collaborazione del contralto Marga Hoeffgen e della violinista Ida Haendel

VIVALDI: *Stabat Mater, per contralto, organo e archi* (elabor. di Alfredo Casella); Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; MOZART: *Sinfonia in do maggiore K 425 « Di Linz »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; CASELLA: *Concerto in la minore per violino e orchestra* - vl. I. Haendel, Orch. Sinf. di Torino della RAI; BRAHMS: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90* - Orch. Sinf. di Milano della RAI.

14,05 (0,05) Lieder di Franz Schubert

Dal ciclo di Lieder op. 25 « Die schöne Müllerin », su testi di Wilhelm Müller: Das Wandern, Wohin?, Halt!, Danksagung an den Bach, Am Feierabend, Der Neugierige, Ungeduld, Morgengruss, Des Müllers Blumen, Tränenregen - br. D. Fischer Dieskau, pf. G. Moore

14,40 (0,40) I bis del concertista

ROSSINI: *Allegretto agitato* - vc. G. Martorana, pf. E. Magnetti; PADEREWSKI: *Leggenda* - pf. R. Caporali; PONCE: *Estrellita* - vl. L. Kogan, pf. A. Mitnik; MILHAUD: *Symaré, da Saudades do Brazil* - vl. L. Kogan, pf. A. Mitnik

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: canti e ballate dei cow-boys e pionieri del Nord America

7,20 (13,20-19,20) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) Concertino

8,20 (14,20-20,20) Voci alla ribalta: Abbe Lane e Nino Taranto

8,50 (14,50-20,50) Musiche di Richard Whiting

9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema

9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane

11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz

12,40 (18,40-0,40) Valzer musette

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Preludi e fughe

ELIAS: *Preludio e fuga su « Ave Regina Coelorum »* - org. J. M. Mancha; BÖHM: *Preludio e fuga n. 4 in re minore* - org. H. Heintze

7,15 (17,15) Musiche per archi

ARRIEU: *Suite per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. U. Cattini; HARTMANN: *Sinfonia n. 4 per archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

8 (18) Musica sacra

BENEVOLI: *Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra* - Solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo, org. F. Sauer, Orch. Sinf. e Coro di Vienna, dir. J. Messner; BUXTEHUDE: *Quemadmodum desiderat cervus, cantata* - ten. H. Krebs, org. H. M. Schneidt, Complesso d'archi « Bach » di Berlino, dir. C. Gorvin

8,55 (18,55) Sonate di Schubert e di Brahms

SCHUBERT: *Sonata in la minore op. 42 per pianoforte* - pf. S. Richter; BRAHMS: *Sonata in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte* - pf. L. Hoelscher, pf. H. Haaser Richter

9,55 (19,55) Compositori slavi

JANACEK: *Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato* - pf. P. Scarpini, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; DVORAK: *Sinfonia n. 2 in re minore op. 70* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mander

11 (21) Un'ora con Paul Hindemith

Kammermusik op. 24 n. 1 per piccola orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Previtali — *Der Dämon, suite dal balletto op. 28* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo — *Sinfonia « Mathis der Maler »* - Orch. Sinf. della NBC, dir. G. Cantelli

12 (22) Recital del flautista Severino Gazzelloni

MOZART: *Sonata in fa maggiore per flauto e pianoforte* - pf. A. Beltrami; C. P. E. BACH: *Sonata in la minore per flauto solo*; BEETHOVEN: *Sonata in si bemolle maggiore, per flauto e pianoforte* - pf. A. Renzi; BOULEZ: *Sonatina per flauto e pianoforte* - pf. D. Tudor; BERIO: *Sequenza per flauto solo*; PROKOFIEV: *Sonata in re maggiore op. 94 bis per flauto e pianoforte* - pf. L. De Barberiis

13,30 (23,30) Notturni e serenate

BEETHOVEN: *Notturno in re maggiore op. 42 per viola e pianoforte* (trascrizione dalla Serenata op. 8) - v.la W. Primrose, pf. D. Stimmer; CIAIKOWSKY: *Serenata in do maggiore op. 48 per archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

14,25 (0,25) Pagine pianistiche

CLEMENTI: *Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2* - pf. T. Aprea; LISZT: *Rapsodia spagnola* - pf. W. Malcuzynski — *Le rossignol* - pf. G. Cziffra

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BACH: *Concerto in do minore per due pianoforti e orchestra* - Duo M. e L. Conter, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; MOZART: *Concerto in re maggiore K 218 per violino e orchestra* - vl. M. Rabin, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Campori; GRIEG: *Peer Gynt, 2ª suite* - Orch. dell'Opera di Stato di Amburgo, dir. W. Brukner Ruggeberg

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Art Tatum

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: il Trio San José, Janice Harper, Ray Charles e Gloria Lasso in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing con l'orchestra di Artie Shaw e Tommy Dorsey, il trombettista Henry Allen, il pianista Teddy Wilson e l'orchestra di Harry James

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a 4 voci: « I Caravels » e il « Quartetto Cetra »

9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette

10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Eddie Barclay e David Ambrose

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per arpa

C. PH. E. BACH: *Sonata in sol maggiore*; HAENDEL: *Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra* - arp. N. Zabaleta, Orch. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

7,30 (17,30) Musiche concertanti

MARGOLA: *Concerto di Oschiri, per orchestra e due pianoforti concertanti* - duo pianistico Gorini-Lorenzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; G. F. MALIPIERO: *Serenissima, sette canzonette veneziane per orchestra e saxofono concertante* - sax. R. Annunziata, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; MILHAUD: *Sinfonia concertante per tromba, fagotto, corno, contrabbasso e orchestra* - Strumenti solisti e Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. D. Milhaud

8,30 (18,30) Oratori

HAYDN: *Le stagioni, oratorio in quattro parti su testo di van Swieten da « James Thomson », per soli, coro e orchestra* - bs. J. Greindl, sopr. E. Trotschel, ten. W. Ludwing, Orch. e Coro R.I.A.S. di Berlino, dir. F. Fricsay

11 (21) Un'ora con Igor Strawinsky

Apollon Musagète, balletto in due quadri - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. dall'Autore — *Le Nozze, scene coreografiche russe per soli, coro, quattro pianoforti e percussione* - sopr. E. Orell, msopr. M. Rota, ten. P. Munteanu, bar. P. Mollet, pf.i E. Magnetti, B. Nicolai, L. Franceschini e M. Caporaloni, Coro e Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Leitner, M° del Coro N. Antonellini

12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet con la partecipazione della pianista Jacqueline Blanchard

FAURÉ: *Masques et Bergamasques, suite*; RAVEL: *Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra* - pf. J. Blanchard; HONEGGER: *Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e tromba ad libitum*; PROKOFIEV: *Cenerentola, suite dal balletto*

13,40 (23,40) Musiche cameristiche di Alfredo Casella

Undici pezzi infantili op. 35 - pf. M. Mayer — *Tre canzoni trecentesche, op. 36* - sopr. G. Raimondi, pf. E. Marino — *Serenata op. 46 per cinque strumenti* - cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, tr. L. Nicosia, vl. M. Roidi, vc. G. Martorana

PROGRAMMI	dal 14	al 20-IV	a	ROMA - TORINO - MILANO
IN TRASMISSIONE	dal 21	al 27-IV	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE	dal 28-IV	al 4-V	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE	dal 5	al 11-V	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

14,25 (0,25) **Virtuosismo vocale e strumentale**
Thomas: *Amleto: Partagez-vous mes fleurs* - sopr. M. Callas, Orch. Philharmonia di Londra, dir. N. Rescigno; Sibelius: *Sei humoresques op. 87 e op. 89 per violino e orchestra* - vl. A. Rosand, Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden, dir. T. Szöke

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Malgoni: *Flamenco rock*; Cherubini-Di Lazzaro: *Campane*; Turco-Denza: *Funiculì funiculà*; Nisa-Redi: *Tango del mare*; Cherubini-Fragna: *Rondinella forestiera*; Marf-Mascheroni: *Amami di più*; Monti-Pennati-Gaber: *Non arrossire*; Migliacci-Meccia: *Patatina*; Pallesi-Soffici: *Più di così*; Donaggio: *Come sinfonia*; Calabrese-Bindi: *Non mi dire chi sei*; Calise-Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Paoli: *Sassi*; Endrigo: *I tuoi vent'anni*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Mario Pezzotta e il suo complesso**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Nelly Fioramonti, Nando Maggi e Los Pepitos**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera** con il quartetto di George Joyner

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
Telemann: *Don Chisciotte, suite per orchestra d'archi e basso continuo* - Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; Fils: *Concerto in re maggiore per flauto e orchestra* - fl. O. Slavicek, Orch. Sinf. di Praga, dir. V. Smetacek; Haydn: *Sinfonia n. 7 in do maggiore «Le Midi»* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8 (18) **Compositori contemporanei**
P. Boulez: *Sonata n. 1* - pf. F. Rzewski; M. Seiber: *Tre pezzi per violoncello e orchestra* - vc. P. Grossi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

8,30 (18,30) **Sinfonie di Anton Bruckner**
Sinfonia n. 2 in do minore - Orch. Filarmonica della Radio Olandese, dir. B. Haitink

9,35 (19,35) **Danze**
Brahms: *Danze ungheresi, dal n. 11 al n. 21* - Duo pianistico A. Brendel-W. Klien

10 (20) **Musiche di Camille Saint-Saëns**
Suite Algérienne, op. 60 - Orch. Nazionale della Radio Francese, dir. L. Fourestier — *Il Carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono* - pf.i G. Anda e B. Siki, Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markevitch

10,40 (20,40) **Strumenti a solo**
Henze: *Serenata per violoncello solo* - vc. G. Menegozzo; Paganini: *Due capricci* - vl. R. Ricci

11 (21) **Un'ora con Paul Hindemith**
Piccola sonata per viola d'amore e pianoforte - v.la d'amore D. Asciolla, pf. E. Bagnoli — Da *«Das Marienleben», ciclo di Lieder su testi di Rainer Maria Rilke, per soprano e pianoforte* - sopr. L. Rossini Corsi, pf. L. Franceschini — *V Kammermusik op. 36 n. 4 «Violakonzert» per viola e orchestra da camera* - v.la W. Miller, Orch. da Camera di Winterthur, dir. H. von Benda

12 (22) **LE JALOUX CORRIGÉ**, opera buffa in un atto con «Divertimento» su motivi di Giovanni Battista Pergolesi - Musica di Michel Blavet
Personaggi e interpreti:
Monsieur Hazon — *André Vessières*
Madame Hazon — *Denise Monteil*
Suzanne — *Huguette Prudhon*
Ensemble Instrumental «Jean-Marie Leclair» diretto da Jean-François Paillard

12,50 (22,50) **Concerti per solisti e orchestra**
Beethoven: *Concerto n. 4 in sol minore op. 58 per pianoforte e orchestra* - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Krauss; Strauss: *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra* - cr. D. Brain, Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Sawallisch; Sciostakovic: *Concerto in la minore per violino e orchestra* - vl. D. Oistrakh, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

14,15 (0,15) **Complessi strumentali da camera**
Boccherini: *Quintetto in re minore per pianoforte e archi* - Quintetto Chigiano; Blomdahl: *Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte* - cl. G. Gandini, vc. Selmi, pf. M. Bogianckino

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)* - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter; Dvorak: *Sinfonia n. 2 in re minore op. 70 (n. 7 nuova numerazione)* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. Karr Vertoli

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Rodgers: *Blue moon*; Fain: *Love is a many splendored thing*; Berlin: *The girl that I marry*; Redi: *T'ho voluto bene*; Laparcerie: *Mon coeur est un violon*; Wayne: *Ramona*; Young: *My foolish heart*; Righi: *Il mulino sul fiume*; Hupfeld: *As time goes by*; Gérard: *Le rififi*; Rainger: *Thanks for the memory*; Bargoni: *Concerto d'autunno*; Friml: *Indian love call*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Armando Sciascia e di Henry Mancini

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Jocelyne Jocya

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Renato Carosone

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche di Franz Schubert**
Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 12 per clavicembalo e orchestra - clav. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

7,25 (17,25) **Musiche di Jacques Ibert**
Paris, suite sinfonica - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Freccia — *Concertino per sassofono contralto e orchestra da camera* - sax. contr. M. Perrin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Annovazzi — *Le Chevalier errant, epopea coreografica dal «Don Chisciotte» di Cervantes* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

8,30 (18,30) **Prime pagine**
Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 2 n. 3 per pianoforte* - pf. W. Kempff — *Trio in mi bemolle maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello* - vl. A. Pelliccia, v.la G. Leone, vc. M. Amfitheatrof

9,30 (19,30) **Compositori nordamericani**
Sanders: *Piccola sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore* - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney; Barber: *Hermit song op. 29, per voce e pianoforte, su poesie tradotte da testi irlandesi anonimi dall'VIII al XII secolo* - sopr. L. Price, pf. S. Barber; Sessions: *Concerto per pianoforte e orchestra* - pf. P. Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi

10,30 (20,30) **Variazioni**
D'Anglebert: *Variations sur les «Folies d'Espagna»* - clav. R. Gerlin; Mortari: *Variazioni sul «Carnevale di Venezia», per soprano e orchestra* - sopr. A. Tuccari, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

11 (21) **Un'ora con Igor Strawinsky**
Feux d'artifice - Royal Philharmonic Orchestra, dir. F. Previtali — *Concerto in re per violino e orchestra* - vl. J. Gauthier, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. I. Strawinsky — *Petruska, scene burlesche in quattro quadri* - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

12 (22) **Quartetti per archi**
Richter: *Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1* - Quartetto di Amsterdam; Schubert: *Quartetto in sol maggiore op. 161* - Quartetto d'archi di Budapest

13 (23) **Trascrizioni e rielaborazioni**
Bach-Busoni: *Primo Libro di Corali* - pf. G. Gorini; Schoenberg-Weber: *Cinque pezzi op. 16 per 2 pianoforti* - pf.i L. Petazzoni e M. Morpurgo; Haydn-Piatigorsky: *Divertimento per violoncello e pianoforte* - vc. D. Shafran, pf. F. Bauern

13,45 (23,45) **Liriche da camera**
Britten: *Cantico III «Ancora cade la pioggia» per tenore, corno e pianoforte* - ten. H. Handt, cr. D. Ceccarossi, pf. L. Franceschini — *Cinque canzoni popolari francesi* - sopr. R. Défraiteur, pf. A. Beltrami

14,15 (0,15) **Suites e divertimenti**
Lully: *Suite di arie e di danze, dall'opera «Armide»* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Appia; Bettinelli: *Divertimento per piccola orchestra* - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Caracciolo

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Fausto Cigliano canta le sue canzoni**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Torino**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
Purcell: *Tune and air in re maggiore per tromba e orchestra — Voluntary in do maggiore per due trombe — Voluntary in re maggiore per tromba* - tr.e R. Voisin e A. Ghitalla, org. D. Pinkham, Unicorn Concert Orchestra, dir. H. Dickson; Caroubel: *1) Bransles gays doubles - 2) Bransle de Montirandé*; De la Vois: *Allemande à 5*; Dumanoir: *Bransles: Grand Bransle Gay, à mener — Gavotte*; De la Haye: *Sarabande*; M. Mazuel: *Deux courantes nouvelles*; Anonimo: *Französich Liedt*; S. Altesse de Hesse: *Sarabande de S. Altesse de Hesse faite en l'an 1650*; Anonimo: *Sarabande du Roy*; Anonimo: *Courante*; Praetorius: *Gaillards avec diminutions* - Orch. d'archi de «L'Anthologie sonore», dir. F. Raugel; Jacchini: *Sonata 4ª dai «Trattenimenti Musicali» op. 5 (revis. R. Nielsen)* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

7,45 (17,45) **Musiche romantiche**
Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik; Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra* - pf. G. Anda, Orch. Berliner Philharmoniker, dir. F. Fricsay

9,05 (19,05) **Polifonia classica**
Vecchi: *L'Amfiparnaso, commedia harmonica in un prologo e tre atti* (Testo e musica di O. Vecchi) - Nuovo Madrigaletto Italiano, dir. E. Giani

9,55 (19,55) **Una fantasia**
Mozart: *Fantasia in do minore K 475* - pf. W. Backhaus

10,05 (20,05) **Musiche di balletto**
Ciaikowsky: *La bella addormentata, suite dal balletto op. 66* - vl. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz

11 (21) **Un'ora con Paul Hindemith**
Quartetto n. 3 in do maggiore op. 16 per archi - Quartetto Koeckert — *Sei canzoni per coro misto* - Coro da Camera di Vienna, dir. R. Schmid — *Cinque pezzi per quintetto d'archi* - Quintetto Boccherini — *Abendkonzert n. 2 per flauto e archi* - fl. C. Masi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

12 (22) **I RACCONTI DI HOFFMANN**, opera fantastica in 3 atti di Jules Barbier e Michel Carré - Musica di Jacques Offenbach
Personaggi e interpreti:
Hoffmann — *Leopold Simoneau*
Il Consigliere Lindorf, Coppelio, Il Cavalier Dappertutto, Il Dottor Miracolo — *George London*
Spallanzani, Hermann — *Renato Capecchi*
Schlemil, Mastro Lutero — *Renato Cesari*
Crespel — *Ernster Deszoe*
Andrea, Cocciniglia, Franz — *Robert Destain*
Nataniel — *Ezio De Giorgi*
Olimpia — *Pierrette Alarie*
Giulietta, Antonia — *Suzanne Danco*
La Musa, Nocklausse, Una voce — *Lucretia West*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. L. Schaenen, Mº del Coro R. Benaglio

14,10 (0,10) **Musica da camera**
Grieg: *Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte* - vc. M. Amfitheatrof, pf. O. Puliti-Santoliquido; Balakirev: *Islamey, fantasia orientale* - pf. G. Cziffra

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
A. Scarlatti: *Concerto n. 3 in fa maggiore per orchestra d'archi e cembalo* - Orch. da camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; Des Pres: *Salve Regina* - Coral Music Amhaerst College, dir. del Coro J. Heywood Alexander; Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Girotondo:** musiche per i più piccini

7,15 (13,15-19,15) **Tanghi celebri**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Rainone-Capolongo: *Suonne sunnate*; Stilem-Forte: *Io e tu*; Mallozzi-Genta: *Nun turnà*; Tagliaferri: *Napule ca se ne va*; Pazzaglia-Modugno: *'A pizza c'a pummarola*; Tito Manlio-De Angelis: *Scugliera*; Nicolardi-Nardella: *'Miezzo 'o grano*; Lama: *Silenzio cantatore*; De Turrema-De Angelis: *L'ammore è cannella*; Pugliese-Vian: *Sti mmane*; Fontana-Galdieri: *Napule 'ncoppa 'a luna*; Califano-Falvo: *'O mare 'e Margellina*; Savino: *Piedigrotta*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Motivi per flauto e ritmi**

10 (16-22) **Le voci di Betty Curtis e di Arturo Testa**

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile «Dixieland»

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Ritorna, dopo lunga assenza, Adriano Celentano. Incerto fra il vecchio rock, il twist, la bossa nova, ha scelto il tango. Così il terzo 45 giri della serie da lui prodotta sotto l'etichetta «Clan Celentano» reca un Celentano insolito che si esibisce in *Il tangaccio* di Marchetti-Mogol-Del Prete e *Grazie, prego, scusi*. Sono due tanghi che recano naturalmente una personalissima impronta e che piaceranno perché Celentano è sempre sincero nelle sue espressioni.

Un altro grande ritorno: quello di Tony Dallara che, per la «Music», ha inciso due nuove canzoni di cui è egli stesso lo autore: *Norma* e *Tu che sai di primavera*. Per Dallara vale lo stesso discorso di Celentano: il nostro è un cantante dalla forte personalità che si esprime sempre senza riserve. I due pezzi sono molto orecchiabili e potrebbero presto diventare di moda.

Le sorprese delle incisioni stereofoniche sono infinite, ma questa preparata dalla «Liberty» è di quelle che lasciano il segno e che non saranno scordate tanto presto. Tutti sappiamo quanto aggiunga la stereofonia al suono e quale gradimento ne tragga l'ascoltatore, ma la difficoltà sta sempre nel saper sfruttare convenientemente i mezzi tecnici a disposizione. La idea della «Liberty» di far suonare un'orchestra composta di sole chitarre è stata davvero una trovata: cinquanta chitarre di ogni tipo che suonino tutte insieme sono di per se stesse uno spettacolo, spettacolo che si trasforma in un'orgia sonora quando viene riversato in stereo. L'album memorando è intitolato «50 guitars» e reca anche un'altra graditissima sorpresa: tutti i pezzi registrati sono famosissimi, ma nulla hanno perduto della loro freschezza. Da *Guadalajara* a *Frenesi*, da *Adios* a *Besame mucho*, da *Perfidia* a *Granada*: dodici pezzi che si ascoltano con grandissimo piacere non soltanto per la perfezione tecnica dell'incisione (che è originale americana) ma anche perché la qualità dei solisti e della massa degli esecutori è eccezionale.

Jazz

I telespettatori hanno avuto occasione di vedere più volte sul video Mario Pezzotta e di ascoltare le raffinate acrobazie del suo trombone. Lo abbiamo riascoltato anche in *Leggerissimo* e, per l'occasione, la «Fonit» ha inciso tutta una serie di sue orginali interpretazioni in tre dischi a 45 giri. Ecco i titoli dei pezzi: *Scherzo in blues, Blues sentimentale, La ballata del trombone, Vecchio jazz di Broadway, Canto d'amore russo* e infine il riuscitissimo *Il circo*.

Musica classica

Due concerti di Mozart, accoppiati in un disco Curci-Erato, rispecchiano un uguale stato d'animo benché li divida un periodo lungo quasi quanto la carriera di questo musicista. Si tratta del concerto per flauto e arpa K. 299 in do maggiore, composto nel 1778, e del concerto per clarinetto K. 622 in la maggiore, risalente al 1791, anno della morte. Nel primo la cordialità si diffonde dal dialogo tra i due strumenti e la orchestra, dalla quale si distaccano sovente i corni e gli oboi in funzione concertante. Al movimento delle parti corrisponde una straordinaria varietà e ricchezza inventiva. Le melodie si rincorrono nei tempi estremi con un gioco instabile, trapassando da una voce alla altra, mentre nell'*andantino* prevale il canto d'insieme in una lunga frase, evocante i paesaggi ideali di Mozart. Altrettanto sereno, il concerto per clarinetto ha lo splendore e la trasparenza di certe pietre preziose. Dal suono di uno strumento così radioso e sensuale Mozart trae effetti che sono immateriali. Nessuna traccia di dolore nel primo tempo e nell'*adagio*, immerso in un clima da Campi Elisi; qualche tremito di angoscia si avverte invece nel finale, uno stupendo *rondò* dagli accenti ora salottieri ora eroici. L'orchestra da camera di Jean François Paillard è scattante negli *allegri*, ma negli *adagi* rivela un'adesione più profonda. Collaborano all'esecuzione J. P. Rampal al flauto, Lily Laskine all'arpa e Jacques Lancelot al clarinetto.

Poesia

Evtuscenko sarebbe dovuto venire in Italia se un'improvvisa bufera nel campo letterario russo non lo avesse coinvolto in una svolta della politica sovietica che sembra condannare al silenzio tutte le voci del «disgelo». Per l'occasione la «Cetra» aveva affidato a Vittorio Gassman il compito di registrare un gruppo di poesie dello scrittore sovietico, incise ora su un microsolco a 33 giri (17 centimetri). Alle due antologie di Evtuscenko (*Non sono nato tardi* e *La stazione di Zimà*) si aggiunge così una voce assai valida per la conoscenza del poeta. Il quale deve certamente aver avuto un notevole coraggio per scrivere e diffondere poesie come *La madre di Majakovskij* o *Babij Jar* anche se queste liriche anticonformiste sono intervallate da polpettoni propagandistici come *Gli arrabbiati* che sembrano scritti per addolcire l'impressione destata da altri pezzi permeati da qualcosa di ben diverso dal «realismo socialista». Gassman dà buon risalto alle liriche, smorzando i toni e spogliandosi dal suo furore eroico per rendere bene il messaggio individualista ed intimista di uno scrittore che forse troppo largamente aveva approfittato del clima del «disgelo».

Hi. Fi.

QUI I RAGAZZI

Un film con Lassie

Primavera di sole

Lassie riappare nel film «Primavera di sole»

tv, domenica 14 aprile

Helen Winter, nota cantante ancora giovane e bella, ha ripreso il suo giro di concerti interrotto tre anni prima per la morte del marito, caduto in guerra. Ma una nuova, terribile sciagura, la perdita dell'unico figlio, in seguito ad un banale incidente stradale, la sprofonda di nuovo nel più disperato dolore, e si rifugia in una casetta in montagna col cane Lassie, al quale suo figlio era molto affezionato. Nella quiete dei monti, la donna si rinchiude sempre più in se stessa e la sola persona che frequenta è un bambino, Giulio, che vive nell'orfanotrofio del paese e che viene in casa per alcuni servizi. Lassie fa presto amicizia con il ragazzo e anche Helen ha simpatia per lui ma non riesce ad affezionarsi a nessuno, ancora troppo sconvolta dal recente dolore. Il ragazzo che è sensibilissimo ed orgoglioso, nonostante abbia sempre desiderato l'affetto di una madre, si sente quasi respinto dalla signora Winter e, per non suscitare in lei soltanto un sentimento di pietà, mente dicendole di aver ancora la sua mamma.

Helen decide di tornare in città e riprendere la sua carriera di cantante. Ma è sempre scontenta e si sente desolatamente sola. Giulio nel frattempo si ammala e soltanto Tom Chandler, il proprietario del rifugio affittato ad Helen, capisce il dramma della donna e del bambino, ambedue attratti l'una verso l'altro ma incapaci di superare la barriera morale che li ha divisi. Nella lontananza i due però si rendono conto dell'affetto che li lega. Cosa accadrà? Lasciamo in sospeso il finale per non guastare la sorpresa.

I PICCOLI TRE **Silvana Giacobini e Silvio Noto salutano i giovani telespettatori al termine della quinta ed ultima puntata de «I piccoli tre» che va in onda alla TV, giovedì 18 aprile. La magia dell'albero incantato si interrompe, e i pupazzi Curly, Rusty e Sooky dicono arrivederci a tutti i loro affezionati ammiratori**

Pomeriggio al circo

tv, martedì 16 aprile

Questo pomeriggio la «TV dei ragazzi» vi offre uno spettacolo al Circo Palmiri-Benneweis e, mentre assisterete ai diversi numeri, potrete anche conoscere dalla voce del presentatore Vittorio Salvetti, i mille piccoli segreti di quel mondo pittoresco. Sapevate, ad esempio, che la pista di ogni circo del mondo misura 13 metri di diametro? E' una regola fissa che permette agli artisti e agli animali di lavorare sempre in un determinato spazio.

Apre lo spettacolo una fantasia di acrobati. Entrano in scena poi i clowns con i loro tradizionali numeri. E poi ecco il signor Douglas Kossmayer con il suo cavallo. Servendosi delle redini e del frustino Kossmayer guida il destriero e gli fa eseguire, a suon di musica, i più difficili passi di danza. Questo esercizio, che può sembrare tanto facile, è costato mesi e mesi di prove. E' uno dei numeri tradizionali del circo: il cavallo di «alta scuola». Un tempo, quando questo nobile animale non era soltanto usato come mezzo di trasporto, ma era anche il simbolo dell'eleganza (come oggi potrebbe essere una lussuosa fuoriserie) si usava addestrare i cavalli più pregiati in scuole particolari, che insegnavano loro a camminare con fierezza e a comportarsi bene durante le parate militari e i cortei. Ora, nell'epoca della motorizzazione, qualcuna di queste scuole esiste ancora: a Vienna, in Francia e in Inghilterra. Il cavallo che vedrete oggi, presentato da Kossmayer, è stato educato all'«alta scuola» inglese.

Segue poi il numero delle foche, o più precisamente delle otarie: a questi animali occorrono cure particolari. Per vivere hanno bisogno di una piscina di acqua leggermente salata e di una buona razione di pesce di mare sempre fresco. Le foche vi faranno vedere la loro abilità reggendo, sul naso, in equilibrio, un pallone oppure un cappello: sanno che, quando hanno eseguito bene il loro numero, hanno in premio un ottimo bocconcino e per meritarlo non sbagliano mai una mossa.

Tra gli animali che eseguono giochi di abilità, eccovi ora gli elefanti guidati da Sonny Benneweis. Nonostante la loro mole questi pachidermi riescono a fare cose veramente straordinarie. Essi sono docili e anche ubbidienti: ma badate bene, soltanto gli elefanti asiatici si possono addomesticare, quelli africani (che si riconoscono perché hanno le orecchie molto più grandi) rimangono sempre allo stato selvaggio e non si riesce ad ammaestrarli.

Anche i cavalli cosiddetti «in libertà» ossia non guidati dalle briglie, faranno la loro apparizione oggi nella pista del circo: son meravigliosi cavalli arabi, tutti uguali e tutti molto bravi.

Il pomeriggio al circo si conclude con una serie di numeri di abilità: da quello della signora Taniko che esegue giochi imparati nelle celebri scuole d'Oriente, a quello della signorina Diana Benneweis che, come vuole la tradizione della famiglia, si dedica all'addestramento dei cavalli.

a cura di Rosanna Manca

Marmottina

radio, giovedì 18 aprile, programma nazionale

MARMOTTINA è una bella e buona bambina che vive con la madre e la sorella. Ma è sempre triste, perché le due donne non le vogliono bene e la maltrattano. Tocca a lei fare tutti i lavori più pesanti e procurare il cibo alla famiglia. Un giorno, mentre Marmottina è accanto al suo gregge al pascolo, vede una splendida fanciulla che le si avvicina. Stupita e anche un poco spaventata la bambina indietreggia, ma la bella fanciulla la rassicura subito: « Non spaventarti », essa dice, « sono Lorelei, un'ondina, e cerco una fonte. Se me ne indicherai una ti ricompenserò ». Marmottina ora non ha più paura e con molta grazia conduce la sua bella interlocutrice verso la fonte che lei conosce. Nasce subito una simpatia tra la ninfa e la bambina e quest'ultima racconta tutti i suoi dispiaceri a Lorelei che, commossa e rattristata per la sorte della sua nuova piccola amica, promette di aiutarla. Intanto le regala il suo meraviglioso vestito e trasforma le fragole che Marmottina ha raccolto in tante pietre preziose. Ma nemmeno questo ricco dono riesce a calmare le ire di Arruffona, la madre, e di Bronciona, la sorella. L'indomani la piccola Marmottina torna sconsolata al pascolo. Lorelei le aveva detto che, ogni qual volta avesse avuto bisogno di aiuto, poteva tornare sul luogo del loro incontro: « Quando avrai bisogno di me, gettati in questa fonte, la ninfa che vi abita ti accoglierà », le aveva detto. E anche questa volta la bambina viene accolta con simpatia: la ninfa le regala un altro vestito, un fuso e un bastone per mettere in fuga i lupi quando sorveglia il gregge. Tornata accanto alle pecore, Marmottina ode dei lamenti: è un castoro che è rimasto impigliato in un laccio. La bambina impietosita lo libera. Lorelei, che ha assistito alla buona azione di Marmottina, invita il castoro ad aiutarla sempre, in qualsiasi occasione. L'animale grugnisce in segno di assenso. Da quel giorno infatti il castoro non abbandonerà più la bambina: non visto dalla madre e dalla sorella, sbrigherà lui tutte le faccende di casa per aiutare la sua piccola amica. Marmottina ora sembra sopportare meglio le cattiverie delle due donne: il castoro le è di conforto. E, una volta, presa da uno slancio di affetto per il simpatico animaletto, la bambina lo bacia mormorando: « castoro mio ». Per incanto l'animale comincia a parlare e racconta a Marmottina di essere stato vittima di un sortilegio che lo ha trasformato in castoro mentre prima era un uomo. Ora Marmottina con il suo bacio e con le sue affettuose parole gli ha ridato la parola e il castoro è più che mai grato alla bambina. Promette quindi di aiutarla sempre. E manterrà quanto ha promesso, anche quando la povera Marmottina verrà mandata al mulino, dove un mugnaio cattivo potrebbe farle del male, o anche, come è successo al castoro, trasformarla in un animale. Non solo, ma per la sua grazia e la sua bontà, un principe di passaggio non farà fatica a riconoscere in Marmottina la sorella, che era stata rapita, ancora in fasce, da una zingara malvagia. Si scoprirà così che Arruffona e Bronciona non sono la madre e la sorella di Marmottina, la quale è figlia di un re. E ci sarà ancora una sorpresa, ma ve la lasciamo indovinare.

MONDO D'OGGI Nella trasmissione televisiva di venerdì 19 aprile dedicata a « Mondo d'oggi » gli esperti prof. Saverio Squillaci e prof. Mario Guttadauro, parleranno della roentgencinematografia o cinematografia a raggi, che permette di filmare, in movimento, gli organi del corpo umano. Nella illustrazione: il primo apparecchio radiologico costruito nel 1895 da Guglielmo Corrado Roentgen

Moda

MANICHE LUNGHE CORTE CORTISSIME

Mai come in questa stagione le maniche si presentano sotto molteplici aspetti: lunghe sino al polso o tre quarti, cortissime o appena al di sotto del gomito; attaccate a giro o a campana, tipo « canguro » come le ha lanciate Enzo o a mantellina. Tutta una varietà che permette ad ogni donna di essere personale.

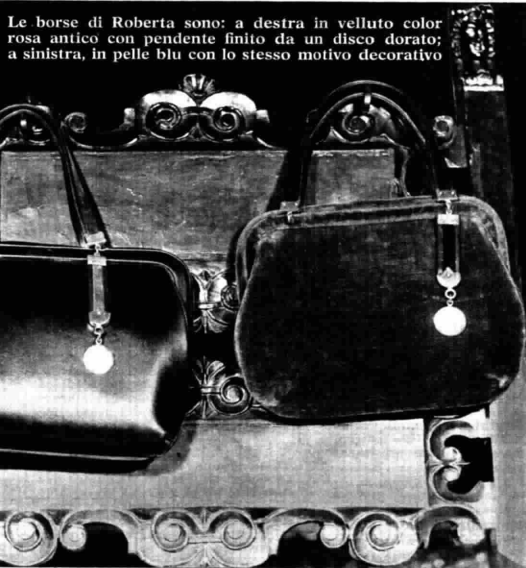
B

A

*

In lana color beige la princesse di Clara Centinaro che qui illustriamo con le due foto A e B. Completamente sprovvista di maniche ha un motivo di bolero incorporato che parte dalla cucitura sui lati e si arresta davanti. Vita alta davanti e piccola martingala dietro

LA DONNA E LA CASA

Le borse di Roberta sono: a destra in velluto color rosa antico con pendente finito da un disco dorato; a sinistra, in pelle blu con lo stesso motivo decorativo

In orlon-tweed il soprabito di Chanel color geranio. Maniche a giro, abbottonatura nascosta sul dietro, bottoni applicati in stile militare sul davanti. Niente collo per lasciar libero il colletto dell'abito che sporge anche dall'orlo

Le maniche di questo tailleur in dralon Principe di Galles superano appena il polso e sono classicamente rivoltate. I bordini alle tasche ed al collo sono color bordò come i bottoni e la blusa

Il tailleur di shantung bemberg ha la gonna con una gran piega davanti, la giacca con motivo a festone e maniche tre quarti. Il cappello è in peluche beige. Modello Alessio Bassi

La princesse di jersey color orchidea è completata da una corta giacca con motivo di mantellina che forma le maniche. Nervature orizzontali e verticali. Mod. Albertina

Princesse in gabardine estro di Fila, color azzurro. Linea « cangurello » con maniche corte ed attaccate al corpino. Tasche verticali con risvolto. Modello Enzo. A destra, un soprabito di Sealup color rosso lacca con maniche lunghe sino ai polsi. Profili in pelle blu al collo ed alle tasche oblique. Piccola cintura al punto giusto della vita. Ombrello di Vedrenne

Dalla rubrica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

LA MADRE CHE LAVORA

(Dalla trasmissione del 17 marzo 1963)

Prof. Mario Melino - Direttore Generale della Società Umanitaria di Milano — Oggi parleremo in particolare dei problemi della madre che lavora. Vogliamo esaminare i vantaggi e gli svantaggi, gli aspetti positivi e gli aspetti negativi del lavoro femminile extra-casalingo, soprattutto per quanto riguarda l'educazione e la cura dei figli. La prima domanda che vorrei porre alle numerose madri che abbiamo qui con noi è relativa al problema dell'allattamento.

Sig.ra M. L. Strozzi — Io sono assistente sociale ed ho una bimba di 7 mesi. Per l'allattamento ho usufruito del periodo di due mesi e mezzo che la mia istituzione concede, quindi per due mesi e mezzo ho allattato io completamente la bambina; poi ho usufruito di due ore libere al giorno per 6 mesi.

Sig.ra D. Briguglio — Io non ho avuto nessuna difficoltà, in quanto ho allattato la bambina artificialmente.

Sig.ra Introini — Io sono insegnante. Ho potuto combinare gli orari dei pasti della bambina con gli orari scolastici e non ho avuto alcuna difficoltà.

Prof. Melino — C'è tra di voi qualcuna che abbia avuto un bambino ricoverato in un Istituto prima del compimento dei tre anni?

Sig.ra I. Calvia — Io.

Prof. Melino — Prego, signora Calvia, Lei che lavoro fa?

Sig.ra I. Calvia — Sono impiegata e il mio orario di lavoro mi porta via nove ore al giorno. Per esigenze di lavoro sono stata costretta a mettere i miei gemelli in colonia, nei mesi in cui gli asili e i nidi erano chiusi. Così, quando sono ritornati non mi riconoscevano più. Mi chiedo perché i datori di lavoro non concedano in questi casi un'aspettativa alla madre, tale che le eviti di dovere stare tanto tempo lontana dai propri bambini.

Prof. Melino — Signora, Lei ha sollevato uno dei problemi più gravi e più scottanti dell'educazione del bambino, soprattutto nei primi anni di vita. L'allontanamento dalla famiglia, dalla madre soprattutto, produce una frattura dal punto di vista affettivo, che può avere delle conseguenze in seguito. A questo proposito desidererei sentire il parere della dottoressa Adele Cappelli Vegni, Presidente del Comitato di Milano dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia.

Dr.ssa Adele Cappelli Vegni — Noi vediamo spesso come le madri si angoscino quando i loro bambini sono lontani da loro e lo psichiatra moderno ci dice che certe aggressività, certe deficienze affettive, certi caratteri turbolenti dell'adolescenza hanno origine in questa carenza affettiva dei primi mesi, nel distacco troppo precoce del bambino dalla madre, nel primo anno di vita. Perciò come donna e come medico, io vorrei augurarmi di potere arrivare un giorno alla situazione nella quale le madri e i bambini, almeno nel primo anno di vita, potessero stare sempre insieme.

Prof. Melino — E nel caso in cui questo non sia possibile, che cosa si può fare per far sentire loro l'affetto materno e in qualche modo sostituirlo?

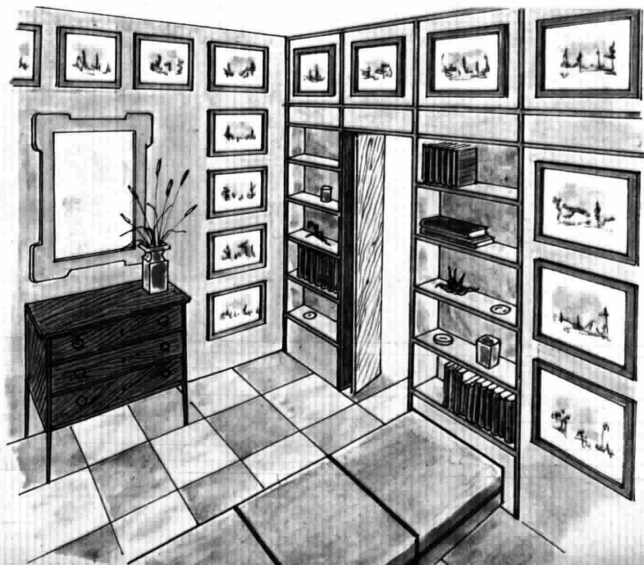
Dr.ssa Adele Cappelli Vegni — Secondo me, occorre che ogni Istituto abbia del personale assolutamente specializzato per l'allevamento dei bambini e soprattutto che le governanti, le suore, le dirigenti non siano cambiate se non vi sono motivi serissimi, perché il bambino si abitua ad una voce, a un viso, a una tenerezza che gli è sempre data dalla stessa persona, persona che rappresenta per lui la figura materna.

Prof. Melino — Per quanto riguarda la custodia dei bambini durante le ore di lavoro, vorrei chiedere se qualcuna di voi è stata costretta ad affidare i bambini a persone estranee.

Sig.ra Introini — Io sono maestra; quando la bambina

Arredare

LA COLLEZIONE DI STAMPE

Un lettore mi sottopone un problema di carattere particolare: problema che riesco molto bene a capire in quanto sono personalmente afflitto dalle stesse difficoltà. Il nostro lettore appartiene alla particolare specie umana dei collezionisti. Egli è un appassionato raccoglitore di stampe e questa passione che da anni coltiva, l'ha reso possessore di pezzi importanti e di notevole valore. Ma come appendere alle pareti almeno una parte di queste stampe, almeno le più belle, le più pregiate, tenendo conto dello spazio ridotto dell'alloggio e delle sue naturali esigenze estetiche? Pubblico un esempio di arredamento, già eseguito praticamente, che mi sembra significativo e di suggerimento per il lettore in questione; una vastissima camera da letto è stata divisa in due ambienti separati nettamente per mezzo di un grande mobile armadio. Nell'ambiente più piccolo è stato sistemato un piccolo studio-salotto e la parete-armadio, da questo lato, è fornita di scaffalature per libri e completamente tappezzata da una collezione di stampe inglesi di caccia. Alle superfici lisce di questo lato, corrispondono, nella camera adiacente, dei capaci armadi, in basso, e dei ripostigli, sulla parte alta del mobile. Le altre pareti dello studio offrono spazio sufficiente per completare la raccolta: la quale viene a rappresentare quasi una preziosa carta da parato che pone in rilievo e dà valore ai pochi pezzi esistenti: il piccolo mobile in mogano, di gusto inglese, la specchiera '800 di notevoli dimensioni, il semplicissimo sofà senza spalliera, sistemato nel mezzo della camera. Le tinte sono state scelte in accordo coi colori pastello delle stampe: azzurro-turchese per le pareti, caldo color mogano per il mobile e le scaffalature: caffelatte scuro e chiaro per il pavimento in marmo a scacchiera, velluto turchese scuro per il divano.

Achille Molteni

era piccolina ero a casa completamente sola e ho dovuto affidarla alcune ore a una donna di servizio. Trovai una giovane che rispondeva al caso mio, una ragazza molto onesta, laboriosa e attiva, che seguiva bene la bambina, non la trascurava mai. Presto però mi accorsi che non parlava nella maniera più assoluta con lei; la accudiva, non le faceva mancare nulla, però non le parlava.

Prof. Melino — E quali sono state le conseguenze, a Suo giudizio?

Sig.ra Introini — Spesso dovevo condurre la bambina dal pediatra, perché non parlava. Anche quando rientravamo a casa mio marito ed io, la piccola non parlava assolutamente. Mentre tutti i bambini già a pochi mesi incominciano a dire papà e mamma, lei non diceva niente.

Dr.ssa Adele Cappelli Vegni — Il pediatra Le avrà detto, signora, che la bambina non poteva assolutamente imparare a parlare, se era lasciata così sola. Ogni bambino ha bisogno di trovarsi possibilmente con i coetanei, ha bisogno di vedere faccine di altri bambini. E' tutto un mondo che si sveglia, nel piccolo animo infantile, vicino ad altri bambini.

Sig.ra D. Briguglio — Io, grazie all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, posso continuare a tenere il mio impiego; però mi capita di frequente che la bambina non stia bene e quindi non posso uscire di casa e debbo perdere dei giorni di lavoro, col rischio di perdere anche il posto. Vorrei sapere se ci può essere una soluzione a questo problema.

Prof. Melino — Sì, questo problema a cui Lei accennava è abbastanza diffuso ed ho piacere che oggi sia con noi la contessa Ina Gallarati Scotti, Segretaria Generale di un'associazione che a Milano organizza l'aiuto alle famiglie in momenti difficili. Signora, che cosa ha fatto finora l'Associazione, in casi di questo genere?

Sig.ra Gallarati Scotti — Quando la madre lavora fuori casa e i bambini non possono andare al nido o all'asilo, di solito per ragioni di salute, l'Aiuto-famiglia manda un'assistente specializzata a occuparsi dei bambini e a curarli fino al ritorno della madre. La nostra Associazione ha lo scopo principale di mandare avanti la famiglia, a mezzo di un'assistente, durante i periodi di maggiori difficoltà, di assenza, di esaurimento, di cura o di convalescenza della madre, perché il padre non debba abbandonare il lavoro o perché i bimbi malati o gli anziani non restino in mano di estranei o non siano ricoverati di urgenza interrompendo studi o abitudini quotidiane. L'Aiuto-famiglia dà assistenza gratuita ai non abbienti e accetta offerte, secondo le possibilità di ognuno, dagli altri assistiti. Le richieste di aiuto sono moltissime e purtroppo i nostri mezzi non ci consentono di accontentare tutti.

Prof. Melino — Signora, io mi auguro veramente che Associazioni come questa possano ampliare la loro azione a favore di tutte le madri che hanno bisogno.

Personalità e scrittura

A tale temperamento mai

la normale posizione e

L. B. 1937 — Due caratteri affini come i loro credo sia difficile trovarli per una convivenza serena ed armoniosa. Supposto che lei cerchi l'anima gemella nel futuro marito non lasci cadere quest'occasione più unica che rara. Gli elementi essenziali delle grafie in esame hanno rassomiglianze sorprendenti. Un po' meno in rilievo la personalità femminile proprio come si conviene alla donna che non avrà mai velleità di supremazia; più marcata quella maschile, destinata ad emergere per facoltà chiaramente positive d'intelligenza e di preparazione, ma esente anch'essa da pretese di superiorità. Essere amata e protetta è il sogno di ogni ragazza del suo tipo, disposta al sentimento, alla devozione, al dovere, alla vita familiare, poco adatta invece a crearsi coi propri mezzi una posizione indipendente, timorosa di esporsi ai grandi rischi della professione e degli affari. Affidi pure senza patemi d'animo il suo cuore ed il suo avvenire a questo giovane serio, attivo, sano fisicamente e moralmente e profondamente buono. Sono certa che si troveranno sempre d'accordo così nelle grandi come nelle piccole questioni della vita coniugale non meno che nel grave compito della cura e dell'educazione dei figli, come pure nell'assumersi i compiti spettanti all'uno ed all'altro. Tendono entrambi ad un'esistenza laboriosa ma puranche tranquilla, comoda e piacevole e le loro ambizioni, i loro propositi convergono su questo ragionevole scopo che dovrebbe essere l'ideale di ogni coppia che si accinge al gran passo.

...ristiche psicologiche.

P. Summertime — Perché la sua scrittura non dovrebbe, come tutte indistintamente, avere delle « prerogative psicologiche »? E' proprio la psiche individuale, nelle molteplici sfumature che presenta, a differenziare ogni grafia, così che mai sarà possibile trovarne due identiche o confondibili. Non voglio illuderla che nella sua le caratteristiche si rivelino brillanti, e non perché madre natura sia stata con lei avara di buone qualità; il torto è suo che non le coltiva, o le coltiva male, trovando ben più comodo abbandonarsi al richiamo degli istinti, al disordine degli impulsi. Un giovane alle soglie dei vent'anni, che non sia un anormale, deve già aver acquistato quel tanto di equilibrio, di consapevolezza regolatrice e di energia volitiva che preserva dalle dispersioni, dall'illusorio, dagli slanci inconsiderati che vanno sempre a finire, fatalmente, in depressioni e svogliatezze. Il suo modo di comportarsi sotto l'effetto delle impressioni esterne rivela la debolezza del carattere e la mancanza di auto-controllo. Le sue realizzazioni difettano di stabilità e di ponderatezza, si tratti di cose pratiche o di sentimento le è difficile portare a buon fine le avventate iniziative perché già compromesse in partenza da una dannosa labilità di propositi, da scarsa resistenza interiore. Eppure basterebbe una coordinazione efficace e resa armonica delle qualità di mente e di cuore, una più esercitata volontà di saldezza e di misura per rimediare agli eccessi ed alle carenze che devono averle impedito finora di prepararsi con serietà ai suoi compiti presenti e futuri.

voluto, scritto, ma lo sempre,

Una liceale delusa — Alle idee nere che le frullano per la testolina di quindicenne sostituisca la convinzione che questa prima esperienza sentimentale la inizierà a distinguere il vero dal falso, il profondo dal superficiale, la realtà dai miraggi. E ringrazi che la sua credulità di ragazza romantica non abbia prodotto danni maggiori. Soffre più di altri per un amore deluso essendo d'animo sensibilissimo, bisognoso di affetto, e di carattere chiuso timido insicuro quindi riluttante a sfoghi estroversi nei quali riversare la carica emotiva. « Strampalata » come lei si giudica, non è; la grafia rivela però una carenza di forza e di fiducia giovanile che la tiene tutta ripiegata e contorta su se stessa, come se ogni contatto diretto colla vita la intimorisse al punto da crearle conflitti invincibili. Intelligente e riflessiva ha qualità eccellenti da sviluppare intellettualmente e moralmente; negli studi può ottenere risultati non comuni, non le manca un fine gusto artistico, ed ha perciò una fonte a cui attingere che dovrebbe ripagarla del male sofferto. Procuri di non essere sempre così combattuta da impulsi discordi nel suo fragile mondo interiore; trionfa nell'esistenza l'individuo temprato che sa dirigersi coerentemente e con ferma volontà. Temo che lei si isoli un po' troppo esasperando la sensibilità, già di per sé eccessiva, ed alimentando la tristezza a cui va soggetta anche senza motivo. Cerchi invece dei buoni sostegni e delle piacevoli proficue compagnie; è l'aiuto che ora le occorre per distogliersi dai brutti pensieri per incominciare la vera formazione della sua personalità di fronte alle esigenze individuali e sociali.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Nominata la Commissione Giudicatrice del Concorso Nazionale IDI

La Commissione giudicatrice del « II Concorso Nazionale IDI per la commedia e per il dramma » è stata nominata dal Presidente dell'Istituto del Dramma Italiano, on. Egidio Ariosto. La Commissione risulta così composta:
Salvatore Quasimodo, presidente; Mario Apollonio, Ezio D'Errico, Mario Federici, Ruggero Jacobbi, Leone Piccioni, Raul Radice, Mario Raimondo, Roberto Rebora, Angelo Romanò, Lorenzo Ruggi, Luigi Squarzina, Carlo Terron, membri; Alessandro De Stefani, segretario.

Il termine di presentazione delle opere concorrenti (da inviarsi in sei copie dattiloscritte all'IDI - Via Salandra, 6 Roma - contrassegnate dalla firma dell'autore o da pseudonimo o da motto) scadrà improrogabilmente alle ore 24 del 30 aprile p.v.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 8)

nasio Statale « Gabriello Chiabrera », Savona, classe III ai quali pertanto è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica.

La Commissione, esaminati i lavori relativi al decimo Concerto, trasmesso sabato 16-3-1963 ha giudicato meritevoli del premio quelli inviati dagli studenti:

Ilia Amerio, via G. da Verazzano, 10 - Torino - Istituto Tecnico Commerciale « Luigi Einaudi », cl. V C - Torino; **Salvatore Bordonaro,** via Magenta, 344 - Canicattini Bagni (Siracusa) - Liceo Scientifico Statale « O. M. Corbino » - Siracusa, cl. IV A; **Federico Canobbio,** via del Vò, 20 - Desenzano del Garda (Brescia) - Liceo Ginnasio Statale « G. Bagatta » - Desenzano del Garda, cl. I; **Stefano Capaccioli** - Pieve Sinalunga (Siena) - Liceo Ginnasio « A. Poliziano » - Montepulciano (Siena), cl. III Liceo Scientifico; **Giovanni Chiavazza,** via Vittorio Emanuele, 29 - Sommariva Bosco (Cuneo) - Istituto Tecnico Commerciale Statale Mercantile « E. Guala », cl. V - Bra (Cuneo); **Paolo Ciapessoni,** via E. Kramer, 6 - Tremezzo (Como) - Istituto Magistrale Statale « T. Ciceri » - Como, cl. III B; **Lucilla De Luna,** via XX Settembre - Battipaglia (Salerno) - Liceo Ginnasio Governativo « Torquato Tasso » - Salerno, cl. IV Ginnasio, sez. F; **Liana Greco,** via Filippo Parlatore, 49 - Palermo - Istituto Liceo Ginnasio « Ancelle del S. Cuore di Gesù » - Palermo, cl. I; **Adriano Mazzetti,** via Don Minzoni - Polesella (Rovigo) - Istituto Magistrale Statale « Cristina Roccati » - Rovigo, cl. III, sez. A; **Danilo Medori,** via Maria Cristina di Savoia, 14 - Bari - Liceo Ginnasio « Q. Orazio Flacco » - Bari, cl. III, sez. E; **Angela Picazzo,** piazza Orto San Pietro, 9 - Acqui Terme (Alessandria) - Istituto Magistrale « Maria Immacolata » - Acqui (Alessandria), cl. II; **Pietro Pompili,** piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini (Forlì) - Istituto Magistrale Comunale - Rimini (Forlì), cl. IV; **Mario Sabattini,** via Piediluco, 9 - Roma - Liceo Ginnasio di Stato « Giulio Cesare » - Roma, cl. III B; **Andrea Taccone,** via Galvani, 1 - Torino - Liceo Scientifico Statale « Galileo Ferraris » - Torino, cl. V G; **Anna Maria Talanti,** via Camburzano, 4 - Torino - Liceo Scientifico Statale « Gino Segrè » - Torino, cl. II A; **Maria Teresa Visconti,** corso Peschiera, 256 - Torino - Istituto Tecnico Commerciale « Luigi Einaudi » - Torino, cl. IV A, ai quali pertanto è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica.

Poste e Telecomunicazioni

E' uscito in questi giorni il numero 1-2 1963 della Rivista « Poste e Telecomunicazioni » diretta da Aldo Cademartori e G. A. Genta. Figurano nel fascicolo:

— un discorso del Ministro delle P.T.T., on. Carlo Russo, all'Istituto Superiore P.T.;

— un articolo di Claudio Baudazzi sui satelliti ed i servizi postali. Lo stesso autore dà ragguaglio su una centrale telefonica a comandi elettronici.

— Mario Bertolotti si occupa dei *laser* e del loro impiego nella trasmissione dei dati e nei radar.

Altri articoli concernono le opere e le leggi in campo P.T., i servizi giornalistici della RAI; alla filatelia, oltre al consueto panorama, sono ispirati articoli di attualità di Aldo Imbrenda e Claudia Ciarrocchi.

Il fascicolo è completato, nelle note rubriche, da notizie, cronache, informazioni dall'Italia e dall'estero. Venti pagine a colori, con disegni di Frangi, Novelli e Siligato, 200 fotografie completano ed arricchiscono i servizi giornalistici del fascicolo.

PREMIO DELLA CRITICA TELEVISIVA

Il Gruppo Lombardo Critici Radiotelevisivi, costituitosi recentemente a Milano, organizza un Premio che sotto molti aspetti si presenta nuovo. Il Premio, dotato di un milione di lire e di una medaglia d'oro offerti dalla " Irradio ", verrà assegnato entro la metà di maggio al Circolo della Stampa di Milano. Esso è destinato a chi abbia contribuito, in modo chiaro ed evidente, all'impiego del mezzo televisivo nelle sue varie espressioni, come linguaggio autonomo, come forma di arte originale.

Gli organizzatori, per la scelta dei candidati, si varranno di un referendum indetto fra il pubblico dei telespettatori. Secondo poi le risultanze del referendum e il giudizio della Giuria composta dai critici del Gruppo Lombardo, la Giuria stessa designerà una rosa di candidati. Durante un dibattito pubblico, i giudici sosterranno le varie candidature. La decisione della Giuria verrà presa subito dopo il dibattito.

Il periodo dell'attività televisiva preso in esame per l'assegnazione del Premio va dal 1° aprile 1962 al 31 marzo 1963.

in poltrona

NIENTE DI NUOVO SOTTO IL SOLE

— Non potevi dirmelo prima che era già stata fatta?

IL MANIACO

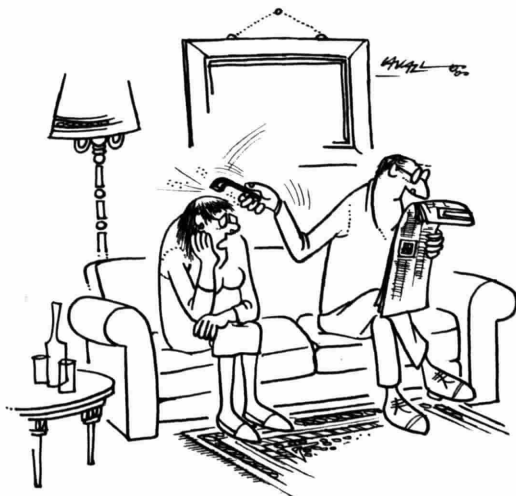
— Slitta un po' in curva...

CONOSCI TE STESSO

Senza parole.

PALOMBARO

— Dice che gli prude il naso.

LA TOMBA DELL'AMORE

— Giorgio, tu non mi ami più come una volta.

GRANDI MANOVRE

— Colonnello, ho perso il contatto col comando divisione ma, in compenso, si sente Milva.

....ha i TRE SEGRETI!

E'il vero ragu' d'una volta

GRAN RAGÙ STAR

CONOSCETE I TRE SEGRETI DEL VERO RAGÙ?

- Il primo segreto è la carne che dev'essere **SOLO POLPA TENERA, SUCCOSA,** magra, **MAGRISSIMA.**
- Il secondo segreto è la precisa dosatura dei **10 INGREDIENTI:** polpa magra di manzo, polpa magra di maiale, olio, pomodoro, cipolla, sedano, salsa, carote, sale, basilico.
- Il terzo segreto è il tempo: il vero ragù non si può fare in fretta. Occorrono ore di lentissima maturazione sul fuoco. Solo così i diversi gusti si fondono in un unico squisito sapore.

Ecco il vero ragù d'una volta! Ci sono tutti gli ingredienti, sceltissimi, altrimenti non riesce squisito. E' stato messo tutto il tempo che occorre.

E' un ragù ormai quasi impossibile da fare in casa, un ragù così squisito come solo poteva uscire dai famosi Stabilimenti Alimentari Star.

E che comodità... Col ragù pronto, ore di meno in cucina, tegami di meno da lavare!

regali! STAR PRODOTTI ALIMENTARI

Trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti

DOPPIO BRODO STAR	2	punti
DOPPIO BRODO STAR GRAN GALA	2	punti
MARGARINA FOGLIA D'ORO	2	punti
TÈ STAR	2·3·4	punti
FORMAGGIO PARADISO	6	punti
SUCCHI DI FRUTTA GÒ	2	punti
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA FRIZZINA	3	punti
CAMOMILLA SOGNI D'ORO	4	punti
BUDINO STAR	3	punti
GRAN RAGÙ STAR	2·4	punti
MINESTRONE STAR	3	punti